

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E
TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
SITO IN SERINO (AV) ALLA LOCALITA' PESCAROLE -
AREA P.I.P.**

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Rev. 0 del 21 marzo 2022

INDICE

PREMESSA

1 - FINALITÀ DEL PIANO

2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

3.1.2 - Consumo risorse idriche

3.1.3 - Consumo energia

3.1.4 - Consumo combustibili

3.1.5 - Emissioni in aria

3.1.6 - Emissioni in acqua

3.1.7 - Rumore

3.1.8 - Rifiuti

3.1.9 - Suolo

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

3.2.2 - Indicatori di prestazione

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

4.1 Attività a carico del gestore

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per l'impianto di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi, di proprietà di BETON TELESE S.r.l., sito in Serino (AV) alla Località Pescarole Zona PIP.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Saranno predisposti accessi sicuri ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di emissioni sonori nel sito
- c) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione o codice CER Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
01 04 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 04 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 04 13	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 05 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

02 02 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 04 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 05 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 05 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 06 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 06 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

03 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 02 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 02 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 02 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 11	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

04 01 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 14*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 16*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 19*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 20	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 21	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 22	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

05 01 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 13	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 01 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 03 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 03 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 03 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 05 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 01 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

07 01 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 13	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 04 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 05 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 17*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 18	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 19*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 20	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

08 01 21*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 02 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 12*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 16*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 17*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 18	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 05 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

09 01 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 14*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 16*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

10 01 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 19	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 21	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 23	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 02 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 02 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 03 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 03 24	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 06 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 06 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 07 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 10 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 10 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 10 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

10 11 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 19*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 13	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 13 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 13 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 06*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

11 05 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 12*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 13	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 16*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 18*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 20*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

12 03 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
13 02 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

15 01 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 02 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 14*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 17	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

16 01 18	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 19	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 20	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 21*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 22	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

16 04 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 04 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 06*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 05 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 07 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

16 08 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 06*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

17 02 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 09*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 11	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

17 05 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 08 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 08 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

18 01 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 06*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 08*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 10*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 01 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 16	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 17*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 18	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 04*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 05 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 05 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 07 02*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 07 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 14	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 10 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 11 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 05	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 06*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 09	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 11*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 12	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 13 01*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 03*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 05*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 07*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 08	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 10	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 11	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 13*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 14*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 15*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

20 01 17*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 19*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 21*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 23*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 25	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 26*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 27*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 28	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 29*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 30	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 31*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 32	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 33*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 34	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 35*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 36	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

20 01 37*	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 38	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 39	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 40	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 41	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 99	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 01	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 02	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 03	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 04	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 06	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 07	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 99	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

Soda caustica CAS 1310-73-2	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Policloruro di alluminio CAS 1327-41-9	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Polielettrolita anionico	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Cloruro ferrico CAS 7705-08-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Placche gelatinose GELACTIV CAS dei componenti 106-24-1 97-53-0 5392-40-5	Abbattimento emissioni	Solido	-	-	Registro delle emissioni
SOL AIR CAS dei componenti 106-24-1 97-53-0 5392-40-5	Abbattimento emissioni	Solido	-	-	Registro delle emissioni
DEO 3 PLUS CAS dei componenti 107-41-5 68439-54-3 61827-42-7	Deodorizzazione	Liquido			Registro delle emissioni
ECOFLOC	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Calce CAS 1305-62-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	solido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Super AZ CAS dei componenti 1310-58-3 2809-21-04	Lavaggio	liquido	Livello nella confezione	Litri	Su supporto informatico

Tabella C2 - Controllo radiometrico (se applicabile)

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Fase di accettazione	Rifiuti in ingresso	Con misuratore portatile	Prima di ogni scarico	Su scheda "Controllo rifiuti in accettazione"

3.1.2 - Consumo risorse idriche**Tabella C3** - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Allaccio alla condotta consortile	Non è previsto l'utilizzo di acqua di lavorazione	Igienico sanitario	Dal contatore del distributore	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)
Acqua recuperata	Vasche di accumulo	Stoccaggio e movimentazione rifiuti polverulenti	Abbattimento polveri	Livello nella vasca di accumulo	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)

3.1.3 - Consumo energia**Tabella C4** - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
	Servizi generali, attrezzature per il trattamento rifiuti.	Elettrica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	kWh	Su supporto informatico (foglio excel)

Si provvederà ad effettuare, con frequenza triennale, un audit sull'efficienza energetica del sito.

Sarà pertanto redatto un programma di audit che sarà inviato all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività.

Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente

secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio per autotrazione	Movimentazione e trattamento rifiuti	Liquido		Schede carburante automezzi ed attrezzature	Litri	Su supporto informatico
Gasolio per gruppi elettrogeni	Funzionamento macchine di trattamento rifiuti	liquido		Schede carburante automezzi ed	Litri	Su supporto informatico

3.1.5 – Emissioni in aria

Tabella C6 – Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Selezione meccanica, vagliatura e pressatura di rifiuti solidi non pericolosi		12000 mc/h	Ambiente	7 metri
E2 (diffusa)	Triturazione rifiuti non pericolosi		--	Ambiente	--
E3 (diffusa)	Capannone 2 Stoccaggio e macchina bio separatrice		--	Ambiente	--
E4	Gruppo elettrogeno		--		
E5	Gruppo elettrogeno		--		

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	Polveri	Metodiche UNI. Gravimetrico	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E2	Polveri	Metodiche UNI. Gravimetrico	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E3	Sostanze odorigene	Metodiche UNI. Per adsorbimento su carboni attivi	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E4	CO SOx NOx COT	Manuale UNICHIM n.158/88 Per adsorbimento su carboni attivi	annuale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E5	CO SOx NOx COT	Manuale UNICHIM n.158/88 Per adsorbimento su carboni attivi	annuale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E2	Spruzzatori d'acqua ed impianto di bagnatura	semestrale	Verifica ugelli diffusori	Controllo della gittata	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E3	Placche adsorbenti	semestrale	Verifica efficienza	Controllo del consumo in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E4	--				
E5	--				

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Il controllo delle acque reflue in uscita sarà affidato a laboratorio esterno di comprovata esperienza e capacità tecniche.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
1 e 2 – scarico nella fogna comunale "acque bianche"	pH				
	Colore				
	Odore				
	Solidi sospesi totali				
	BOD ₅				
	COD				
	Cadmio (Cd) e composti				
	Cromo (Cr) e composti				
	Ferro				
	Manganese				
	Nichel (Ni) e composti				
	Piombo (Pb) e composti				
	Rame (Cu) e composti				
	Zinco (Zn) e composti				
	Tensioattivi				
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)				
	Azoto nitroso (come N)				
	Azoto nitrico (come N)				
	Fosforo totale (come P)				
	Composti organici totali				
	Saggio di tossicità				
	Composti Organici clorurati				
	IPA				
Idrocarburi totali					

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
3 – scarico nella fogna comunale "acque nere"	pH				
	Colore				
	Odore				
	Solidi sospesi totali				
	BOD ₅				

COD				
Cadmio (Cd) e composti				
Cromo (Cr) e composti				
Ferro				
Manganese				
Nichel (Ni) e composti				
Piombo (Pb) e composti				
Rame (Cu) e composti				
Zinco (Zn) e composti				
Tensioattivi				
Azoto ammoniacale (come NH4)				
Azoto nitroso (come N)				
Azoto nitrico (come N)				
Fosforo totale (come P)				
Composti organici totali				
Saggio di tossicità				
Composti Organici clorurati				
IPA				
Idrocarburi totali				

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
1	Acque bianche	VEDI ALLEGATO	semestrale	Su supporto informatico e cartaceo	
2	Trattamento rifiuti liquidi ed acque di prima e seconda pioggia		Mensile	Su supporto informatico e cartaceo	



Tabella C10 – Sistemi di depurazione - Controllo del processo

Punto di controllo	Parametro e/o fase	Eventuali parametri considerati	Metodo di analisi	Temp.	Atri elementi
Rifiuti in arrivo	Accettabilità	FIR Omologa rifiuto (vedi esempio allegato)			Eventuali inquinanti specifici se ritenuto necessario dal responsabile di impianto
In uscita da tutte le fasi		Conducibilità, pH, SST	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003		
Vasca di equalizzazione	In vasca	COD			
Vasche di ossidazione	In vasca	Ossigeno disciolto			
In uscita dall'impianto		Come da tabella C9			

Punto di processo monitorato	Inquinante monitorato	Frequenza	Metodo di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Rifiuti in arrivo	FIR Omologa rifiuto	Ad ogni arrivo		Comunicazione mensile	
In uscita da tutte le fasi	Conducibilità, pH, SST	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
Vasca di equalizzazione	COD	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
Vasche di ossidazione	Ossigeno disciolto	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
In uscita dall'impianto	Vedi tabella C9	Mensile	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	

3.1.7 - Rumore

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Trituratore			Nei pressi delle macchine (1 metro)	
Mezzi di movimentazione rifiuti			Nei pressi delle macchine (1 metro)	
Pressa			Nei pressi delle macchine (1 metro)	

Sarà effettuata la misurazione dei livelli di rumore immessi in ambiente esterno con periodicità annuale.

Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Nelle adiacenze dell'impianto	No	Annuale	dB(A)	Su supporto informatico	

Si allega rilievo fonometrico aggiornato

3.1.8 - Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Omologa rifiuti e produttore	Tutti	Attraverso lo studio del ciclo produttivo del produttore del rifiuto ed analisi chimico fisiche fornite dal cliente	Almeno una volta l'anno o in caso di modifica del ciclo produttivo che genera il rifiuto	Su supporto informatico e cartaceo.
Accettazione	Tutti	Verifica della corretta compilazione del FIR		Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica della rispondenza del rifiuto da conferire con quanto riportato nelle analisi chimico fisiche fornite dal cliente in fase di omologa	In fase di accettazione.	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica dello stato dell'imballaggio	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Ove necessario	Controllo radiometrico	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Fanghi dall'impianto di trattamento rifiuti liquidi	Da attribuire previo analisi chimico fisica	Presso impianti di smaltimento terzi autorizzati	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Selezione e cernita	Da attribuire in base alla tipologia del rifiuto	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Triturazione non pericolosi	191212	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	

3.1.9 - Suolo**Tabella C15** – Acque sotterranee

Non è previsto il monitoraggio delle acque sotterranee.

È stato predisposto un piano di ripristino ambientale.

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO**3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi****Tabella C16** - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Impianto di trattamento rifiuti liquidi	Dosatori reattivi	Corretto funzionamento	Ad ogni operazione	Condizionamento chimico	Verifica dei principali parametri chimico fisici	Su supporto informatico

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Trituratore	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Pressa	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica perdite e corretto funzionamento	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica dosaggio	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
pH-metro	Controllo calibrazione e pulizia manuale	Mensile	Giornale di impianto

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio reattivi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Vasche di stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo e mediante asta graduata	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumi di gasolio per attività di movimentazione e trattamento rifiuti solidi	Litri di gasolio /t di rifiuto movimentato /trattato	Dalle schede carburante delle macchine e da registri di carico scarico e schede lavorazione	Mensile	Su supporto informatico
Consumi di energia elettrica per mc. di rifiuto liquido trattato	kWh consumato/ mc di rifiuto	Lettura del consumo mediante misuratore a monte del quadro di alimentazione dell'impianto	Mensile	Su supporto informatico

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	BETON TELESE S.R.L.	Marinelli Giampiero
Società terza contraente	----	-----
Autorità competente	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Campania • Provincia di Avellino 	
Ente di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Campania • Provincia di Avellino 	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di società o professionisti terzi scelti di volta in volta in base all'esperienza professionale.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Misure di rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Annuale 		
Campionamenti emissioni in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> • semestrale 	<ul style="list-style-type: none"> • aria 	Presenza ARPAC
Campionamenti acque di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • mensile 	<ul style="list-style-type: none"> • acqua 	
Analisi campioni	<ul style="list-style-type: none"> • semestrale 	<ul style="list-style-type: none"> • aria 	
	<ul style="list-style-type: none"> • mensile 	<ul style="list-style-type: none"> • acqua 	

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti	• Annuale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...	10
Visita di controllo in esercizio	• Annuale	• Tutte	10
Audit energetico	• triennale	• Uso efficiente energia	3
Misure di rumore	• In caso di modifica impianto		1
Campionamenti	• semestrale per SOV	• Campionamento (inquinante x) in aria	20
	• semestrale	• Campionamenti inquinanti x,y, in acqua	20
Analisi campioni	• Biennale	• Campionamento inquinanti in aria	5
	• Biennale	• Campionamenti inquinanti in acqua	5

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale/anno
Campionamento ed analisi acque di scarico	12	€ 320,00	€ 3840,00
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	2	€ 500,00	€ 1000,00
Misure di rumore	1	€ 500,00	€ 500,00

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Non è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e di controllo degli scarichi.

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo saranno conservati per 5 anni su supporto informatico.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 30 aprile. Entro la stessa data di ogni anno solare, sarà trasmessa una relazione illustrativa sulla conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto prescritto dall'autorizzazione integrata ambientale.

Eventuali anomalie riscontrate dall'analisi dei risultati dei controlli effettuati, potranno comportare l'applicazione di procedure di emergenza quali lo svuotamento di vasche o la chiusura delle sezioni impiantistiche interessate e saranno immediatamente comunicati all'Autorità competente; eliminata l'anomalia, allo stesso modo sarà data comunicazione della ripresa delle attività o del ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale.

ALLEGATO

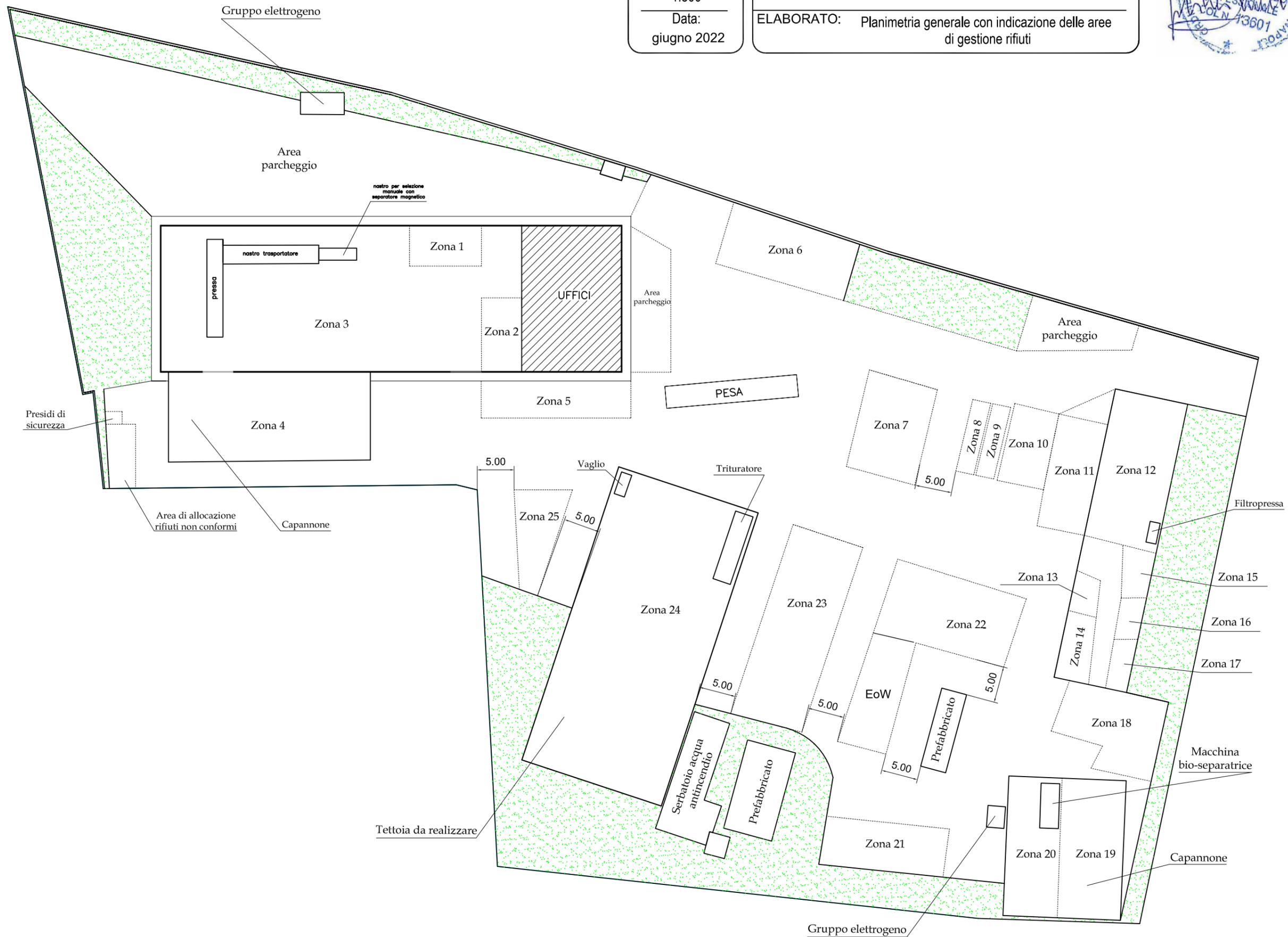
METODICHE ANALITICHE ACQUE DI SCARICO

Inquinante monitorato	Metodo di misura	
	Riferimento	Metodo
pH	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 2060 Procedura per Elettrometria
Conducibilità	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 2030 Procedura per Elettrometria
Solidi decantabili	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 2090 Procedura Metodo C Volumetrico
Solidi sospesi totali e volatili	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 2090 Procedura Metodo B per SST Procedura metodo D per SSV
Residuo fisso a 110°C e 550°C	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 2090 Procedura Metodo A per RF 110°C Procedura metodo D per RF 550°C
BOD	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5120 Procedura Metodo B2 Determinazione mediante diluizione, con inoculo
COD	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5130 Procedura per ossidazione con dicromato di potassio
Alluminio	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3050 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Arsenico	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3050 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con formazione di idruri (HG-AAS)
Cadmio	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3120 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Cromo	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3150 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Rame	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3250 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Ferro	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3160 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Mercurio	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3200 Procedura Metodo A1 - Spettrometria di assorbimento atomico a vapori freddi (CV-AAS)
Manganese	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3190 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Nichel	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3220 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Piombo	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3230 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AAS)
Selenio	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3260 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con

		formazione di idruri (HG-AAS)
Stagno	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3280 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AA5)
Zinco	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 1 - Metodo n. 3320 Procedura Metodo A - Spettrometria di assorbimento atomico con atomizzazione in fiamma (F-AA5)
Azoto ammoniacale	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4030 Procedura Metodo C - determinazione spettrofotometrica mediante reattivo di Nessler o titrimetrica previa distillazione
Azoto nitroso	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4050 Procedura con determinazione spettrofotometrica mediante reazione con solfaniilammide
Azoto nitrico	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4040 Procedura con determinazione spettrofotometrica mediante reazione con salicilato di sodio
Azoto totale	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4060 Procedura con digestione a caldo e determinazione del nitrato con metodo n. 4040
Cloruri	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4090 Procedura Metodo A1 con titolazione argentometrica
Solfati	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4140 Procedura Metodo B con determinazione turbidimetrica
Solfuri	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4160 Procedura con reobitolazione con tiosolfato
Ossigeno disciolto	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4120 Determinazione amperometrica con strumento portatile in situ
Oxygen Uptake Rate	Standard Methods APHA AWWA WEF 20th Edition	Method 2710 B for determination of OUR in activated sludge
Esame microbiologico	Standard Laboratorio Microbiologico	Esame qualitativo microfauna dei fanghi attivi
Idrocarburi	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5160 Procedura Metodo A con determinazione gravimetrica
Grassi oli animali e vegetali	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5160 Procedura Metodo A con determinazione gravimetrica
Solventi organici aromatici	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5140 Procedura con determinazione gascromatografica
Solventi organici azotati	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5020 Procedura con determinazione gascromatografica
Solventi organici clorurati	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5150 Procedura con determinazione gascromatografica
Tensioattivi anionici	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5170 Procedura con determinazione spettrofotometrica per reazione con blu di metilene
Tensioattivi non ionici	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 5180 Procedura con titolazione potenziometrica del bismuto
Cloro attivo	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 2 - Metodo n. 4080 Procedura con determinazione spettrofotometrica per reazione con p-fenilendiammina
Carica batterica Coliformi totali	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 3 - Metodo n. 7010 Procedura con Metodo B
Carica batterica Escherichia Coli	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 3 - Metodo n. 7030 Procedura con Metodo A
Saggio tossicità acuta	APAT IRSA-CNR Linee Guida 29/2003	Volume 3 - Metodo n. 8020 Procedura con Daphnia magna-Metodo B-Accettabilità effluente

TAVOLA
V
SCALA
1:500
Data:
giugno 2022

ISTANTE: **BETON TELESE S.R.L.**
 Impianto di SERINO (AV) - Zona PIP Località Pescarole
 OGGETTO: Riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione AIA
 rilasciata con D.D. n. 125 del 19/12/2016 e successivi
 ELABORATO: Planimetria generale con indicazione delle aree
 di gestione rifiuti



BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'IMPIANTO
DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERISOLOSI
UBICATO AREA PIP LOCALITA' PESCAROLE - SERINO
(AV), PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DI CUI ALLA
DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 208/1147
PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE
EUROPEA IN DATA 17/08/2018.**

**NOTA SUGLI ADEMPIMENTI IMPIANTISTICI REALIZZATI E DA
REALIZZARE**

Rev. 1 del 19 luglio 2022

Il legale rappresentante



1. INTRODUZIONE

La presente nota ha lo scopo di illustrare le strutture o impianti autorizzati ma non ancora presenti nell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Serino (AV) alla Area PIP Località Pescarole che la BETON TELESE S.r.l. andrà a gestire.

2. IMPIANTI E STRUTTURE REALIZZATI E NON REALIZZATI E TEMPI DI ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE

Dal confronto dello stato dei luoghi con quanto autorizzato, è risultato che:

- ✓ sono stati realizzati gli adeguamenti previsti dal D.D. di adeguamento alle linee guida regionali di cui alla DGR n. 223/2019;
- ✓ non è stata realizzata la tettoia di 840 mq;
- ✓ non è presente il laboratorio di analisi chimico fisiche;
- ✓ risulta ancora da modificare la rete fognaria secondo quanto autorizzato con D.D. n. 37 del 01/09/2017.

Per la realizzazione della tettoia, l'allestimento del laboratorio e l'adeguamento della rete fognaria, si prevede un tempo massimo di 120 giorni.

Sarà cura dell'azienda provvedere anche alla riparazione della superficie del piazzale nei punti in cui risulta dissestata.

BETON TELESE. S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E
TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
SITO IN SERINO (AV) ALLA LOCALITA' PESCAROLE - AREA
P.I.P.**

RELAZIONE DI RIFERIMENTO
di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs. 152/06
redatta ai sensi del D.M. 272/2014



Rev. 0 del 18 giugno 2022

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO IPPC – ATTIVITA' ATTUALMENTE SVOLTE	3
3. ATTIVITÀ PREGRESSE SVOLTE SUL SITO	11
4. UBICAZIONE DEL SITO	12
5. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE PERTINENTI UTILIZZATE	12
6. INDAGINI ESEGUITE SUL SITO	14
6.1 MATRICE SUOLO E SOTTOSUOLO	14
7.2 MATRICE ACQUE SOTTERRANEE	14
8. CENTRI DI PERICOLO	14
9. USI FUTURI DEL SITO	15
10. VERIFICA DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE E PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	15

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta su incarico del Sig. Marinelli Giampiero legale rappresentante della BETON TELESE. S.r.l. con sede legale in Avellino alla Via Pianodardine n.19 ed impianto di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi è ubicato nella Zona PIP Località Pescarole dello stesso Comune, dal sottoscritto Ing. Salvatore Muscetta iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13601, e rappresenta la relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs. 152/06 redatta ai sensi del D.M. 272/2014.

2. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO IPPC – ATTIVITA' ATTUALMENTE SVOLTE

Si riportano di seguito i dati generali dell'azienda:

Denominazione	BETON TELESE. S.R.L.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via Pianodardine, 19 – AVELLINO
Rappresentante legale	Marinelli Giampieor
Sede impianto	Zona PIP Località Pescarole – 83028 SERINO (AV)
Attività IPPC	5.3, 5.5

In particolare le attività IPPC e le relative capacità produttive, sono:

5.3

b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:

- 1) trattamento biologico;
- 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
- 3) trattamento di scorie e ceneri;
- 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.

5.5

Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti rifiuti:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE
01 04 09	scarti di sabbia e argilla
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 01 10	rifiuti metallici
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 02	scarti di tessuti animali
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 02	Segatura
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 01	Scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 01	carniccio e frammenti di calce
04 01 04	liquido di concia contenente cromo
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo

04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
05 01 17	bitumi
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 13 03	nerofumo
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie
10 02 02	scorie non trattate
10 02 10	scaglie di laminazione
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
10 06 04	altre polveri e particolato
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
10 10 03	scorie di fusione
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07

10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro
10 11 05	polveri e particolato
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 06	stampi di scarto
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 05 01	zinco solido
11 05 02	ceneri di zinco
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di

	cui alla voce 16 11 05
17 01 01	cemento
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 05 03	compost fuori specifica
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
19 08 01	Vaglio
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 04	carbone attivo esaurito

19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
19 12 01	carta e cartone
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e roccia
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature
20 03 07	rifiuti ingombranti
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose , prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi

03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 15*	filtri di argilla esauriti
06 01 03*	acido fluoridrico
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 05*	Fuliggine
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	Residui di vernici e di sverniciatori
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 05 01*	isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
10 01 04*	Ceneri leggere do olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 09*	acido solforico
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
11 01 05*	acidi di decappaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
11 05 04*	fondente esaurito
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio

12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 08*	componenti contenenti mercurio
16 01 09*	componenti contenenti PCB
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto
16 04 03*	altri esplosivi di scarto
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
19 11 01*	filtri di argilla esauriti
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
20 01 13*	Solvent
20 01 14*	Acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	Pesticide
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose

3. ATTIVITÀ PREGRESSE SVOLTE SUL SITO

Il complesso è nato nel 2003; fino a tale data non si svolgevano attività ed era interessato dalla presenza di vegetazione.

4. UBICAZIONE DEL SITO

L'impianto è ubicato in Serino (AV) alla Zona PIP Località Pescarole.

Fig. 4.1 – stralcio catastale

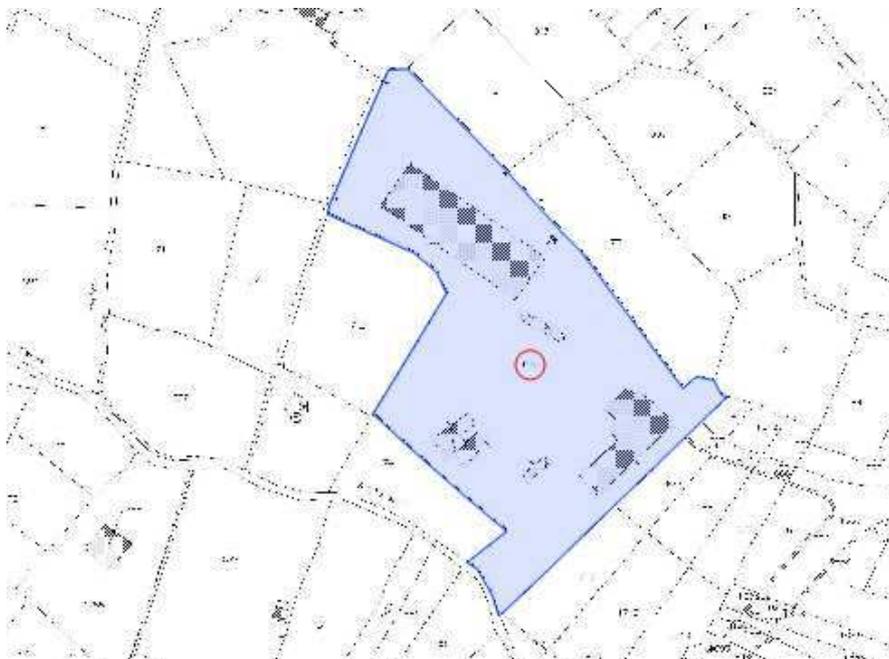
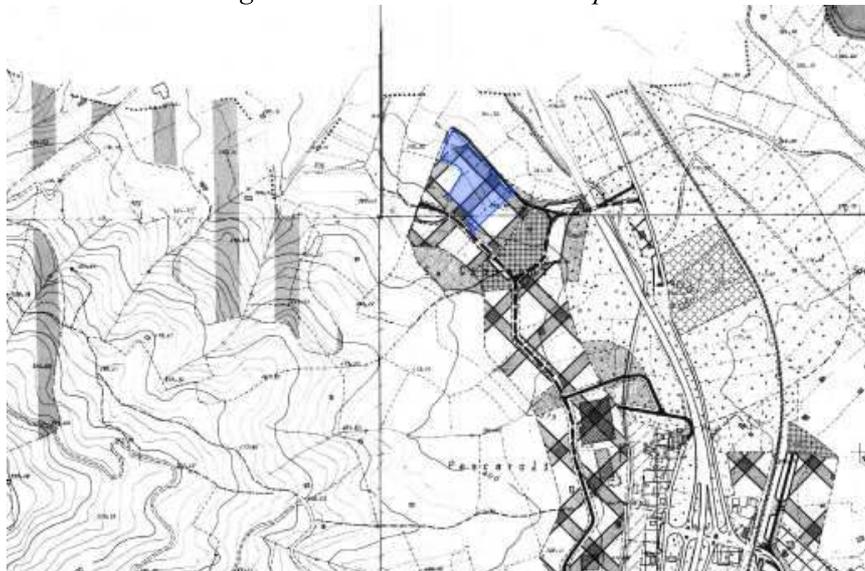


Fig. 4.2 – localizzazione dell'impianto



5 IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE PERTINENTI UTILIZZATE

Escludendo dalla disamina i rifiuti trattati presso l'impianto che non costituiscono una sostanza o una miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (articolo 1, paragrafo 3 del Regolamento), appresso si riportano le sostanze chimiche utilizzate presso l'impianto.

- ✓ Cloruro ferroso al 40 %
- ✓ Calce idrata
- ✓ Polielettrolita
- ✓ Ipoclorito al 15%

A tali sostanze va sommato il gasolio utilizzato per il rifornimento di muletti ed attrezzature.

Alcune delle sostanze sopra riportate sono definibili “pertinenti” in quanto presentano le caratteristiche di pericolo di cui alla tabella dell’allegato 1 al D.M. 13/11/2014 n. 272.

In particolare si trova:

Sostanza	Indicazione di pericolo (regolamento CE n. 1272/2008)	Classe (secondo l’Allegato al D.M. 272/2014)	Quantità utilizzata (dm ³ /anno)
Cloruro ferrico al 40%	H302, H315, H318	4	10000
Calce idrata	H315, H318, H335	---	---
Polielettrolita	H319	---	---
Ipoclorito al 15%	H290, H314, H318, H335, H400	2	4000
Gasolio	H226, H304, H315, H332, H351, H373, H411	4, 2	10000

E pertanto, tenendo conto della classe e del quantitativo utilizzato in un anno confrontato con il limite di cui alla tabella dell’Allegato 1 al DM 272/2014, si trova che risultano “pertinenti” le seguenti sostanze:

- Cloruro ferrico al 40 %
- Ipoclorito al 15%
- gasolio

Tali sostanze presentano le seguenti caratteristiche:

Sostanza	Solubilità in acqua	Degradabilità e persistenza
Cloruro ferrico al 40 %	Buona	----
Ipoclorito al 15%	Completa	Degradabilità abiotica Acqua, fotolisi diretta Risultato: degradazione significativa Prodotti di degradazione: clorati/cloruri Acqua: Risultato: ossidazione di materiali inorganici ed organici in soluzione Prodotti di degradazione: cloroammine/radicali perossidici/ ossidi metallici
Gasolio	Non solubile	I gasoli sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

6. INDAGINI ESEGUITE SUL SITO

6.1 Matrice suolo e sottosuolo

Allo stato attuale sono presenti indagini analitiche eseguite sul terreno proveniente dagli scavi eseguiti per la realizzazione di opere all'interno del sito.

I risultati di dette analisi, eseguite nel mese di settembre 2009, restituiscono valori delle concentrazioni dei parametri ricercati, tutti inferiori ai limiti previsti per i "siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" di cui alla colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06.

Parametro	Concentrazione (mg/kg ss)	Concentrazione limite (mg/kg ss)
Arsenico	< 0.01	20
Berillio	< 0.01	2
Cadmio	< 0.01	2
Cobalto	< 0.01	20
Cromo totale	< 0.01	150
Mercurio	< 0.01	1
Nichel	2.2	120
Piombo	5.9	100
Rame	2.5	120
Selenio	0,1	3
Vanadio	2.9	90
Zinco	26.8	150
Idrocarburi leggeri C inferiore o uguale a 12	< 1	10
Idrocarburi pesanti C superiore a 12 (C ₁₂ -C ₄₀)	< 10	50

7.2 Matrice acque sotterranee

Non sono disponibili indagini eseguite sulle acque sotterranee.

8 CENTRI DI PERICOLO

Anche se i rifiuti non vanno presi in considerazione come "sostanze pertinenti", le aree di allocazione degli stessi sono da considerarsi dei centri di pericolo ovvero dei punti in cui si possono verificare fenomeni di inquinamento.

Considerato che l'impianto è realizzato e gestito nel pieno rispetto di quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti e dalle BAT di riferimento ed in particolare:

- ✓ tutti i serbatoi di stoccaggio sono dotati di sistema di contenimento delle eventuali perdite e continuamente monitorati;

- ✓ tutte le acque di dilavamento piazzali e meteoriche sono opportunamente trattate;
 - ✓ le vasche dell'impianto di trattamento sono perfettamente impermeabilizzate e tenute sotto continuo monitoraggio;
 - ✓ tutte le pavimentazioni sono realizzate con materiali impermeabili e tenuti in perfetto stato di manutenzione e conservazione;
 - ✓ i materiali ausiliari utilizzati sono contenuti in contenitori a perfetta tenuta e collocati in sistemi di contenimento delle eventuali perdite,
- la possibilità di inquinamento proveniente da tale attività, si riduce al minimo.

9 USI FUTURI DEL SITO

Essendo il sito ubicato in zona industriale PIP, si presume che, nell'ipotesi di una dismissione da parte della BETON TELESE S.r.l., sarà comunque adibito allo svolgimento di attività di tipo industriale.

10 VERIFICA DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE E PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

L'impianto, così come è stato descritto e con le opportune misure mitigative indicate, non presenta particolare pericolosità riguardo all'impatto ambientale né durante l'attività né eventualmente dopo che l'attività dovesse cessare. Ciò nonostante, saranno previsti periodici monitoraggi ambientali per la rilevazione di eventuale presenza di agenti inquinanti, sia durante il ciclo di operatività dell'impianto, sia all'eventuale chiusura. Qualora, benché poco probabile, alla chiusura dell'impianto si dovessero rilevare presenze di residui potenzialmente pericolosi ed inquinanti si procederà alla bonifica dei siti, alla loro messa in sicurezza ed al ripristino ambientale.

Sarà, in tal caso, redatto un adeguato piano di ripristino ambientale che sarà sottoposto alla approvazione dell'Autorità Competente.

I punti salienti riguarderanno:

- rimozione e conferimento di qualsiasi residuo di materiale a soggetti autorizzati;
- rimozione e conferimento di qualsiasi residuo di rifiuto liquido speciale pericoloso e non pericoloso;
- bonifica di tutti i contenitori previo lavaggio con appositi prodotti detergenti;
- pulizia di tutti i luoghi di stoccaggio e lavorazione dei vari materiali;
- pulizia e bonifica di tutte le strutture mobili ed immobili dell'impianto;
- smaltimento finale dei materiali derivanti dalle operazioni di pulizia e/o di bonifica, in relazione alle loro caratteristiche eventuali di pericolosi e/o non pericolosi, in

conformità alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e smi.

Se risultasse necessario, si procederà anche alla caratterizzazione del sito con l'esecuzione di *n.3 sondaggi più 1 di fondo naturale*.

In particolare si procederà con:

- a) *esecuzione di n. 2 carotaggi in continuo sino alla profondità di falda da eseguirsi nella zona dell'impianto che sorge su terreni autoctoni;*
- b) *esecuzione di n. 1 carotaggio sino alla profondità di falda, nella zona dell'impianto che sorge sul terreno interessato dalle attività di ripristino ambientale. Tale carotaggio sarà attrezzato a piezometro;*
- c) *esecuzione di n. 1 carotaggio sul fondo naturale sino alla profondità di falda. Tale carotaggio sarà attrezzato a piezometro.*

Per i suddetti carotaggi si procederà al prelievo di campioni di terreno alle seguenti quote:

quota superficiale (0 ÷- 1 metri);

tra - 2 e - 3 metri;

a fine carotaggio.

inoltre, per i carotaggi di cui ai punti b) e c), che come detto saranno attrezzati a piezometro, si procederà anche al campionamento delle *acque di falda*.

Laddove, durante le operazioni di carotaggio, il materiale rimosso evidenzia per colore, odore ed altro la presenza di inquinamento, le quote di prelievo previste saranno riadattate alla nuova situazione.

Le operazioni di carotaggio saranno eseguite con sonda meccanica a rotazione senza utilizzo di fluidi o fanghi di perforazione, a carotaggio continuo. La velocità di rotazione del campionatore sarà tenuta il più basso possibile per evitare fenomeni di surriscaldamento del terreno.

Sia sui campioni di terreno che sui campioni di acque di falda prelevati, saranno eseguite le determinazioni degli analiti stabiliti dalla parte quarta titolo V del D.Lgs. 152/06.

Se l'indagine proposta restituirà uno stato di inquinamento del sito, si procederà alla bonifica dello stesso.

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 - AVELLINO

**APPLICAZIONE DEI CRITERI END OF WASTE DI CUI
AL D.M. 188/2020**

PER RIFIUTI DI CARTA E CARTONE

RELAZIONE TECNICA

Napoli, 15/06/2022

IL TECNICO INCARICATO
Dott. Ing. Salvatore Muscetta



1. GENERALITA'

La presente relazione è redatta su incarico del Sig. Marinelli Giampiero, legale rappresentante della BETON TELESE S.r.l. con sede legale in Avellino alla Via Pianodardine n. 19 ed impianto di gestione rifiuti ubicato in Serino (AV) alla Area PIP Località Pescarole, dal sottoscritto dott. Ing. Salvatore Muscetta iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13601, ed ha lo scopo di illustrare le attività di recupero dei rifiuti di carta e cartone che saranno poste in essere in ottemperanza ai dettami del D.M. 188/2020.

2. TIPOLOGIE DI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE DA RECUPERARE

I rifiuti che si intendono sottoporre alle attività di recupero R3, sono:

CER	DESCRIZIONE
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
19 12 01	carta e cartone
20 01 01	carta e cartone

3. ATTIVITA' DI RECUPERO

I rifiuti CER 150101, 191201 e 200101, saranno recuperati secondo i dettami del D.M. 188/2020 ed in particolare:

Fase di accettazione dei rifiuti

- ✓ Si procederà all'esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso (FIR/Allegato VII) ed all'eventuale campionamento ed analisi per escluderne la pericolosità (qualora si accerti la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose);
- ✓ Si effettuerà il controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;
- ✓ Si procederà all'effettuazione di controlli supplementari, anche analitici, a campione ogniqualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità;
- ✓ Si procederà alla pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- ✓ Si allocheranno i rifiuti nell'area dedicata.

Accettato il rifiuto, si procederà alla registrazione sul registro di carico e scarico.

Si procederà all'analisi merceologica almeno con cadenza annuale per ogni codice CER in ingresso.

Ogni campione da sottoporre ad analisi sarà suddiviso in n.2 aliquote di cui una da consegnare al laboratorio e una da conservare presso l'impianto di recupero o la sede legale.

I campioni saranno conservati per 1 anno presso l'impianto di recupero in maniera tale da garantirne la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche di carta e cartone recuperati per consentire l'eventuale ripetizione delle analisi.

Attività di recupero

Si procederà alla selezione e cernita manuali per l'allontanamento di tutte le sostanze estranee ed alla compattazione mediante pressatura.

Le attività di recupero saranno effettuate da personale opportunamente formato.

La MPS ottenuta dalla lavorazione, risulterà conforme alle specifiche delle norme UNI-EN 643.

In particolare, presenterà le seguenti caratteristiche:

- impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, carta e cartoni collati, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, pergamena vegetale e pergamino nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale;
- carta carbone, formaldeide non superiore allo 0,1% in peso; fenolo non superiore allo 0,1% in peso;
- PCB + PCT <25 ppm

Tutto il processo di recupero sarà certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Formazione dei lotti

La carta e cartone recuperati "End of Waste" saranno stoccati in area dedicata e suddivisi per lotti (max 5.000 Mg per ciascun lotto) – esempio: lotto n.1- gruppo 1 - codice 1.04.00 identificando ciascun lotto con apposita cartellonistica o identificando ciascuna balla con apposita etichetta.

Tracciabilità

- a) Nel registro di carico e scarico rifiuti, in corrispondenza dell'operazione R3, nelle annotazioni, sarà indicato:

- durante la formazione del lotto - “Formazione del Lotto n.... - gruppo - codice UNI EN 643- quantità Mg...” (da ripetere più volte nel caso in cui vengano formati lotti con qualità diverse).
 - al completamento del Lotto: “Completamento del Lotto n.... - gruppo - codice UNI EN 643-quantità Mg...” (da ripetere più volte nel caso in cui vengano completati lotti con qualità diverse)
- b) Completato il Lotto, sarà predisposta la Dichiarazione di conformità che sarà inviata alla Provincia di Caserta ed all’ARPA di competenza (come da allegato 3 al Regolamento)
- c) Sarà registrata sul registro di carico e scarico rifiuti la quantità del Lotto completato e certificato (in conformità all’art.190 c.1 del D.Lgs.152/2006 e per la compilazione della “Scheda Materiali Secondari” richiesta nella dichiarazione MUD).
- d) Si procederà alla registrazione sul “Registro Magazzino MPS/EoW” di ciascun Lotto completato e certificato (per quantità e qualità);
- e) Si registreranno sul “Registro Magazzino MPS/EoW” i DDT di vendita a scarico dei rispettivi Lotti.

Ogni DDT sarà accompagnato dalla Dichiarazione di conformità dello specifico Lotto oggetto di vendita, fino alla completa vendita del Lotto.

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA END OF WASTE
DI CUI ALL'ART. 184-TER, COMMA 3 DEL D.LGS.152/2006
(Linee guida SNPA 23/2020 aggiornate con Linee guida 41/2022)
PER RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**

RELAZIONE TECNICA

Rev. 1 del 19/07/2022

IL TECNICO INCARICATO
Dott. Ing. Salvatore Muscetta



1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La nozione di “*end of waste*”, ossia la “*cessazione di qualifica di rifiuto*”, nasce in ambito comunitario con la direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, direttiva quadro in materia di rifiuti. L’*end of waste* si riferisce ad un procedimento per il quale un rifiuto, sottoposto ad un processo di recupero, perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto.

Nel recepire la direttiva 2008/98 nel D.Lgs. 152/2006 è stata introdotta la disposizione di cui all’art. 184-ter, “*Cessazione della qualifica di rifiuto*” la quale prevede , al comma 3, che:

“Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un’operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la sostanza o l’oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;*
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;*
- c) la sostanza o l’oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;*
- d) l’utilizzo della sostanza o dell’oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull’ambiente o sulla salute umana.”*

L’art. 184-ter, al comma 3, prevede che:

“In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all’articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell’ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, che includono:

- a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell’operazione di recupero;*
- b) processi e tecniche di trattamento consentiti;*
- c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall’operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*

d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accREDITAMENTO, se del caso;

e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”.

Soltanto per le procedure semplificate, in mancanza dei citati specifici criteri continuano ad applicarsi “le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 72 alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998, e ai regolamenti di cui ai decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269.”

L'art. 184-ter al comma 2 in linea con quanto suggerito nella direttiva prevede che l'operazione di recupero possa consistere semplicemente nel controllare i rifiuti. Ciò significa, in pratica, che il controllo effettuato su un materiale qualificato come rifiuto che sia volto a verificarne le caratteristiche affinché esso possa cessare di essere tale è un'operazione di recupero a tutti gli effetti.

2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si prevede l'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi per l'ottenimento di materiali riciclati di natura inerte le cui caratteristiche chimico/fisiche sono tali da renderlo direttamente riutilizzabile per la realizzazione di rilevati e sottofondi, per cui è necessario dimostrare che il processo produttivo sia conforme alle disposizioni del citato art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006.

In particolare, gli impianti che si intendono utilizzare, sono:

- trituratore;
- vaglio.

Nell'attività in progetto si prevede la produzione di aggregati riciclati da impiegare nell'ingegneria civile, occorre quindi definire i protocolli di verifica di coerenza del processo produttivo all'art. 184-ter relativamente al loro ottenimento.

3. VERIFICA DI CUI ALLE LINEE GUIDA SNPA 23/2020 – PARAGRAFO 4

Si fa riferimento alle Linee Guida SNPA 23/2020 del 06/02/2020, in particolare al paragrafo 4.1 in cui viene evidenziato che le norme tecniche di cui al DM 05/02/1998

relative all'ammissibilità a recupero di rifiuti non pericolosi in procedure semplificate possono trovare una corrispondenza con alcuni dei criteri dettagliati di cui al comma 3 dell'art. 184-ter, come riportato nella tabella 4.2 delle Linee Guida SNPA 23/2020:

CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ALL'ART. 184-TER COMMA 3	NORME TECNICHE DI CUI AL DM 05/02/1998
Materiali in entrata ammissibili (lett. a)	Tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto
Processi e tecniche di trattamento consentiti (lett. b)	Attività di recupero
Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario (lett. c)	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti

Quindi se la richiesta di autorizzazione fa riferimento alle norme tecniche individuate dai suddetti decreti, ossia se il recupero da autorizzare ex art. 208 coincide completamente con uno già disciplinato dal DM 05/02/1998, è sufficiente verificare il rispetto dei criteri dettagliati di cui alle lettere d) ed e) del citato comma 3, rispettivamente relativi ai sistemi di gestione e alla dichiarazione di conformità, in quanto, i criteri di cui alle lettere a), b) e c) sono da considerare automaticamente soddisfatti. Nel caso in cui la coincidenza fosse parziale, oltre al rispetto dei criteri dettagliati di cui alle lettere d) ed e), occorre verificare anche quelli di cui alle lettere a), b) e c) alle parti che differiscono dalle Norme tecniche di cui al DM 05/02/1998.

Relativamente al progetto in esame, il processo di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi risulta avere numerose analogie con il paragrafo 7 del DM 05/02/1998, mentre sono identiche le caratteristiche delle materie ottenute.

Nei paragrafi seguenti si procede alla verifica di rispondenza ai criteri dettagliati ex comma 3 dell'art. 184-ter.

3.1 Criterio dettagliato di cui alla let. a), comma 3 dell'art. 184 ter

Questo criterio riguarda la verifica dell'ammissibilità dei materiali in entrata.

Nel progetto si prevedono i seguenti rifiuti da trattare:

Codice CER	Descrizione	DM 05/02/1998, Allagato 4, Suballegato 1, Tipologia
170101, 170103, 170107, 170802, 170904	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	7.1

Si osserva che tutti i rifiuti sono ammissibili al recupero secondo il paragrafo 7 del DM 05/02/1998 quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera a) è da ritenersi soddisfatta.*

3.2 Criterio dettagliato di cui alla lett. b), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda la verifica che i processi e le tecniche di trattamento siano consentite.

Nel progetto si prevedono le seguenti operazioni:

- R5 = Triturazione meccanica L'operazione R5 è sempre consentita in quanto previste al paragrafo 7 "Rifiuti ceramici e inerti" del DM 05/02/1998 quindi secondo le indicazioni delle linee guida SNPA *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera b) è da ritenersi soddisfatta.*

3.3 Criterio dettagliato di cui alla lett. c), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda i "criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario".

Il progetto prevede che dal recupero dei rifiuti inerti si ottengano le seguenti tipologie di aggregati riciclati con le caratteristiche previste dall'Allegato C della Circolare MATTM n. 5205/2005:

- 1) aggregato riciclato tipo C1 per la realizzazione del corpo dei rilevati;
- 2) aggregato riciclato tipo C2 per la realizzazione di sottofondi stradali;
- 3) aggregato riciclato tipo C3 per la realizzazione di strati di fondazione;
- 4) aggregato riciclato tipo C4 per la realizzazione di recuperi ambientali riempimenti e colmate;

5) aggregato riciclato tipo C5 per la realizzazione di strati accessori aventi funzione antigelo, anticapillare, drenante, ecc...

I materiali riciclati prodotti saranno conformi ai parametri della suddetta Circolare, per la verifica di assenza di sostanze inquinanti si procederà all'esecuzione di test di ecocompatibilità. Stante la variabilità dei prodotti derivanti dalle attività di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, per garantirne un costante e ottimale standard di qualità, saranno effettuate prove di caratterizzazione dei materiali per ogni lotto secondo le frequenze definite nelle note 3 degli allegati della suddetta Circolare, seguendo le procedure e i metodi previsti dalla Norma UNI EN 13285 " Miscele non legate - Specifiche".

Per quanto concerne invece le caratteristiche prestazionali dei prodotti, essi riporteranno la marcatura CE introdotta dal Regolamento UE 305/2011 e dal D.lgs 106/2017 per i prodotti da costruzione (anche riciclati) immessi sul mercato. Tale obbligo riguarda gli aggregati inerti utilizzati nella produzione di calcestruzzi, come quelli utilizzati nelle opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade. Il livello di attestazione di conformità deve rispondere ai contenuti del "sistema 4" (se per impiego "non strutturale") o del "sistema 2+" (se per impiego portante o strutturale) in funzione del tipo di uso previsto e delle specifiche norme di riferimento applicabili. (UNI EN 12620, 13242, 13043).

I materiali prodotti saranno quindi gli stessi ottenibili con le procedure semplificate e, quindi, in accordo alle indicazioni delle linee guida SNPA, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera c) è da ritenersi soddisfatta.*

3.4 Criterio dettagliato di cui alla lett. d), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda i "requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso".

Per dimostrare la verifica di rispondenza al criterio dettagliato della lettera d) le linee guida SNPA prevedono la necessità di descrivere il sistema di gestione che sarà attuato dalla committenza per garantire l'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW).

Nello specifico sono richieste procedure gestionali relativamente a:

- accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso;

- gestione delle non-conformità;
- controllo del prodotto in uscita;
- verifica di conformità dell'EoW.

Di seguito sono descritte le procedure che saranno attuate dalla committenza.

Procedura di accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso

Al momento della richiesta di conferimento da parte del produttore o detentore o trasportatore, il rifiuto andrà "omologato".

Sarà chiesto pertanto al richiedente la compilazione della "SCHEMA DESCRITTIVA DEL RIFIUTO" che contiene almeno le seguenti indicazioni:

- ✓ Descrizione del ciclo produttivo e/o dell'operazione da cui ha avuto origine il rifiuto;
- ✓ codice CER;
- ✓ quantità da conferire e quantitativo annuale massimo previsto;
- ✓ stato fisico;
- ✓ tipo di imballaggio;
- ✓ certificato chimico fisico di caratterizzazione per quantitativi massimi da conferire annui superiori ai 1000 kg o per rifiuti che per provenienza o codice CER non sono univocamente classificabili (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).

Una volta omologato il rifiuto, il Responsabile Impianto ne darà notizia al Responsabile della Logistica che, in base alla disponibilità impiantistica e gestionale, stabilirà la data del conferimento che sarà comunicata a mezzo fax al richiedente.

I vari rifiuti che verranno conferiti giorno per giorno, verranno riportati nel "PROGRAMMA DEI CONFERIMENTI" che sarà consegnato al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa.

I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione.

Lo scarico sarà consentito solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni operative:

- ⇒ Correttezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;
- ⇒ Corretta compilazione del FIR;

⇒ Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

⇒ Verifica organolettica e radiometrica del rifiuto per verificarne la rispondenza con quello omologato.

La procedura di accettazione del rifiuto presso l'impianto sarà resa nota al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa che compilerà il modello denominato "ACCETTAZIONE RIFIUTO".

Sarà reso disponibile, al fine di facilitare le verifiche relative alle autorizzazioni del trasportatore, un data base denominato "AUTORIZZAZIONI ESTERNE" che sarà continuamente aggiornato.

Se i risultati analitici verificano la piena aderenza del rifiuto in fase di conferimento con quello omologato, si procederà all'accettazione del rifiuto.

Completata questa fase di accertamento preliminare, il rifiuto può essere accettato e quindi viene pesato e collocato nelle specifiche zone e strutture di stoccaggio.

Procedura di gestione delle non conformità

Se anche uno solo dei controlli effettuati non risultasse positivo, il rifiuto sarà respinto al produttore attraverso il trasportatore e sul formulario sarà riportato il motivo della mancata accettazione.

Entro 24 ore, inoltre, sarà data notizia dell'accaduto alla Provincia di Caserta territorialmente competente.

Procedura di controllo del prodotto in uscita

- Il materiale frantumato sarà convogliato sul nastro trasportatore ottenendo in uscita l'inerte ridotto alla voluta granulometria. La pezzatura desiderata dell'aggregato in uscita si stabilirà regolando il raggio di azione delle mascelle, per cui si ottengono in uscita tutte le pezzature necessarie ad ottenere l'aggregato riciclato finale.

- Il materiale frantumato in attesa di essere commercializzato sarà sistemato in cumuli.

- L'aggregato riciclato finale potrà essere riutilizzato al posto delle corrispettive materie da cava a seguito di test di cessione, completa caratterizzazione prodotta da laboratorio certificato e verifica delle caratteristiche prestazionali di cui all'allegato C della Circolare n. 5205 del 15/07/2005 in luogo degli inerti da cava.

Procedura per la verifica di conformità dell'EoW

Le caratteristiche del materiale riciclato regolate esclusivamente dalla normativa che regola la gestione rifiuti in procedura semplificata risultano attualmente non più aggiornati e, pertanto, potranno essere superati, dal punto di vista tecnico, dalle norme tecniche di settore da parte di norme UNI in base all'utilizzo dell'aggregato (caratteristiche prestazionali).

Ciò che risulta di fondamentale importanza è il passaggio da rifiuto a prodotto (End of Waste), perché non è sufficiente che la materia prima seconda prodotta dagli impianti di recupero abbia idonee caratteristiche solo sotto il profilo ambientale, ma è anche necessario che i nuovi prodotti (aggregati riciclati) rispondano anche alle diverse norme di prodotto per i diversi utilizzi nelle costruzioni.

Ai fini del riutilizzo dell'aggregato riciclato finale si effettuerà test di cessione, completa caratterizzazione prodotta da laboratorio certificato e verifica delle caratteristiche prestazionali di cui all'allegato C della Circolare n. 5205 del 15/07/2005 garantendo i requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante o, in assenza, dalla suddetta Circolare Ministeriale.

Quindi ai fini della verifica di conformità dell'EoW si effettuerà la verifica del rispetto della procedura sopra riportata. Per ciascun lotto di produzione sarà redatto un report scritto conservato presso l'impianto a disposizione per gli Enti di Controllo.

Il report di verifica di conformità dell'EoW dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- 1) identificativo del report;
- 2) identificativi delle operazioni di recupero;
- 3) identificativo lotto di produzione;
- 4) identificativo verbale di prelievo campione;
- 5) identificativo dei report analisi di laboratorio;
- 6) giudizio finale sul rispetto di tutte le procedure di gestione.

L'esecuzione della suddetta procedura garantirà un controllo di qualità di tutto il processo produttivo e *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera d) è da ritenersi soddisfatta.*

3.5 Criterio dettagliato di cui alla lett. e), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda la presenza di “un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”. Per dimostrare la verifica di rispondenza a tale criterio le Linee guida SNPA prevedono la necessità di descrivere il modello di dichiarazione di conformità con il quale il produttore attesta la cessazione della qualifica di rifiuto.

Nello specifico si rimanda al modello di dichiarazione di conformità contenuto nell’Allegato E.

Tale modello rispetterà, quindi, i requisiti minimi previsti dalla Linea guida SNPA, pertanto, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera e) è da ritenersi soddisfatta.*

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA END OF WASTE
DI CUI ALL'ART. 184-TER, COMMA 3 DEL D.LGS.152/2006
(Linee guida SNPA 23/2020 aggiornate con Linee guida 41/2022) E DEI
REGOLAMENTI UE 333/2011 E 715/2013
PER RIFIUTI METALLICI**

RELAZIONE TECNICA

Napoli, 15/06/2022

**IL TECNICO INCARICATO
Dott. Ing. Salvatore Muscetta**



1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La nozione di “*end of waste*”, ossia la “*cessazione di qualifica di rifiuto*”, nasce in ambito comunitario con la direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, direttiva quadro in materia di rifiuti. L’*end of waste* si riferisce ad un procedimento per il quale un rifiuto, sottoposto ad un processo di recupero, perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto.

Nel recepire la direttiva 2008/98 nel D.Lgs. 152/2006 è stata introdotta la disposizione di cui all’art. 184-ter, “*Cessazione della qualifica di rifiuto*” la quale prevede, al comma 3, che:

“Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un’operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la sostanza o l’oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;*
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;*
- c) la sostanza o l’oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;*
- d) l’utilizzo della sostanza o dell’oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull’ambiente o sulla salute umana.”*

L’art. 184-ter, al comma 3, prevede che:

“In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all’articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell’ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, che includono:

- a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell’operazione di recupero;*
- b) processi e tecniche di trattamento consentiti;*
- c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall’operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*

d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;

e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”.

Soltanto per le procedure semplificate, in mancanza dei citati specifici criteri continuano ad applicarsi “le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 72 alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998, e ai regolamenti di cui ai decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269.”

L'art. 184-ter al comma 2 in linea con quanto suggerito nella direttiva prevede che l'operazione di recupero possa consistere semplicemente nel controllare i rifiuti. Ciò significa, in pratica, che il controllo effettuato su un materiale qualificato come rifiuto che sia volto a verificarne le caratteristiche affinché esso possa cessare di essere tale è un'operazione di recupero a tutti gli effetti.

2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si prevede l'attività di recupero R4 di rifiuti metallici non pericolosi per l'ottenimento di materia prima seconda per l'industria metallurgica, per cui è necessario dimostrare che il processo produttivo sia conforme alle disposizioni del citato art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006.

Per lo svolgimento dell'attività verrà utilizzato un trituratore.

3. VERIFICA DI CUI ALLE LINEE GUIDA SNPA 23/2020 - PARAGRAFO 4

Si fa riferimento alle Linee Guida SNPA 23/2020 del 06/02/2020, in particolare al paragrafo 4.1 in cui viene evidenziato che le norme tecniche di cui al DM 05/02/1998 relative all'ammissibilità a recupero di rifiuti non pericolosi in procedure semplificate possono trovare una corrispondenza con alcuni dei criteri dettagliati di cui al comma 3 dell'art. 184-ter, come riportato nella tabella 4.2 delle Linee Guida SNPA 23/2020:

CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ALL'ART. 184-TER COMMA 3	NORME TECNICHE DI CUI AL DM 05/02/1998
Materiali in entrata ammissibili (lett. a)	Tipologia/provenienza/caratteristiche del rifiuto
Processi e tecniche di trattamento consentiti (lett. b)	Attività di recupero
Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario (lett. c)	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti

Quindi se la richiesta di autorizzazione fa riferimento alle norme tecniche individuate dai suddetti decreti, ossia se il recupero da autorizzare coincide completamente con uno già disciplinato dal DM 05/02/1998, è sufficiente verificare il rispetto dei criteri dettagliati di cui alle lettere d) ed e) del citato comma 3, rispettivamente relativi ai sistemi di gestione e alla dichiarazione di conformità, in quanto, i criteri di cui alle lettere a), b) e c) sono da considerare automaticamente soddisfatti. Nel caso in cui la coincidenza fosse parziale, oltre al rispetto dei criteri dettagliati di cui alle lettere d) ed e), occorre verificare anche quelli di cui alle lettere a), b) e c) alle parti che differiscono dalle Norme tecniche di cui al DM 05/02/1998.

Relativamente al caso in esame, il processo di recupero dei rifiuti metallici non pericolosi risulta avere numerose analogie con il paragrafo 3 del DM 05/02/1998, mentre sono identiche le caratteristiche delle materie ottenute che dovranno soddisfare anche i requisiti dettati dai Regolamenti UE 333/2011 e 715/2013.

Nei paragrafi seguenti si procede alla verifica di rispondenza ai criteri dettagliati ex comma 3 dell'art. 184-ter.

3.1 Criterio dettagliato di cui alla let. a), comma 3 dell'art. 184 ter

Questo criterio riguarda la verifica dell'ammissibilità dei materiali in entrata. Nel progetto si prevedono i seguenti rifiuti da trattare:

Codice CER	Descrizione	DM 05/02/1998, Allagato 4, Suballegato 1, Tipologia
[150104] [170405] [191202] [200140]	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	3. 1
[150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191203] [200140]	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	3. 2

Si osserva che tutti i rifiuti sono ammissibili al recupero secondo il paragrafo 3 del DM 05/02/1998 quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera a) è da ritenersi soddisfatta.*

3.2 Criterio dettagliato di cui alla lett. b), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda la verifica che i processi e le tecniche di trattamento siano consentite.

Nel progetto si prevedono le seguenti operazioni:

- ✓ messa in riserva;
- ✓ selezione e cernita;
- ✓ trattamento di triturazione per la produzione di materia prima seconda.

L'operazione R4 è sempre consentita in quanto prevista al paragrafo 3 del DM 05/02/1998 quindi secondo le indicazioni delle linee guida SNPA *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera b) è da ritenersi soddisfatta.*

3.3 Criterio dettagliato di cui alla lett. c), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda i "criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario".

Il progetto prevede che dal recupero dei rifiuti metallici si ottengano:

per i rifiuti di metalli ferrosi

End of Waste avente le seguenti caratteristiche:

- oli e grassi <0,1% in peso
- PCB e PCT <25 ppb,
- Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale
- solventi organici <0,1% in peso;
- polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;
- non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

La materia prima secondaria per l'industria metallurgica prodotta, è conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI ed in particolare a quanto dettato dal Regolamento UE 333/2011.

Per i rifiuti di metalli non ferrosi

End of Waste avente le seguenti caratteristiche:

- oli e grassi <2% in peso
- PCB e PCT <25 ppb,
- inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale
- solventi organici <0,1% in peso
- polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;
- non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Inoltre, in ottemperanza a quanto dettato dal regolamento UE 715/2013 le MPS ottenute dalle attività di recupero dei rifiuti di rame ed alluminio, presentano le seguenti caratteristiche:

- ✧ *materiali estranei in quantità inferiore al 2 % in peso;*
- ✧ *assenza di ossido (tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto);*

- ✧ *assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento;*
- ✧ *non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti che possano causare un'esplosione in una fornace metallurgica;*
- ✧ *non contengono PVC sotto forma di rivestimenti, vernici o residui di materie plastiche.*

I materiali prodotti saranno quindi gli stessi ottenibili con le procedure semplificate e, quindi, in accordo alle indicazioni delle linee guida SNPA, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera c) è da ritenersi soddisfatta.*

3.4 Criterio dettagliato di cui alla lett. d), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda i “requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l’automonitoraggio e l’accreditamento, se del caso”.

Per dimostrare la verifica di rispondenza al criterio dettagliato della lettera d) le linee guida SNPA prevedono la necessità di descrivere il sistema di gestione che sarà attuato dalla committenza per garantire l’ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW).

Nello specifico sono richieste procedure gestionali relativamente a:

- accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso;
- gestione delle non-conformità;
- controllo del prodotto in uscita;
- verifica di conformità dell’EoW.

Di seguito sono descritte le procedure che saranno attuate.

Procedura di accettazione e controllo dei rifiuti in ingresso

Al momento della richiesta di conferimento da parte del produttore o detentore o trasportatore, il rifiuto andrà “omologato”.

Sarà chiesto pertanto al richiedente la compilazione della “SCHEDE DESCRITTIVA DEL RIFIUTO” che contiene almeno le seguenti indicazioni:

- ✓ Descrizione del ciclo produttivo e/o dell’operazione da cui ha avuto origine il rifiuto;
- ✓ codice CER;

- ✓ quantità da conferire e quantitativo annuale massimo previsto;
- ✓ stato fisico;
- ✓ tipo di imballaggio;
- ✓ certificato chimico fisico di caratterizzazione per quantitativi massimi da conferire annui superiori ai 1000 kg o per rifiuti che per provenienza o codice CER non sono univocamente classificabili (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).

Una volta omologato il rifiuto, il Responsabile Impianto ne darà notizia al Responsabile della Logistica che, in base alla disponibilità impiantistica e gestionale, stabilirà la data del conferimento che sarà comunicata a mezzo fax al richiedente.

I vari rifiuti che verranno conferiti giorno per giorno, verranno riportati nel "PROGRAMMA DEI CONFERIMENTI" che sarà consegnato al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa.

I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione.

Lo scarico sarà consentito solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni operative:

- ⇒ Correttezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;
- ⇒ Corretta compilazione del FIR;
- ⇒ Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ⇒ Verifica organolettica e radiometrica del rifiuto per verificarne la rispondenza con quello omologato.

La procedura di accettazione del rifiuto presso l'impianto sarà resa nota al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa che compilerà il modello denominato "ACCETTAZIONE RIFIUTO".

Sarà reso disponibile, al fine di facilitare le verifiche relative alle autorizzazioni del trasportatore, un data base denominato "AUTORIZZAZIONI ESTERNE" che sarà continuamente aggiornato.

Se i risultati analitici verificano la piena aderenza del rifiuto in fase di conferimento con quello omologato, si procederà all'accettazione del rifiuto.

Completata questa fase di accertamento preliminare, il rifiuto può essere accettato e quindi viene pesato e collocato nelle specifiche zone e strutture di stoccaggio.

Procedura di gestione delle non conformità

Se anche uno solo dei controlli effettuati non risultasse positivo, il rifiuto sarà respinto al produttore attraverso il trasportatore e sul formulario sarà riportato il motivo della mancata accettazione.

Entro 24 ore, inoltre, sarà data notizia dell'accaduto alla Provincia di Caserta territorialmente competente.

Procedura per la verifica di conformità dell'EoW

La verifica di conformità sarà eseguita come dettato dai regolamenti 333/2011 e 715/2013.

Per i rottami di ferro e acciaio

Criteri	Obblighi minimi di monitoraggio interno
1. Qualità dei rottami ottenuti dall'operazione di recupero	
1.1. I rottami sono suddivisi per categorie, in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma, per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze o oggettometallici nelle acciaierie e nelle fonderie.	Personale qualificato classifica ogni partit
1.2. La quantità totale di materiali estranei (sterili) è ≤ 2 % in peso. Sono considerati materiali estranei: 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;	Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita. A congrua cadenza (almeno ogni 6 mesi) e sotto attento controllo visivo si analizzano alcuni campioni rappresentativi dei materiali estranei, pesandoli dopo avere separato, magneticamente o manualmente (secondo i casi), le particelle di ferro e acciaio dagli oggetti. Per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire il monitoraggio per campionamento si tiene conto dei seguenti fattori: 1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio,

<p>4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi</p>	<p>in base ai risultati passati); 2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero di ogni trattamento successivo; 3) la precisione del metodo di monitoraggio; e 4) la prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % in peso di materiali estranei. Il processo che ha condotto alla scelta della frequenza del monitoraggio dovrebbe essere documentato nell'ambito del sistema di gestione della qualità e dovrebbe essere accessibile per l'audit.</p>
<p>1.3. I rottami non contengono ossido di ferro in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati.</p>	<p>Personale qualificato esegue un controllo visivo per rilevare la presenza di ossidi.</p>
<p>1.4. I rottami non presentano, ad occhio nudo, oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento.</p>	<p>Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento.</p>
<p>1.5. Radioattività: non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Questa disposizione lascia impregiudicate le norme di base sulla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione adottate negli atti che rientrano nel capo III, del trattato Euratom, in particolare la direttiva 96/29/Euratom del Consiglio (1).</p>	<p>Personale qualificato effettua il monitoraggio della radioattività di ogni partita. Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.</p>
<p>1.6. I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/Ce. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/Ce (2) e non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (Ce) n. 850/2004 (3). La presente disposizione non vale per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di ferro e acciaio.</p>	<p>Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita. Se da un controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, si adottano ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi. Il personale è formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami di ferro e acciaio e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi è documentata nell'ambito del sistema di gestione della qualità.</p>
<p>1.7. I rottami non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.</p>	<p>Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita.</p>

Per i rottami di alluminio

Criteri	Obblighi minimi di monitoraggio interno
1. Qualità dei rottami	
<p>1.1. I rottami sono suddivisi per categorie, in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma, per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze o oggetti metallici mediante raffinazione o rifusione.</p>	<p>Personale qualificato classifica ogni partita.</p>
<p>1.2. La quantità totale di materiali estranei è ≤ 5 % in peso oppure la resa del metallo è ≥ 90 %; Sono considerati materiali estranei:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio; 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; oppure 5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi. 	<p>Il produttore dei rottami di alluminio verifica la conformità controllando la quantità di materiali estranei o determinando la resa del metallo.</p> <p>Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita. A congrua cadenza (almeno ogni 6 mesi) si analizzano alcuni campioni rappresentativi di ogni categoria di rottami per determinare la quantità totale di materiali estranei o la resa del metallo.</p> <p>I campioni rappresentativi si ottengono in base alle procedure di campionamento di cui alla norma En 13920 (1).</p> <p>La quantità totale di materiali estranei è determinata dal peso risultante dopo avere separato, manualmente o con altri mezzi (una calamita o basandosi sulla densità), le particelle e gli oggetti in alluminio dalle particelle e dagli oggetti costituiti da materiali estranei.</p> <p>La resa del metallo è misurata secondo la procedura descritta di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) determinazione della massa (m_1) dopo eliminazione e determinazione dell'umidità (in conformità del punto 7.1 della norma En 13920-1:2002); 2) eliminazione e determinazione del ferro libero (in conformità del punto 7.2 della norma En 13920-1:2002); 3) determinazione della massa del metallo dopo fusione e solidificazione (m_2) in base alla procedura per la determinazione della resa del metallo di cui al punto 7.3 della norma En 13920-1:2002; 4) calcolo della resa del metallo m [%] = $(m_2/m_1) \times 100$. <p>Per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire l'analisi dei campioni rappresentativi si tiene conto dei seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati); 2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e nell'esecuzione di ogni trattamento successivo; 3) la precisione del metodo di monitoraggio; e 4) la prossimità dei risultati ai valori massimi per

	la quantità totale di materiali estranei o per la resa del metallo.
1.3. I rottami non contengono polivinilcloruro (PVC) sotto formadi rivestimenti, vernici, materie plastiche	Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita.
1.4. I rottami sono esenti, alla vista, da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento.	Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento.
1.5. Radioattività: non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Questa disposizione lascia impregiudicate le norme di base sulla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione adottate negli atti che rientrano nel capo III, del trattato Euratom, in particolare la direttiva 96/29/Euratom del Consiglio (2).	Personale qualificato effettua il monitoraggio della radioattività di ogni partita. Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.
1.6. I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/Ce. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/Ce della Commissione (3) e non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (Ce) n. 850/2004 (4). La presente disposizione non vale per le caratteristiche dei singoli elementi presenti nelle leghe di alluminio.	Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita. Se dal controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, occorre adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi. Il personale è formato a individuare le eventuali caratteristiche di pericolo dei rottami di alluminio e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare le caratteristiche di pericolo. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi è documentata nell'ambito del sistema di gestione della qualità
1.7. I rottami non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.	Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita.

Per i rottami di rame

Criteri	Obblighi minimi di monitoraggio interno
Punto 1. Qualità dei rottami di rame ottenuti dall'operazione di recupero	
1.1. I rottami sono suddivisi per categorie, in base alle specifiche del cliente, alle specifiche settoriali o ad una norma, per poter essere utilizzati direttamente nella produzione di sostanze od oggetti in impianti di fusione, raffinazione, rifusione o produzione di altri metalli.	Personale qualificato classifica ogni partita.
1.2. La quantità totale di materiali estranei è ≤ 2 % in peso.	Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita.

<p>Sono considerati materiali estranei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metalli diversi dal rame e dalle leghe di rame, - materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro, - materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche, - scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi. 	<p>A congrua cadenza (almeno ogni 6 mesi) si analizzano alcuni campioni rappresentativi di ogni categoria di rottami di rame per determinare la quantità totale di materiali estranei o la resa del metallo. La quantità totale di materiali estranei è determinata dal peso risultante dopo avere separato, manualmente o con altri mezzi (tramite una calamita o basandosi sulla densità), le particelle metalliche e gli oggetti in rame/leghe di rame dalle particelle e dagli oggetti costituiti da materiali estranei.</p> <p>Per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire l'analisi dei campioni rappresentativi si tiene conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati), - il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e nell'esecuzione del trattamento, - la precisione intrinseca del metodo di monitoraggio, nonché - la prossimità dei risultati ai valori massimi per la quantità totale di materiali estranei. <p>Il processo che ha condotto alla scelta della frequenza del monitoraggio dovrebbe essere documentato nell'ambito del sistema di gestione e dovrebbe essere accessibile in sede di audit.</p>
<p>1.3. I rottami non contengono ossido metallico in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati.</p>	<p>Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita.</p>
<p>1.4. I rottami sono esenti, alla vista, da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento.</p>	<p>Personale qualificato esegue un controllo visivo di ogni partita, prestando particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento.</p>
<p>1.5. Non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi.</p> <p>Questa disposizione lascia impregiudicata la legislazione sulla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori adottata a norma del capo 3 del trattato Euratom, in particolare la direttiva 96/29/Euratom del Consiglio.</p>	<p>Personale qualificato effettua il monitoraggio della radioattività di ogni partita. Ogni partita di rottami è corredata da un certificato stilato secondo le norme nazionali o internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi. Il certificato può essere incluso in altri documenti che accompagnano la partita.</p>
<p>1.6. I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE della Commissione e non superano i valori di concentrazione di cui all'allegato IV</p>	<p>Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita. Se dal controllo visivo sorge il dubbio di un'eventuale presenza di caratteristiche di pericolo, occorre adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio, ad esempio campionamento e analisi. Il personale è formato a individuare le eventuali proprietà</p>

del regolamento (Ce) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio. La presente disposizione non vale per le caratteristiche dei metalli in lega presenti nelle leghe di rame.	pericolose dei rottami di rame e a riconoscere gli elementi concreti o le particolarità che consentono di determinare tali proprietà. La procedura di rilevamento dei materiali pericolosi è documentata nell'ambito del sistema di gestione.
1.7. I rottami non contengono alcun contenitore sottopressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.	Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita.
1.8. I rottami non contengono PVC sotto forma di rivestimenti, vernici o residui di materie plastiche.	Personale qualificato effettua un controllo visivo di ogni partita.

L'esecuzione della suddetta procedura garantirà un controllo di qualità di tutto il processo produttivo e *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera d) è da ritenersi soddisfatta.*

3.5 Criterio dettagliato di cui alla lett. e), comma 3, art. 184-ter

Questo criterio riguarda la presenza di “un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”. Per dimostrare la verifica di rispondenza a tale criterio le Linee guida SNPA prevedono la necessità di descrivere il modello di dichiarazione di conformità con il quale il produttore attesta la cessazione della qualifica di rifiuto.

Nello specifico saranno utilizzati i modelli di cui ai Regolamenti 333/2011 e 715/2013.

Tale modello rispetterà, quindi, i requisiti minimi previsti dalla Linea guida SNPA, pertanto, *la verifica di rispondenza al criterio dettagliato di cui alla lettera e) è da ritenersi soddisfatta.*

**IL TECNICO INCARICATO
Dott. Ing. Salvatore Muscetta**



ALLEGATI

- ❖ **Dichiarazione di conformità frantoio HARTL PC 10/60**
- ❖ **Dichiarazione di conformità vaglio HARTL HCS 36/13**
- ❖ **Rappresentazione del trituratore in conformazione di lavoro**

CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Hartl Anlagenbau GmbH
PEM-Straße 2
A-4310 Mauthausen

Dichiariamo con la presente che il prodotto

Powercrusher PC 10/60 I numero di serie: 523110141

nella versione di serie corrisponde alle seguenti
disposizioni specifiche

Normativa comunitaria riguardante

le macchine:	89/392/EWG
modificate da	91/368/EWG
modificate da	93/44/EWG
modificate da	93/68/EWG

Norme comunitaria riguardante

Le macchine:	89/336/EWG
--------------	------------

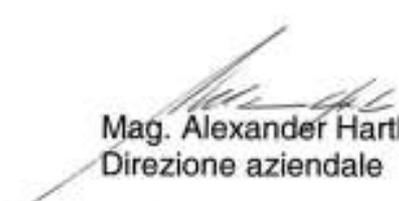
Norme armonizzante applicate

EN 292-1
EN 292-2
EN 294
EN 418

Norme applicate e specifiche tecniche

CSN 41 1373 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1523 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1375 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1378 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630

Mauthausen, 05.11.2002
Luogo e data del rilascio


Mag. Alexander Hartl
Direzione aziendale

CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Hartl Anlagenbau GmbH
PEM-Straße 2
A-4310 Mauthausen

Dichiariamo con la presente che il prodotto

HCS 36/13 numero di serie: 929120012

nella versione di serie corrisponde alle seguenti
disposizioni specifiche

Normativa comunitaria riguardante
le macchine:
modificate da
modificate da
modificate da

89/392/EWG
91/368/EWG
93/44/EWG
93/68/EWG

Norme comunitaria riguardante
Le macchine:

89/336/EWG

Norme armonizzante applicate

EN 292-1
EN 292-2
EN 294
EN 418

Norme applicate e specifiche tecniche

CSN 41 1373 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1523 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1375 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630
CSN 41 1378 conforme alla norma EN 10020, EN 10025, ISO 630

Mauthausen, 20.11.2002
Luogo e data del rilascio

hartl

POWERCRUISHER

Hartl Anlagenbau GmbH

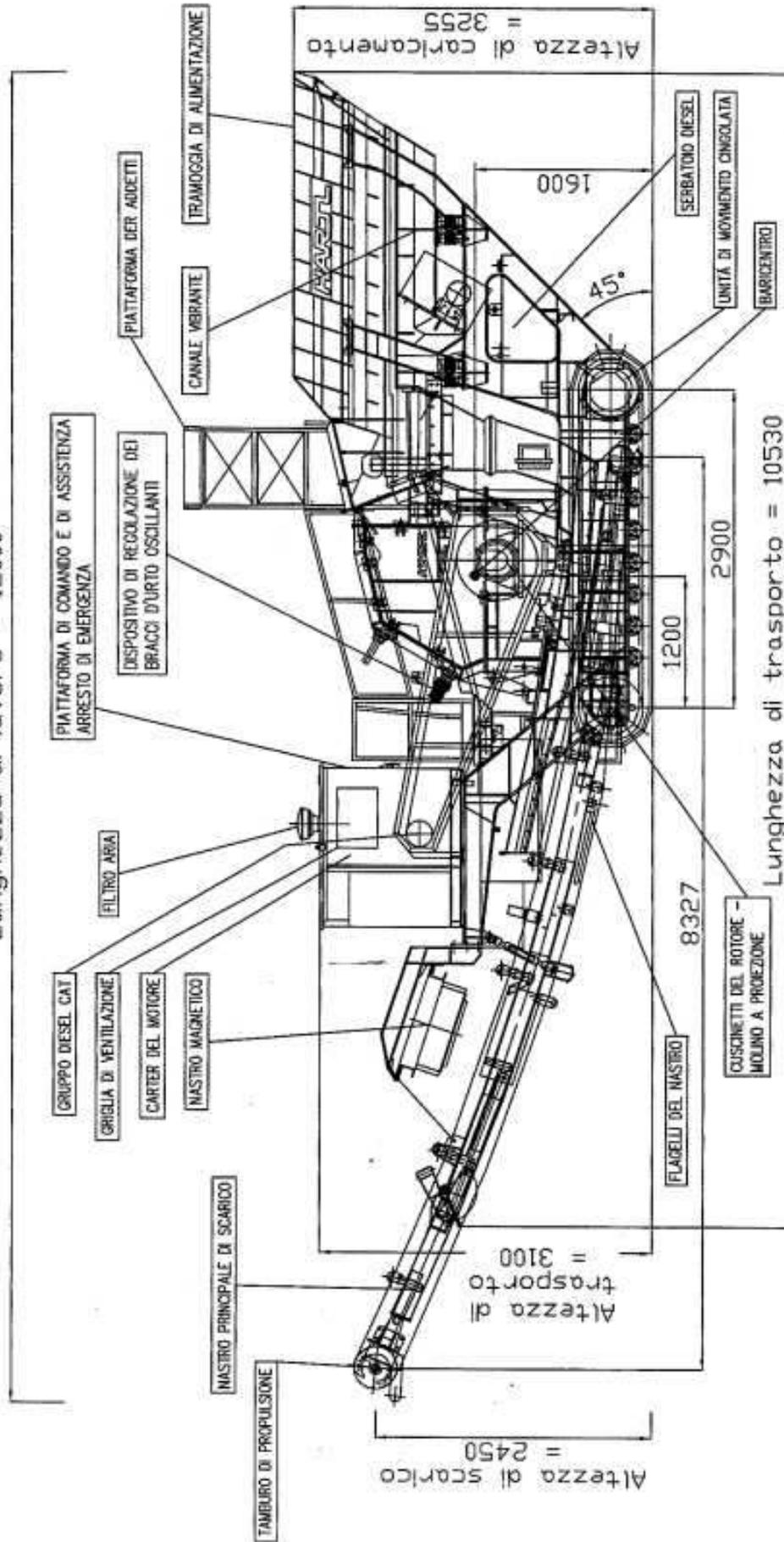
PEM-Straße 2 - A-4310 Mauthausen

Tel +43 (0)723623300 Fax 2650040

email office@hartlgrph.at

Mag. Dominik Hartl
Direzione aziendale

Lunghezza di lavoro = 12000



Larghezza = 2.65 m
Peso = 29,5 t

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'IMPIANTO
DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERISOLOSI
UBICATO AREA PIP LOCALITA' PESCAROLE - SERINO
(AV), PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DI CUI ALLA
DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 208/1147
PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE
EUROPEA IN DATA 17/08/2018.**

NOTA SUI RIFIUTI PRESENTI NEL SITO

Rev. 1 del 19 luglio 2022

Il legale rappresentante



1. INTRODUZIONE

La presente nota ha lo scopo di illustrare i rifiuti giacenti nel sito di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Serino (AV) alla Area PIP Località Pescarole della ditta BETON TELESE S.r.l. e non ancora utilizzato dalla stessa.

2. RIFIUTI PRESENTI

Dai sopralluoghi effettuati è stata verificata la presenza dei rifiuti riportati nel verbale di sopralluogo del 01/03/2021 del Tribunale di Avellino - Sezione Fallimentare. In particolare, i rifiuti presenti e le relative quantità, desunte sempre dal suddetto verbale, sono appresso riportati:

CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg)
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	582
16 01 03	pneumatici fuori uso	100
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	2160
19 12 02	metalli ferrosi	3480
19 12 04	plastica e gomma	10120
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	992
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	80
20 03 03	Residui della pulizia stradale	4600

Relativamente alle modalità di stoccaggio, i rifiuti sono contenuti in casse e big-bag.

BETON TELESE S.r.l.
Via Pianodardine, 19 – AVELLINO

**RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'IMPIANTO
DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
UBICATO AREA PIP LOCALITA' PESCAROLE - SERINO
(AV), PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DI CUI ALLA
DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 208/1147
PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE
EUROPEA IN DATA 17/08/2018.**

RELAZIONE TECNICA

Rev. 2 del 19 luglio 2022

**Il tecnico incaricato
Dott. Ing. Salvatore Muscetta**



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. STATO AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO	3
3. RIFIUTI AUTORIZZATI E MODALITA' DI GESTIONE	3
4. AREE DI ALLOCAZIONE RIFIUTI E QUANTITA' GESTITE	16
5. QUANTITA' MASSIME STOCCABILI E MODALITA' DI STOCCAGGIO	28
6. MODALITA' DI GESTIONE	30
7. VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	39

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta su incarico del legale rappresentante della ditta BETON TELESE S.r.l. con sede legale in Avellino alla Via Pianodardine n. 19 ed impianto di gestione rifiuti pericolosi e non ubicato in Serino (AV) alla Area PIP Località Pescarole, dal sottoscritto dott. Ing. Salvatore Muscetta iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13601, ed ha lo scopo di illustrare l'applicazione delle BAT di cui alla decisione della commissione europea 208/1147 pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea in data 17/08/2018.

2. STATO AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO

L'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi che la BETON TELESE S.r.l. andrà a gestire, è autorizzato alla gestione in virtù dei seguenti decreti rilasciati dalla Regione Campania - UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino:

- D.D. n. 125 del 19/12/2016 di autorizzazione AIA per le attività IPPC cod. 5.3b e 5.5;
- D.D. n. 37 del 01/09/2017 di modifica non sostanziale dell'AIA che autorizzava alla installazione di n. 2 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio di potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, all'allestimento di un laboratorio interno di analisi chimico fisiche per la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso ed il controllo delle varie fasi dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi, alla realizzazione di una tettoia di superficie pari a 840 mq ed alla modifica della rete fognaria interna (delle modifiche autorizzate è stata solo effettuata l'installazione dei gruppi elettrogeni);
- D.D. n. 47 del 10/03/2020 di adeguamento dell'impianto alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 223/2019 con modifica delle aree di allocazione rifiuti.

3. RIFIUTI AUTORIZZATI E MODALITA' DI GESTIONE

Nella tabella seguente si riportano i CER dei rifiuti ad oggi autorizzati e le relative modalità di gestione.

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R12-R13-D13-D14-D15
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R13-D13-D14-D15
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D8-D9-D15
02 02 02	scarti di tessuti animali	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12-R13-D8-D9-D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-D13-D14-D15
03 01 02	Segatura	R12-R13-D13-D14-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi	R12-R13-D13-

	da quelli di cui alla voce 03 01 04	D14-D15
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	R12-R13-D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D8-D9-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	R12-R13-D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R12-R13-D15
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	D8-D9-D15
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D8-D9-D15
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D8-D9-D15
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 17	bitumi	R12-R13-D13-D14-D15
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R12-R13-D15
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	R12-R13-D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D8-D9-D15
06 13 03	nerofumo	R12-R13-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D8-D9-D15
07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15

07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D8-D9-D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D13-D14-D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	D13-D14-D15
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	D8-D9-D15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D8-D9-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R12-R13-D13-D14-D15
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R12-R13-D15
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D13-D14-D15
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D13-D14-D15
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D8-D9-D15
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D8-D9-D15
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 02	scorie non trattate	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	R12-R13-D13-D14-D15
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R12-R13-D13-D14-D15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R12-R13-D13-D14-D15
10 06 04	altre polveri e particolato	R12-R13-D15
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	R12-R13-D15

10 10 03	scorie di fusione	R12-R13-D13-D14-D15
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R12-R13-D15
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R12-R13-D15
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R12-R13-D14-D15
10 11 05	polveri e particolato	R12-R13-D14-D15
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R12-R13-D13-D14-D15
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13-D13-D14-D15
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R13-D13-D15
10 12 03	polveri e particolato	R12-R13-D13-D15
10 12 06	stampi di scarto	R12-R13-D13-D15
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R13-D13-D15
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	R12-R13-D13-D15
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D8-D9-D15
11 05 01	zinco solido	R12-R13-D13-D14-D15
11 05 02	ceneri di zinco	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	D13-D14-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 13	rifiuti di saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R4- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12-R13-D13-D14-D15

16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R12-R13-D13-D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D13-D14-D15
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D15
16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12-R13-D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12-R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R12-R13-D13-D15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R12-R13-D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12-R13-D13-D15
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R12-R13-D13-D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13-D13-D15
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R12-R13-D13-D14-D15
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D8-D9-D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R12-R13-D13-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R12-R13-D13-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R12-R13-D13-D15
17 01 01	cemento	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5-R13-D13-D14-D15
17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15

17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 03	piombo	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 04	zinco	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 06	stagno	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R12-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5- R12-R13-D13-D14-D15
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	R12-R13-D13-D15
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R12-R13-D15
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15

19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	R12-R13-D13-D14-D15
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R12-R13-D13-D14-D15
19 05 03	compost fuori specifica	R12-R13-D13-D14-D15
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D8-D9-D15
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	R12-R13-D15
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D8-D9-D15
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R12-R13-D15
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D8-D9-D15
19 08 01	Vaglio	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R12-R13-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D8-D9-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R12-R13-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	R4- R12-R13-D13-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	R4- R12-R13-D13-D15
19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R12-R13-D13-D14-D15

19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D8-D9-D15
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	D8-D9-D15
20 01 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R13- R12-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R12-R13-D13-D15
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R4- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 02	terra e roccia	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	D8-D9-D15
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	D8-D9-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose , prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	R12-R13-D15
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	R12-R13-D15
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R12-R13-D15
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R12-R13-D15
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
06 01 03*	acido fluoridrico	R12-R13-D15
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	R12-R13-D13-D14-D15
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	R12-R13-D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	R12-R13-D15
06 13 05*	Fuliggine	R12-R13-D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	D13-D14-D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D13-D14-D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 21*	Residui di vernici e di sverniciatori	D13-D14-D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D13-D14-D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 05 01*	isocianati di scarto	D13-D14-D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R12-R13-D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R12-R13-D15
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	R12-R13-D15
09 01 04*	soluzioni fissative	R12-R13-D15
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	R12-R13-D15
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	R12-R13-D13-D14-D15

10 01 04*	Ceneri leggere do olio combustibile e polveri di caldaia	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 09*	acido solforico	R12-R13-D15
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R12-R13-D15
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 01 05*	acidi di decappaggio	R12-R13-D15
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	R12-R13-D15
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D13-D15
11 05 04*	fondente esaurito	D13-D15
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R12-R13-D15
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R12-R13-D15
12 01 12*	cere e grassi esauriti	R12-R13-D15
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D15
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	R12-R13-D15
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	R12-R13-D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12-R13-D15
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D13-D14-D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R12-R13-D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R12-R13-D15
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R12-R13-D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	D13-D15
16 01 09*	componenti contenenti PCB	D13-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D13-D15
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D13-D15
16 01 13*	liquidi per freni	R12-R13-D13-D15
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D13-D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R12-R13-D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R12-R13-D13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09e16 02 12	R12-R13-D13-D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12-R13-D13-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15

16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	R12-R13-D15
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	R12-R13-D15
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R12-R13-D15
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 06 01*	batterie al piombo	R12-R13-D13-D15
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R12-R13-D15
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R12-R13-D15
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R13-D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D15
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	R12-R13-D13-D14-D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	R12-R13-D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R12-R13-D13-D14-D15

18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R12-R13-D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R12-R13-D13-D14-D15
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R12-R13-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D15
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
20 01 13*	Solvent	R12-R13-D15
20 01 14*	Acidi	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 15*	sostanze alcaline	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 17*	prodotti fotochimici	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 19*	Pesticide	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D13-D14-D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15

4. AREE DI ALLOCAZIONE RIFIUTI E QUANTITA' GESTITE

Nella tabella seguenti riportano i CER dei rifiuti ad oggi autorizzati e le relative modalità di gestione.

Codice CER	Descrizione	ID Area	Quantità (t/giorno)	Quantità (t/anno)
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	1, 7	0,003	1,00
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	22, 23, 25	0,003	1,00
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	22, 23, 25	0,003	1,00
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	9	0,003	1,00
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	22, 23, 25	0,003	1,00
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	22, 23, 25	0,003	1,00
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	22, 23, 25	0,003	1,00
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	22, 23, 25	0,003	1,00
02 01 10	rifiuti metallici	21	0,003	1,00
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	9	0,003	1,00
02 02 02	scarti di tessuti animali	22, 23, 25	0,003	1,00
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	22, 23, 25	0,003	1,00
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0,003	1,00
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	9	0.33	100,00
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	22, 23, 25	0.016	5,00
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	22, 23, 25	0.016	5,00
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1, 22, 23, 25	0.33	100,00
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.33	100,00
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.02	6,00
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	22, 23, 25	0.02	6,00
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.02	6,00
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	22, 23, 25	0.02	6,00
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.02	6,00
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	9	0.02	6,00
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	22, 23, 25	0.02	6,00
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	22, 23	0.02	6,00
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	22, 23, 25	0.02	6,00

02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.02	6,00
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	7	0.02	6,00
03 01 02	Segatura	7	0.01	3,00
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	7	0.16	50,00
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	7	0.01	3,00
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	1	0.01	3,00
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	1	0.01	3,00
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	1	0.5	150,00
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	7	0.02	6,00
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	22, 23, 25	0.02	6,00
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	22, 23, 25	10	3.000,00
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	22, 23, 25	3.33	1.000,00
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	22, 23, 25	0.33	100,00
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	9	0.033	10,00
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	22, 23, 25	0.02	6,00
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	22, 23	3.33	1.000,00
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	22, 23, 25	0.16	50,00
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	9	0.16	50,00
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	9	0.033	10,00
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	9	0.033	10,00
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	9	13.33	4.000,00
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	22, 23, 25	13.33	4.000,00
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	22, 23, 25	13.33	4.000,00
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	22, 23, 25	0.33	100,00
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	22, 23, 25	0.02	6,00
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	1	0.02	6,00
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	22, 23, 25	0.02	6,00

04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	1	0.02	6,00
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	22, 23, 25	0.02	6,00
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1	0.026	8,00
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	22, 23	13.33	4.000,00
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	22, 23, 25	13.33	4.000,00
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	22, 23, 25	0.0066	2,00
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	7	0.0066	2,00
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	9	0.0066	2,00
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	9	0.0066	2,00
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	22, 23, 25	0.0066	2,00
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	7	0.0066	2,00
05 01 17	bitumi	22, 23, 25	0.0066	2,00
06 01 03*	acido fluoridrico	1	0.0066	2,00
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	22, 23	0.0066	2,00
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	7	0.0066	2,00
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	21	0.0066	2,00
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	9	0.0066	2,00
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	1, 7	0.0066	2,00
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	7	0.0066	2,00
06 13 03	nerofumo	22, 23	0.0066	2,00
06 13 05*	Fuliggine	7	0.0066	2,00
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	1	0.0066	2,00
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	1, 7	0.0066	2,00
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	1	0.0066	2,00
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	1	0.0066	2,00
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	9	0.0066	2,00
07 02 13	rifiuti plastici	22, 23, 25	3.33	1.000,00
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	22, 23, 25	0.0066	2,00
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	22, 23, 25	0.0066	2,00
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	7	0.0066	2,00
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	22, 23, 25	0.0066	2,00
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1	0.033	10,00
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	22, 23, 25	1.66	500,00

08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	9	0.0066	2,00
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1, 7	0.0066	2,00
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	9	0.0066	2,00
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1	0.0066	2,00
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	9	1.66	500,00
08 01 21*	Residui di vernici e di sverniciatori	1, 7	0.066	20,00
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	22, 23	0.0066	2,00
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	9	0.0066	2,00
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	9	0.01	3,00
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	9	0.01	3,00
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	9	0.01	3,00
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	9	0.01	3,00
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	1	0.01	3,00
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	7	0.033	10,00
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	22, 23	0.033	10,00
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1	0.01	3,00
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	9	0.01	3,00
08 05 01*	isocianati di scarto	7	0.01	3,00
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	1	0.01	3,00
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	1	0.01	3,00
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	1	0.01	3,00
09 01 04*	soluzioni fissative	1	0.01	3,00
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	1	0.01	3,00
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	22, 23, 25	0.01	3,00
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	22, 23, 25	0.01	3,00

09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	13	0.01	3,00
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	13	0.01	3,00
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	13	0.01	3,00
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	22, 23, 25	0.1	30,00
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	7	0.01	3,00
10 01 09*	acido solforico	1	0.01	3,00
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	7	0.01	3,00
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	22, 23, 25	0.16	50,00
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	7	0.01	3,00
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	22, 23, 25	0.01	3,00
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	22, 23, 25	0.01	3,00
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	9	0.01	3,00
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	9	0.01	3,00
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	22, 23, 25	0.01	3,00
10 02 02	scorie non trattate	22, 23	0.01	3,00
10 02 10	scaglie di laminazione	22, 23	0.01	3,00
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	22, 23	0.01	3,00
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	22, 23, 25	0.01	3,00
10 06 04	altre polveri e particolato	22, 23, 25	0.01	3,00
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	22, 23	0.01	3,00
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	1, 7	0.01	3,00
10 10 03	scorie di fusione	22, 23, 25	0.01	3,00
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	22, 23, 25	0.01	3,00
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	22, 23, 25	0.01	3,00
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	25	0.01	3,00
10 11 05	polveri e particolato	22, 23, 25	0.01	3,00
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	22, 23	0.01	3,00
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	25	0.01	3,00

10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1	0.01	3,00
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	22, 23, 25	0.01	3,00
10 12 03	polveri e particolato	22, 23, 25	0.01	3,00
10 12 06	stampi di scarto	22, 23, 25	0.01	3,00
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	9	0.01	3,00
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	22, 23, 25	0.01	3,00
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	22, 23, 25	0.01	3,00
11 01 05*	acidi di decappaggio	1	0.01	3,00
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	1	0.01	3,00
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	1	0.01	3,00
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	9	0.01	3,00
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
11 05 01	zinco solido	22, 23, 25	0.01	3,00
11 05 02	ceneri di zinco	22, 23, 25	0.01	3,00
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	7	0.01	3,00
11 05 04*	fondente esaurito	7	0.01	3,00
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	22, 23, 25	0.033	10,00
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	22, 23, 25	0.033	10,00
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	22, 23, 25	0.033	10,00
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	22, 23, 25	0.033	10,00
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	22, 23, 25	2.33	700,00
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	1	0.01	3,00
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	1	0.01	3,00
12 01 12*	cere e grassi esauriti	7	0.01	3,00
12 01 13	rifiuti di saldatura	22, 23, 25	0.01	3,00
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	7	0.01	3,00
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	22, 23, 25	0.01	3,00
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	1, 7	0.01	3,00
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	7	0.01	3,00
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	1	0.01	3,00
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1	0.026	8,00
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	1	0.01	3,00
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	1	0.01	3,00
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	1	0.01	3,00
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	1, 7	0.01	3,00
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	1, 7	0.01	3,00
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	22, 23, 25	1.66	500,00
15 01 02	imballaggi in plastica	22, 23, 25	11.66	3.500,00

15 01 03	imballaggi in legno	22, 23, 25	11.66	3.500,00
15 01 04	imballaggi metallici	21	3.33	1.000,00
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	22, 23, 25	1.66	500,00
15 01 06	imballaggi in materiali misti	22, 23, 25	50	15.000,00
15 01 07	imballaggi in vetro	22, 23, 25	1.66	500,00
15 01 09	imballaggi in materia tessile	22, 23, 25	0.83	250,00
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	17	5	1.500,00
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	17	3.33	1.000,00
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	7	10	3.000,00
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	22, 23, 25	10	3.000,00
16 01 03	pneumatici fuori uso	22, 23, 25	2.5	750,00
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	22, 23, 25	0.016	5,00
16 01 07*	filtri dell'olio	7	0.16	50,00
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	15	0.01	3,00
16 01 09*	componenti contenenti PCB	15	0.01	3,00
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	7	0.01	3,00
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	15	0.5	150,00
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	22, 23, 25	0.5	150,00
16 01 13*	liquidi per freni	15	0.01	3,00
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	15	0.01	3,00
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	22, 23	0.01	3,00
16 01 16	serbatoi per gas liquido	22, 23, 25	0.01	3,00
16 01 17	metalli ferrosi	21	0.5	150,00
16 01 18	metalli non ferrosi	21	0.5	150,00
16 01 19	plastica	22, 23, 25	0.5	150,00
16 01 20	vetro	22, 23, 25	0.5	150,00
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	15	0.033	10,00
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	22, 23, 25	1	300,00
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	13	0.02	6,00
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	13	0.02	6,00
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	13	0.02	6,00
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	13	0.33	100,00
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	13	0.5	150,00
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	13	0.02	6,00

16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	13	0.16	50,00
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	7	1.66	500,00
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	22, 23, 25	3.33	1.000,00
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	7	1.66	500,00
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	22, 23, 25	3.33	1.000,00
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	7	0.01	3,00
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	7	0.01	3,00
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	7	0.033	10,00
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	22, 23, 25	0.033	10,00
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	1, 7	0.01	3,00
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	1, 7	0.01	3,00
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	22, 23	0.01	3,00
16 06 01*	batterie al piombo	16	0.033	10,00
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	16	0.033	10,00
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	16	0.033	10,00
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	16	0.033	10,00
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	7	0.033	10,00
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	22, 23, 25	0.02	6,00
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	7	0.02	6,00
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	22, 23, 25	0.02	6,00
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	22, 23, 25	0.02	6,00
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	7	0.02	6,00
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	1	0.033	10,00
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	9	28.33	8.500,00
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	1	0.016	5,00
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	22, 23, 25	0.016	5,00

16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	7	0.016	5,00
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	22, 23, 25	0.05	15,00
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	22, 23, 25		15,00
17 01 01	cemento	21	0.16	50,00
17 01 03	mattonelle e ceramiche	21	0.16	50,00
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	14	0.1	30,00
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	21	0.33	100,00
17 02 01	legno	22, 23, 25		350,00
17 02 02	vetro	21		350,00
17 02 03	plastica	22, 23, 25		1.200,00
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	7	0.33	100,00
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	14	5	1.500,00
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	22, 23, 25	0.33	100,00
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	14	0.016	5,00
17 04 01	rame, bronzo, ottone	21	0.01	3,00
17 04 02	alluminio	21	0.033	10,00
17 04 03	piombo	21	0.01	3,00
17 04 04	zinco	21	0.01	3,00
17 04 05	ferro e acciaio	21	0.033	10,00
17 04 06	stagno	21	0.01	3,00
17 04 07	metalli misti	21	0.033	10,00
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	14	0.01	3,00
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	7	0.01	3,00
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	22, 23, 25	0.1	30,00
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	14		2.500,00
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	21	3.33	1.000,00
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	14	0.1	30,00
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	22, 23	1.66	500,00
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	14	0.1	30,00
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	21	1.66	500,00
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	14	1.66	500,00
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	14		1.700,00

17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	21		2.000,00
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	14		2.000,00
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	14	0,003	1,00
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	21	1.66	500,00
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	14	0.01	3,00
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	14	0.01	3,00
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	14	0.1	30,00
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	21	3.33	1.000,00
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	2	0.0066	2,00
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	2	0.0066	2,00
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2	0.0066	2,00
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	2	0.0066	2,00
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2	0.0066	2,00
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	2	0.0066	2,00
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	2	0.0066	2,00
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	2	0.0066	2,00
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	2	0.0066	2,00
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	2	0.0066	2,00
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2	0.0066	2,00
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2	0.0066	2,00
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2	0.0066	2,00
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	2	0.0066	2,00
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	2	0.0066	2,00
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	2	0.0066	2,00
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	22, 23, 25	0.0066	2,00
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	7	0.0066	2,00

19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	22, 23, 25	0.0066	2,00
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	7	0.0066	2,00
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	22, 23, 25	0.0066	2,00
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	7	0.0066	2,00
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	22, 23, 25	0.0066	2,00
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	7	0.0066	2,00
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	22, 23, 25	0.0066	2,00
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	22, 23, 25	6.66	2.000,00
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	7	0.0066	2,00
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	22, 23	0.0066	2,00
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	22, 23, 25	41.66	12.500,00
19 05 03	compost fuori specifica	22, 23, 25	33.33	10.000,00
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	9	0.033	10,00
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	22, 23	0.01	3,00
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	9	0.01	3,00
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	22, 23	0.01	3,00
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	1	0.01	3,00
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	9	26.66	8.000,00
19 08 01	Vaglio	22, 23	0.33	100,00
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	22, 23	0.33	100,00
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	22, 23	8.33	2.500,00
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	22, 23	0.33	100,00
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	1	0.016	5,00
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	22, 23	60	18.000,00
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	22, 23	0,003	1,00
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	9	0,003	1,00
19 09 04	carbone attivo esaurito	22, 23, 25	0,003	1,00
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	22, 23	0,003	1,00
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	22, 23	0,003	1,00
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	22, 23, 25	0,003	1,00

19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	22, 23, 25	0,003	1,00
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	7	0,003	1,00
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	22, 23, 25	0.033	10,00
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	7	0,003	1,00
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	22, 23, 25	0.033	10,00
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	7	0,003	1,00
19 12 01	carta e cartone	22, 23, 25	0.016	5,00
19 12 02	metalli ferrosi	22, 23, 25	0.016	5,00
19 12 03	metalli non ferrosi	22, 23, 25	0.016	5,00
19 12 04	plastica e gomma	22, 23, 25	6.66	2.000,00
19 12 05	vetro	22, 23, 25	0.016	5,00
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	7	0.033	10,00
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	22, 23, 25	1	300,00
19 12 08	prodotti tessili	22, 23, 25	3.33	1.000,00
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	22, 23, 25	0.033	10,00
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR:	22, 23, 25	5	1.500,00
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	7	0.66	200,00
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	7, 22, 23, 25	166.6	50.000,00
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	7	0,003	1,00
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	22, 23, 25	0,003	1,00
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1	0,003	1,00
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	22, 23	0,003	1,00
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	7	0,003	1,00
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	9	0,003	1,00
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1	0,003	1,00
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	9	0,003	1,00
20 01 01	carta e cartone	22, 23, 25	0.66	200,00
20 01 02	vetro	22	26.66	8.000,00
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	19	33.33	10.000,00
20 01 10	abbigliamento	22, 23, 25	1	300,00
20 01 11	prodotti tessili	22, 23, 25	3.33	1.000,00
20 01 13*	Solventi	1	0,003	1,00
20 01 14*	Acidi	1	0,003	1,00

20 01 15*	sostanze alcaline	1	0,003	1,00
20 01 17*	prodotti fotochimici	1	0,003	1,00
20 01 19*	Pesticidi	7	0,003	1,00
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	13	0.033	10,00
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	13	1.26	380,00
20 01 25	oli e grassi commestibili	22, 23	0.033	10,00
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	22, 23	0,003	1,00
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	1, 7	0,003	1,00
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	22, 23	0,003	1,00
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	2	0,003	1,00
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	2	0.033	10,00
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	16	0,003	1,00
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	16	0.033	10,00
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	13	0,003	1,00
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	13	0.033	10,00
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	7	0,003	1,00
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	22, 23	0.6	180,00
20 01 39	plastica	22, 23	3.33	1.000,00
20 01 40	metallo	22, 23	0.33	100,00
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	22, 23	0,003	1,00
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	22, 23	0,003	1,00
20 02 01	rifiuti biodegradabili	19	3.33	1.000,00
20 02 02	terra e roccia	21	0,003	1,00
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	19	0.16	50,00
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	19	100	30.000,00
20 03 02	rifiuti dei mercati	22, 23, 25	3.33	1.000,00
20 03 03	residui della pulizia stradale	22, 23, 25	6.66	2.000,00
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	9	16.66	5.000,00
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	9	1.66	500,00
20 03 07	rifiuti ingombranti	22, 23, 25	33.33	10.000,00
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	22, 23, 25	0.033	10,00

5. QUANTITA' MASSIME STOCCABILI E MODALITA' DI STOCCAGGIO

Le quantità massime di rifiuti stoccabile nelle varie aree, le modalità di stoccaggio e la collocazione delle aree sono riportate nella tabella seguente. Il quantitativo in Mg dei rifiuti stoccabili, tenuto conto della variabilità del peso specifico dei rifiuti

e delle varie tipologie stoccabili nelle varie aree, è stato calcolato assumendo il peso specifico pari a 1.

ID Area	Superficie (m²)	Collocazione area	Modalità di stoccaggio	Quantità massima stoccabile (m³)	Quantità massima stoccabile (Mg)*
1	53	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 144 casse da 1 m ³ (tre livelli di 48 casse)	144	144
2	54	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 144 casse da 1 m ³ (tre livelli di 48 casse)	144	144
7	130	In area scoperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 354 casse da 1 m ³ (tre livelli di 118 casse)	354	354
9	25	In area scoperta	In fusti, o casse a tenuta. Quantità massima 66 casse da 1 m ³ (tre livelli di 22 casse)	66	66
13	19	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 48 casse da 1 m ³ (tre livelli di 16 casse)	48	48
14	40	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 66 casse da 1 m ³ (tre livelli di 22 casse)	80	80
15	26.5	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 60 casse da 1 m ³ (tre livelli di 20 casse)	60	60
16	19	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 48 casse da 1 m ³ (tre livelli di 16 casse)	48	48
17	21	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 48 casse da 1 m ³ (tre livelli di 16 casse)	48	48
19	165	In area coperta	In fusti, ceste o casse a tenuta. Quantità massima 450 casse da 1 m ³ (tre livelli di 150 casse)	450	450
21	110	In area scoperta	In cumuli, fusti, ceste o casse. Quantità massima 300 casse da 1 m ³ (tre livelli di 100 casse)	300	300
22	185	In area scoperta	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati. Quantità massima 540 balle da 1 m ³ (tre livelli di 180 balle)	540	540
23	265	In area scoperta	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati. Quantità massima 720 balle da 1 m ³ (tre livelli di 254 balle)	710	710
25	73	In area scoperta	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati. Quantità massima 195 balle da 1 m ³ (tre livelli di 65 balle)	195	195
EoW	100	In area scoperta	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati. Quantità massima 300 balle da 1 m ³ (tre livelli di 100 balle)	300	300

6 MODALITA' DI GESTIONE

I rifiuti, siano essi stoccati in cassoni che imballati, verranno etichettati e stivati nelle diverse aree, tenendo da conto inoltre che nell'ambito della stessa area di stoccaggio, ad esempio di rifiuti non pericolosi, si stiveranno gli uni vicino agli altri tutti quei rifiuti merceologicamente simili o comunque aventi uguale destinazione finale di smaltimento o recupero.

È bene ulteriormente precisare che sull'etichetta posta vicino ad ogni rifiuto imballato, verrà trascritto il codice CER, lo stato fisico e tutte le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per una più corretta gestione dei flussi di lavoro.

Le attività che saranno eseguite, in base alla tipologia del rifiuto, sono:

- ✚ R3 – sui rifiuti di carta e cartone rappresentata dalla riduzione volumetrica dei rifiuti a mezzo di pressa con ottenimento di materia prima seconda;

CER	DESCRIZIONE
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
19 12 01	carta e cartone
20 01 01	carta e cartone

- ✚ R4 – sui rifiuti metallici ottenuta per triturazione nel trituratore installato con ottenimento di materia prima seconda per l'industria metallurgica

CER	DESCRIZIONE
15 01 04	imballaggi metallici
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
20 01 40	metallo

- ✚ R5 – sui rifiuti inerti consistente nella triturazione nel trituratore installato

CER	DESCRIZIONE
17 01 01	cemento
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03



R12 – che potrà essere eseguita o prima delle attività anzi dette ed essere rappresentata dalla mera selezione e cernita dei rifiuti o come unica attività ed in tal caso sarà rappresentata dalla selezione e cernita, dall'adeguamento volumetrico dei rifiuti per pressatura, triturazione o macinazione nelle apposite apparecchiature installate.

Rifiuti non pericolosi

CER	DESCRIZIONE
01 04 09	scarti di sabbia e argilla
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 01 10	rifiuti metallici
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 02	scarti di tessuti animali
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 02	Segatura
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 01	carniccio e frammenti di calce
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19

04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
05 01 17	bitumi
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
06 13 03	nerofumo
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie
10 02 02	scorie non trattate
10 02 10	scaglie di laminazione
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
10 06 04	altre polveri e particolato
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
10 10 03	scorie di fusione
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro
10 11 05	polveri e particolato
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 06	stampi di scarto
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
11 05 01	zinco solido
11 05 02	ceneri di zinco
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici

15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
17 01 01	cemento
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle

	voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 05 03	compost fuori specifica
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08 01	Vaglio
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
19 12 01	carta e cartone
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03

20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e roccia
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 07	rifiuti ingombranti
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti

Rifiuti pericolosi

CER	DESCRIZIONE
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose , prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 15*	filtri di argilla esauriti
06 01 03*	acido fluoridrico
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 05*	Fuliggine
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
10 01 09*	acido solforico
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coinceinerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coinceinerimento, contenenti sostanze pericolose
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
11 01 05*	acidi di decappaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto

16 04 03*	altri esplosivi di scarto
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
19 11 01*	filtri di argilla esauriti
19 11 02*	catrami acidi
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze

	pericolose
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
20 01 13*	Solvent
20 01 14*	Acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	Pesticide
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose

- ✚ R13 – la messa in riserva dei rifiuti sarà effettuata nelle aree allo scopo destinate che sarà possibile effettuare su tutti i rifiuti avviabili a recupero;
- ✚ D15 - deposito preliminare di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a smaltimento o in attesa di trattamento all'interno dell'impianto
- ✚ D14 - rappresentata dall'apertura dei contenitori, sconfezionamento e riconfezionamento ed eventuale selezione e cernita manuali e ricondizionamento preliminare;
- ✚ D13 - consistente nella preparazione di carichi omogenei, in quantità utile per il conferimento ad altre operazioni e/o impianti;
- ✚ D8 - Trattamento biologico dei rifiuti;
- ✚ D9 - trattamento fisico chimico dei rifiuti.

In particolare, l'attività D14 sarà rappresentata da quella di apertura dei contenitori, sconfezionamento e riconfezionamento, e da eventuale selezione e cernita.

Lo scopo di tali operazioni sarà quello di ottimizzare il conferimento dei rifiuti allo smaltimento.

Così, ad esempio, per rifiuti provenienti dallo stesso produttore ed aventi stesso codice CER contenuti in confezioni di piccolo volume, si procederà allo svuotamento dei contenitori ed al riconfezionamento in contenitori di maggiore volume.

Gli imballaggi risultanti dalle operazioni di riconfezionamento, verranno caricati sul registro di carico e scarico.

Nel caso in cui non si effettuerà l'operazione di selezione e cernita, il rifiuto così trattato conserverà il proprio codice CER; se sarà effettuata la selezione e cernita con ottenimento delle varie frazioni costituenti il rifiuto, cambierà il codice CER.

L'attività D13, consisterà nella preparazione di carichi omogenei, in quantità utile per il conferimento ad impianti terzi di smaltimento.

7 VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Questo paragrafo contiene la valutazione complessiva dell'impatto ambientale provocato dall'impianto, sviluppata in riferimento alle specifiche condizioni di qualità ambientale e territoriale in cui l'impianto è inserito.

Le *performance* ambientali dell'impianto devono essere confrontate con quelle che sono definite le Migliori Tecniche Disponibili (MTD o BAT), che vengono presentate in documenti denominati **BRef**, raggruppate per settore industriale o per argomento. Le "migliori tecniche disponibili" sono quelle ambientalmente più efficaci tra quelle economicamente applicabili nelle specifiche condizioni (impiantistiche, gestionali, di settore, geografiche e ambientali) e devono essere compatibili con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio vigenti.

L'individuazione dei documenti di riferimento accreditati deve necessariamente partire dall'analisi dell'attività svolta, oggetto della Valutazione di Impatto Ambientale.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le BAT, definite come 'le migliori tecniche disponibili', individuate all'interno dei documenti di riferimento, relativamente al settore nell'ambito del quale si inquadra l'attività dell'azienda.

Le BAT così individuate sono da intendersi pertinenti ma non necessariamente applicabili all'attività aziendali: la valutazione di applicabilità va effettuata considerando che per "BAT applicabile" si intende una tecnica, non solo compresa tra quelle individuate all'interno dei documenti di riferimento, ma che consideri anche la peculiarità del sito in questione.

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT			
1.1 Prestazione ambientale complessiva			
BAT 1			
	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:	Stato di applicazione	Note
I	Impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;	da applicare	L'azienda implementerà un sistema di gestione ambientale ai sensi della norma ISO 14001:2015
II	Definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;		
III	Pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;		
IV	Attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: a) Struttura e responsabilità, b) Assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza, c) Comunicazione, d) Coinvolgimento del personale, e) Documentazione, f) Controllo efficace dei processi, g) Programmi di manutenzione, h) Preparazione e risposta alle emergenze, i) Rispetto della legislazione ambientale,		
V	Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a: a) Monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations, ROM), b) Azione correttiva e preventiva, c) Tenuta di registri, d) Verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;		
VI	Riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;		
VII	Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;		

VIII	Attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;		
IX	Svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;		
X	Gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);		
XI	Inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);		
XII	Piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIII	Piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIV	Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);		
XV	Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).		
BAT 2			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti.	Applicata	
b	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Applicata	
c	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Applicata	
d	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita.	Applicata	Saranno implementati sistemi di gestione ai sensi delle vigenti normative di settore in materia di End of Waste.
e	Garantire la segregazione dei rifiuti.	Applicata	
f	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura.	Applicata	
g	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	Applicata	
BAT 3			
Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:		Stato di applicazione	Note
i) Informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:			
a	Flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;	da applicare	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;	da applicare	
ii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:			

a	Valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;	da applicare	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;	da applicare	
c	Dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr.BAT 52);	da applicare	
iii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:			
a	Valori medi e variabilità della portata e della temperatura;	da applicare	Le informazioni richieste saranno previste nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;	da applicare	
c	Infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;	da applicare	
d	Presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).	da applicare	
BAT 4			
Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a	Ubicazione ottimale del deposito.	Applicata	L'impianto è ubicato in area PIP
b	Adeguatezza della capacità del deposito.	Applicata	La quantità di rifiuti in stoccaggio è proporzionata alle dimensioni dell'impianto ed a quanto dettato dalla normativa vigente
c	Funzionamento sicuro del deposito.	Applicata	
d	Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	Applicata	Tutte le aree di allocazione rifiuti sono separate e chiaramente identificate. Per i rifiuti infiammabili imballati, è prevista l'accessibilità su tre lati ed una distanza di sicurezza non inferiore ai 5 metri
BAT 5			
Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.		Stato di applicazione	Note
Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire			

che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:			
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,	Applicata	
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificare dopo l'esecuzione	Applicata	
-	Adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite,	Applicata	
-	In caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).	Non applicabile	Attività non eseguita
Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.		Applicata	
1.2. Monitoraggio			
BAT 6			
Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.		Stato di applicazione	Note
Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).		Da applicare	Saranno predisposte idonee procedure
BAT 7			
La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.		Stato di applicazione	Note
Sostanza/parametro	Processo di trattamento rifiuti		
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Benzene, toluene,	Trattamento rifiuti	--	

etilbenzene, xilene (BTEX)	liquidi a base acquosa		
Domanda chimica di ossigeno (COD)	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Cianuro libero (CN-)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Indice degli idrocarburi (HOI)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Manganese (Mn)	Trattamento dei rifiuti	Applicata	

	liquidi a base acquosa		
Cromo esavalente [Cr (VI)]	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Mercurio (Hg)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
PFOA	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	
PFOS	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	
Indice fenoli	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Azoto totale (N totale)	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione oli usati	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Carbonio organico totale TOC	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Fosforo totale (P totale)	Trattamento biologico di rifiuti	Non applicabile	

	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Solidi sospesi totali (TSS)	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
BAT 8			
<p>La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>		Stato di applicazione	Note
Sostanza/parametro	Processo per il trattamento dei rifiuti		
Ritardanti di fiamma bromurati	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
CFC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
PCB diossina-simili	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	--	
Polveri	Trattamento meccanico dei rifiuti	Applicata	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
HCl	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	

	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
HF	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
Hg	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	--	
H ₂ S	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
Metalli e metalloidi tranne mercurio (es. As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
NH ₃	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Concentrazione degli odori	Trattamento biologico dei rifiuti	Applicata	
PCDD/F	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
TVOC	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato	--	

	contaminato		
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	--	
BAT 9			
La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a	Misurazione	--	
b	Fattori di emissione	--	
c	Bilancio di massa	--	
BAT 10			
La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori		Stato di applicazione	Note
Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando:			
--	norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorigene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori),	Applicata	
--	norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore).	--	
BAT 11			
La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.		Stato di applicazione	Note
Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.		Applicata	

1.3. Emissioni in atmosfera			
BAT 12			
Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:		Stato di applicazione	Note
--	un protocollo contenente azioni e scadenze,	Applicata	
--	un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,	Applicata	
--	un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,	Applicata	
--	un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione	Applicata	
BAT 13			
Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Ridurre al minimo i tempi di permanenza	Applicata	
b.	Uso di trattamento chimico	--	
c.	Ottimizzare il trattamento aerobico	--	
BAT 14			
Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Applicata	
b.	Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità	Applicata	
c.	Prevenzione della corrosione	Applicata	
d.	Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse	--	
e.	Bagnatura	Applicata	
f.	Manutenzione	Applicata	
g.	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	Applicata	
h.	Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, <i>Leak Detection And Repair</i>)	--	
BAT 15			
La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (<i>flaring</i>) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio		Stato di applicazione	Note

durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.			
a.	Corretta progettazione degli impianti	--	
b.	Gestione degli impianti	--	

BAT 16			
Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia	--	
b.	Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia	--	

1.4. Rumore e vibrazioni

BAT 17			
Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:		Stato di applicazione	Note
I	un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate;	--	
II	un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni;	--	
III	un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze	--	
IV	un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.	--	

BAT 18			
Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici	Applicata	
b.	Misure operative	Applicata	
c.	Apparecchiature a bassa rumorosità	Applicata	
d.	Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni	--	
e.	È possibile ridurre la propagazione del rumore inserendo barriere fra emittenti e riceventi (ad	--	

	esempio muri di protezione, terra- pieni ed edifici).		
1.5. Emissioni nell'acqua			
BAT 19			
Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Gestione dell'acqua	Applicata	
b.	Ricircolo dell'acqua	Applicata	
c.	Superficie impermeabile	Applicata	
d.	Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi	Applicata	
e.	Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	--	
f.	La segregazione dei flussi di acque	--	
g.	Adeguate infrastrutture di drenaggio	--	
h.	Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite		
i.	Adeguate capacità di deposito temporaneo	Applicata	
BAT 20			
Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
<i>Trattamento preliminare e primario, ad esempio:</i>			
a	Equalizzazione	Applicata	Il processo di trattamento dei rifiuti liquidi prevede: <ul style="list-style-type: none"> • Sezione di raccolta delle acque di dilavamento • Sezione di omogeneizzazione • Sezione di accumulo areato, preossidazione ed omogeneizzazione • Sezione di trattamento primario • Sezione di trattamento biologico • Sezione di chiariflocculazione • Sezione di filtrazione su sabbia quarzifera e su carbone attivo • Sezione di trattamento fanghi
b	Neutralizzazione		
c	Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria		
<i>Trattamento fisico-chimico, ad esempio:</i>			
d	Adsorbimento		
e	Distillazione/rettificazione		
f	Precipitazione		
g	Ossidazione chimica		
h	Riduzione chimica		

i	Evaporazione		
j	Scambio di ioni		
k	Strippaggio (<i>stripping</i>)		
<i>Trattamento biologico, ad esempio</i>			
l	Trattamento a fanghi attivi		
m	Bioreattore a membrana		
<i>Denitrificazione</i>			
n	Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico		
<i>Rimozione dei solidi, ad esempio:</i>			
o	Coagulazione e flocculazione		
p	Sedimentazione		
q	Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		
r	Flottazione		

1.6. Emissioni da inconvenienti ed incidenti

BAT 21

Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).

		Stato di applicazione	Note
a.	Misure di protezione	Da applicare	Le tecniche indicate saranno previste nel sistema di gestione ambientale da implementare
b.	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti		
c.	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti		

1.7. Efficienza nell'uso dei materiali

BAT 22

Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti

		Stato di applicazione	Note
Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).		Applicata	

1.8. Efficienza energetica			
BAT 23			
Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di efficienza energetica	Applicata	
b.	Registro del bilancio energetico		
1.9. Riutilizzo degli imballaggi			
BAT 24			
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).		Stato di applicazione	Note
Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze precedentemente contenute. Se necessario, prima del riutilizzo gli imballaggi sono sottoposti a un apposito trattamento (ad esempio, ricondizionati, puliti).		Da applicare	
2. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI			
2.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti			
BAT 25			
Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ciclone	--	
b.	Filtro a tessuto	--	
c.	Lavaggio a umido (<i>wetscrubbing</i>)	--	
d.	Iniezione d'acqua nel fran-tumatore	--	
2.2 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici			
BAT 26			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:		Stato di applicazione	Note
a.	attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione;	Applicata	
b.	rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati,	Applicata	

	RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo);		
c.	trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia	Applicata	
BAT 27			
Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	
b.	Serrande di sovrappressione	--	
c.	Pre-frantumazione	--	
BAT 28			
Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	
2.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC			
BAT 29			
Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli	--	
b.	Condensazione criogenica	--	
c.	Adsorbimento	--	
BAT 30			
Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti		Stato di applicazione	Note
a.	Atmosfera inerte	--	
b.	Ventilazione forzata	--	
2.4 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico			
BAT 31			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Ossidazione termica		

d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
2.5 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio			
BAT 32			
Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente		Stato di applicazione	Note
Sono incluse tutte le seguenti misure:			
--	l'apparecchiatura utilizzata per trattare i RAEE contenenti mercurio è chiusa, a pressione negativa e collegata a un sistema di ventilazione forzata locale (LEV),	--	
--	lo scarico gassoso proveniente dai processi è trattato con tecniche di depolverazione quali cicloni, filtri a tessuto e filtri HEPA, seguite da adsorbimento su carbone attivo (cfr. sezione 6.1),	--	
--	monitoraggio dell'efficienza del trattamento dello scarico gassoso,	--	
--	misura frequente (ad esempio, a cadenza settimanale) dei livelli di mercurio nelle aree di trattamento e di deposito per rilevare potenziali fughe del minerale	--	
3. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO BIOLOGICO DEI RIFIUTI			
3.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti			
BAT 33			
Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso		Stato di applicazione	Note
La tecnica consiste nel compiere la preaccettazione, l'accettazione e la cernita dei rifiuti in ingresso (cfr. BAT 2) in modo da garantire che siano adatti al trattamento, ad esempio in termini di bilancio dei nutrienti, umidità o composti tossici che possono ridurre l'attività biologica.		--	
BAT 34			
Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H₂S e NH₃, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Ossidazione termica		
e.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		

BAT 35			
Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate		Stato di applicazione	Note
a.	Segregazione dei flussi di acque	--	
b.	Ricircolo dell'acqua		
c.	Riduzione al minimo della produzione di percolato		
3.2 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti			
BAT 36			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio e/o controllo dei principali parametri dei rifiuti e dei processi, tra i quali:		--	
--	caratteristiche dei rifiuti in ingresso (ad esempio, rapporto C/N, granulometria),	--	
--	temperatura e tenore di umidità in diversi punti dell'andana,	--	
--	aerazione dell'andana (ad esempio, tramite la frequenza di rivoltamento dell'andana, concentrazione di O ₂ e/o CO ₂ nell'andana, temperatura dei flussi d'aria in caso di aerazione forzata),	--	
--	porosità, altezza e larghezza dell'andana.	--	
BAT 37			
Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate.		Stato di applicazione	Note
a.	Copertura con membrane semipermeabili	--	
b.	Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche	Applicata	
3.3 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti			
BAT 38			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi		Stato di applicazione	Note
Attuazione di un sistema di monitoraggio manuale e/o automatico per:			
--	assicurare la stabilità del funzionamento del digestore,	--	
--	ridurre al minimo le difficoltà operative, come la formazione di schiuma, che può comportare l'emissione di odori,		
--	prevedere dispositivi di segnalazione tempestiva dei guasti del sistema che		

	possono causare la perdita di contenimento ed esplosioni.		
3.4 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti			
BAT 39			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate.		Stato di applicazione	Note
a.	Segregazione dei flussi di scarichi gassosi	--	
b.	Ricircolo degli scarichi gas-sosi		
4. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI			
4.1 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi			
BAT 40			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda, ad esempio:			
--	il tenore di materia organica, agenti ossidanti, metalli (ad esempio mercurio), sali, composti odorigeni,	--	
--	il potenziale di formazione di H ₂ quando i residui del trattamento degli effluenti gassosi, ad esempio ceneri leggere, sono mescolati con acqua.		
BAT 41			
Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH₃ nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
4.2 Conclusioni sulle BAT per il rigenerazione degli oli usati			
BAT 42			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda il tenore di composti clorurati (ad esempio, solventi clorurati o PCB)		--	
BAT 43			
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note

a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia	--	
BAT 44			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Ossidazione termica	--	
c.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)	--	
4.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico			
BAT 45			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Condensazione criogenica		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
4.4 Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti			
BAT 46			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia		
BAT 47			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ricircolo dei gas di pro-cesso in una caldaia a vapore	--	
b.	Adsorbimento		
c.	Ossidazione termica		
d.	Condensazione o condensazione criogenica		
e.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
4.6 Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno scavato contaminato			
BAT 48			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno scavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di calore dagli scarichi gassosi dei forni	--	

b.	Forno a riscaldamento indiretto		
c.	Tecniche integrate nei processi per ridurre le emissioni nell'atmosfera		
BAT 49			
Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ciclone	--	
b.	Precipitatore elettrostatico(ESP)		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		
e.	Adsorbimento		
f.	Condensazione		
g.	Ossidazione termica		
4.7 Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato			
BAT 50			
Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito, movimentazione e lavaggio, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Filtro a tessuto		
c.	Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		
4.8 Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB			
BAT 51			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Rivestimento delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	--	
b.	Attuazione di norme per l'accesso del personale intese a evitare la dispersione della contaminazione		
c.	Ottimizzazione della pulizia delle apparecchiature e del drenaggio	--	
d.	Controllo e monitoraggio delle emissioni nell'atmosfera		
e.	Smaltimento dei residui di trattamento dei rifiuti		
f.	Recupero del solvente, nel caso di lavaggio con solventi		
5. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA			
5.1 Prestazione ambientale complessiva			

BAT 52		
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso, ad esempio in termini di: — bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)], — fattibilità della rottura delle emulsioni, ad esempio per mezzo di prove di laboratorio.	Applicata	
5.2 Emissioni in atmosfera		
BAT 53		
Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Stato di applicazione	Note
a. Adsorbimento	--	
b. Biofiltro		
c. Ossidazione termica		
d. Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		



SCHEDA «A»: INFORMAZIONI GENERALI

Sezione A.1: IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Codice Attività (Istat 1991):	38.32	Classificazione industria insalubre¹	
Numero totale di attività IPPC:	2		

N° Progr.	Attività IPPC ²	Codice IPPC ³	Codice NOSE-P ⁴	Codice NACE ⁵	Capacità massima degli impianti IPPC ⁶	
					[valore]	[unità di riferimento]
1	b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: 1) trattamento biologico; 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento; 3) trattamento di scorie e ceneri; 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti. Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.	5.3.b	P 109.7	O90.01	668.35	mc/giorno
2	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg	5.5	P 109.7	O90.01	350	Mg

¹ - Indicare la classificazione eventualmente adottata dal Comune di competenza;

² - Quelle indicate nell' Allegato I al D.Lgs. 59/05 (es.: laminazione a caldo di materiali ferrosi);

³ - Quelli distintivi delle attività indicate nell' Allegato I al D.Lgs. 59/05 (specificare la codifica fino al terzo livello: es.: 2.3.a);

⁴ - Codice NOSE-P: classificazione standard europea delle fonti di emissione. (c.f.r. al riguardo la Decisione della Commissione 2000/479/CE del 17 Luglio 2000);

⁵ - Codice NACE: classificazione standard europea delle attività economiche, di cui al Regolamento 29/2002/CE (si possono consultare sul seguente sito dell' APAT:
http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Accreditamento/Codici_NACE/

⁶ - Confrontare in proposito l' Allegato I al D.Lgs. 59/05.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L. Sito di Serino Area PIP Loc. Pescarole

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di		n°	
--------------------------------------------------------------	--	----	--

Indirizzo dell'impianto

Comune	SERINO	cod	064099	prov.	AV	cod	064
Frazione o località	LOCALITA' PESCAROLE						
Via e n° civico	AREA P.I.P.						
Telefono		fax		e-mail	betontelese@pec.it		

Sede legale

Comune	AVELLINO	cod		prov.		cod	
Frazione o località							
Via e n° civico	VIA PIANODARDINE, 19						
Telefono		fax		e-mail	betontelese@pec.it		

Gestore impianto IPPC

Nome	GIAMPIERO	Cognome	MARINELLI													
Nato a	AVELLINO	prov.	il 02/04/1977													
Residente a	MERCOGLIANO	prov.	AV													
Via e n° civico	VIA ALDO MORO, 6															
Telefono		fax	e-mail betontelese@pec.it													
Codice fiscale	M	R	N	G	P	R	7	7	D	0	2	A	5	0	9	V

Referente IPPC

Nome	GIAMPIERO	Cognome	MARINELLI
Telefono		fax	e-mail betontelese@pec.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)			

Superficie totale (m²)	13.367	Volume totale (m³)	10.358,84
Superficie coperta (m²)	1.701	Superficie scoperta impermeabilizzata (m²)	8.296
Numero totale addetti:	32		
Periodicità dell'attività			
<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
gen	feb	mar	Apr
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mag	giu	lug	ago
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
set	ott	nov	dic
Anno inizio attività:			
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione:			

Valutazione Impatto Ambientale⁷

Impianto soggetto a procedura di:	VIA	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Screening/Verifica	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	Valutazione di Incidenza	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Sistemi di gestione volontari	EMAS	ISO 14001	ISO 9001	ALTRO
Numero certificazione/registrazione				
Data emissione				

⁷ - In questa sezione bisogna chiarire la posizione dell'impianto rispetto alla vigente normativa in materia di Valutazione Impatto Ambientale, che prevede:

- VIA obbligatoria, se appartenente alle tipologie progettuali indicate nell'Allegato A al DPR 12/4/96 e s.m.i.;
- Procedura di "screening", se inserito nell'Allegato B allo stesso decreto;
- Valutazione di Incidenza se ricade in area SIC o ZPS.

**SCHEDA «B»: INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE**

Superficie del Complesso [m²]	Coperta	1.701	
	Scoperta pavimentata	8.296	
	Scoperta non pavimentata	3.370	
	Totale	13.367	
Dati catastali del complesso	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
	Coperta	3	1471
	Scoperta pavimentata	3	1471
	Scoperta non pavimentata	3	1471

Destinazione d'uso del Complesso come da PRG vigente

ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI SERINO (AV)

Vincoli presenti¹

Tipologia	Descrizione e riferimenti

Allegati alla presente scheda

¹ - Indicare - laddove esistenti - i vincoli urbanistico-territoriali rilevanti previsti dal PRG e dal Regolamento Edilizio nell'area di localizzazione del complesso produttivo entro un raggio di 500 metri, inclusi: capacità insediativa residenziale teorica, aree per servizi sociali, aree attrezzate e aree di riordino da attrezzare destinate ad insediamenti artigianali e industriali, impianti industriali esistenti, aree destinate ad attività commerciali, aree destinate a fini agricoli e silvo-pastorali fasce e zone di rispetto (ed eventuali deroghe) di infrastrutture produttive, di pubbliche utilità e di trasporto, di fiumi, torrenti e canali, zone a vincolo idrogeologico e zone boscate, beni culturali ambientali da salvaguardare, aree di interesse storico e paesaggistico, classe di pericolosità geomorfologica. Indicare gli ulteriori vincoli rilevanti non previsti dal PRG, quali, in particolare, quelli derivanti dalla tutela delle acque destinate al consumo umano, delle fasce fluviali, delle aree naturali protette, usi civici, servitù militari, Siti di Interesse Comunitario, Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Ditta richiedente **DE.FI.AM. S.r.l.**

Sito di **Serino (AV) Area P.I.P. Loc. Pescarole**

Eventuali commenti

**SCHEDA «C»: DESCRIZIONE E ANALISI DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA****Sezione C.1 – Storia tecnico-produttiva del complesso^{1, 2}**

Il complesso è nato nel 2003 come impianto di stoccaggio provvisorio e selezione manuale dei rifiuti e si sviluppava su un'area di 1.072 m² per un quantitativo massimo giornaliero stoccabile pari a 268 tonnellate. Nel corso degli anni l'impianto ha subito un importante ampliamento i cui lavori sono terminati da qualche mese.

A seguito dell'ampliamento l'impianto ha subito importanti modifiche sia strutturali che produttive:

oggi l'impianto si estende su un area di 13.367,00 mq per una quantità massima stoccabile pari a 3341,75 tonnellate al giorno ed attualmente può trattare e stoccare rifiuti pericolosi e non, solidi e liquidi.

Inoltre il ciclo produttivo dei rifiuti solidi ha subito importanti modifiche: mentre con il vecchio impianto si effettuava una semplice selezione manuale ora si esegue anche: la selezione, il disassemblaggio, la vagliatura, il riconfezionamento, la pressatura e/o la triturazione dei rifiuti solidi non pericolosi e, per i rifiuti solidi pericolosi, si esegue la selezione, il disassemblaggio e la triturazione.

Oggi l'impianto è dotato di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui originati da tutte le attività interne all'impianto (acque di lavorazione, acque di dilavamento dei piazzali, acque nere dei servizi annessi all'opificio) e dei reflui provenienti dai terzi.

Sezione C.2 - Schema di flusso del ciclo produttivo³

¹ - **Da compilare solo per impianti esistenti** - Descrivere, in modo sintetico, l'impianto dalla nascita, evidenziando le variazioni di attività produttiva avvenute nel tempo e le principali modifiche apportate alla struttura (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni alla destinazione d'uso, adozione di sistemi di abbattimento) o le rilocalizzazioni delle principali attività.

² - Per tutti i dati riportati nella presente scheda, occorre specificare - di volta in volta - se essi sono stati calcolati/misurati/stimati.

³ - Ad integrazione della relazione di cui alla successiva sezione C.3, tracciare un diagramma a blocchi nel quale sono rappresentate tutte le fasi del processo produttivo, comprese le attività ausiliarie. Contrassegnare ciascuna fase identificata nel diagramma a blocchi con un'apposita sigla come riferimento per le informazioni collegate alle singole fasi e richiamate nelle schede successive. Dove esistenti, fare riferimento ai BREF comunitari o nazionali inerenti il settore industriale in esame.

Sezione C.3 – Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo⁴

- ⁴ - Con riferimento al diagramma di flusso di cui alla sezione C.2, dettagliare per ciascuna delle fasi:
- a. le modalità di funzionamento dell'impianto deputato allo svolgimento della fase in oggetto descrivendo, in particolare:
 - I. come le materie prime, in ingresso ed in uscita, vengono movimentate, miscelate, utilizzate, trasformate, con quale efficienza e le macchine presenti;
 - II. la durata della fase ed i tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto, la periodicità di funzionamento;
 - III. le condizioni di esercizio: potenzialità e parametri operativi (pressione, temperatura; continuo, discontinuo; etc...);
 - IV. i sistemi di regolazione e controllo;
 - b. la tipologia di sostanze inquinanti che possono generarsi dalla fase, caratterizzandoli quantitativamente e qualitativamente;
 - c. la proposta di un fattore di emissione o di un livello emissivo (a monte di eventuali abbattimenti) per ciascun inquinante individuato al punto precedente.

Riportare, inoltre, i dati quantitativi in ingresso ed in uscita di materie prime, intermedi e ausiliari, combustibili, aria, acqua, prodotti finali, prodotti secondari, rifiuti, specificando le fasi di provenienza e quelle di destinazione, e il bilancio di energia (termica ed elettrica) per ciascuna delle fasi rappresentate nel diagramma di flusso indicato nella sezione C.2; ove i dati per la singola fase non siano disponibili fornire i dati relativi a più fasi o ad unità di processo significative (linea produttiva, reparto, etc.).

- ⁵ - Aggiungere della presente scheda eventuali, ulteriori documenti ritenuti rilevanti dal gestore richiedente.



SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE¹

Nell'impianto, ubicato in area PIP, si effettua la messa in riserva, lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi.

Tale attività risulta concorde con le linee programmatiche dettate dalla Regione Campania che tendono ad incentivare lo sviluppo di impianti polifunzionali per il trattamento dei rifiuti.

Tali linee trovano riscontro nella pianificazione provinciale fortemente interessata allo sviluppo di tali attività al fine di salvaguardare le componenti ambientali, la salute dei cittadini e le condizioni di vivibilità del territorio.

Dall'analisi dell'attività emerge che vengono applicate tutte le procedure per limitare quanto più possibile i potenziali impatti sull'ambiente sia in fase di esercizio che di dismissione dell'impianto.

In particolare:

- i capannoni sono perfettamente idonei allo svolgimento delle operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, per quanto attiene le soluzioni tecniche adottate in ordine ai materiali costruttivi impiegati, alle altezze delle medesime strutture, ai sistemi di sicurezza progettati;
- lo stoccaggio dei rifiuti che potrebbero originare percolamenti in ambiente esterno, è realizzato esclusivamente in cassoni a perfetta tenuta completamente chiusi in modo da scongiurare percolamenti sui piazzali;
- l'impianto sarà gestito secondo procedure di controllo di qualità (ISO 9001) e qualità ambientale (ISO 14001);
- le attività saranno svolte con particolare riferimento alle migliori tecnologie disponibili a costi non eccessivi: ciò consente di non individuare alternative possibili all'intervento proposto;
- l'opzione zero, ovvero di non realizzazione dell'intervento, perde in questo caso di valore

¹ - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

- a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;
- b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

poiché l'area di localizzazione dell'intervento ha tutte le caratteristiche di idoneità all'esercizio dell'attività:

- destinazione urbanistica;
- sistemi viari adeguati;
- distanza dai centri abitati;
- opere di urbanizzazione adatte al bisogno;
- condizioni meteorologiche favorevoli;
- localizzazione geografica ottimale.

Le misure di mitigazione adottate, in particolare, mirano a:

- ridurre al minimo le emissioni in atmosfera, i rumori e le vibrazioni che scaturiscono dall'attività;
- evitare il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee;
- ridurre al minimo e razionalizzare i consumi;
- ottimizzare la gestione operativa mediante adozione di sistemi di qualità ISO 9001 e ISO 14001;
- evitare rischi per la salute dei cittadini e dei lavoratori.

La valutazione degli impatti ambientali derivanti dall'opera è stata effettuata attraverso modelli di previsione tenenti conto sia della situazione preesistente che di quella indotta dall'esercizio dell'impianto.

L'analisi ha mostrato che, complessivamente, l'opera apporta variazioni trascurabili alla situazione preesistente nonché una serie di impatti positivi per la collettività.

L'impiego delle strutture industriali già esistenti della società fornisce un'ulteriore mitigazione dell'impatto dell'impianto.

L'analisi ha tenuto conto di tutte le componenti ambientali potenzialmente interessate, valutando non solo le interferenze dirette ma anche quelle indirette e, inoltre, tenendo conto di tutti i possibili bersagli ambientali.

Sono stati analizzati tutti i vincoli imposti dalle pianificazioni di settore sia a livello regionale che locale.

I risultati della valutazione ambientale hanno mostrato che:

- il contesto ambientale di inserimento risulta di buona qualità;
- da un punto di vista geo-litologico, il sito non è caratterizzato da particolari penalizzazioni;
- l'impatto sulla qualità dell'aria è praticamente nullo;
- l'impatto sull'ambiente idrico è trascurabile;
- l'impatto sul suolo e sottosuolo è irrilevante viste le caratteristiche costruttive delle pavimentazioni che evitano qualsiasi rischio di contaminazione degli stessi;
- l'impatto derivante dall'occupazione del suolo è da considerarsi nullo in quanto l'impianto ricade in zona idonea all'esercizio dell'attività;

- il rumore immesso rispetterà i limiti di ammissibilità delle emissioni ed immissioni nell'ambiente esterno;
- vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi non subiranno perturbazioni agli equilibri attuali, già condizionati dalla presenza antropica;
- la salute pubblica non risentirà in alcun modo dell'intervento proposto né per problemi di peggioramento delle caratteristiche dell'aria, né per l'emanazione di rumori, vibrazioni e odori molesti, né per la presenza di radiazioni;
- durante la fase di esercizio saranno effettuate campagne di monitoraggio che permetteranno di tenere sotto controllo l'evoluzione della situazione ambientale ed eventualmente apportare modifiche costruttive o procedurali in funzione di essa;
- l'impatto sul traffico veicolare è trascurabile essendo l'area ben localizzata e facilmente raggiungibile senza attraversare il centro urbano;
- l'opera avrà un impatto positivo da un punto di vista socio-economico sul territorio.

È agevole notare che il bilancio complessivo dell'opera mostra un impatto sulle componenti ambientali analizzate decisamente ridotto in confronto ai vantaggi che da essa potranno scaturire.

Dalle valutazioni effettuate nel presente Studio si può concludere che l'intervento, nel sito indicato e con le modalità proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative,

- **è concorde con le linee programmatiche sia su scala vasta che su scala locale,**
- **non crea impatti negativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale,**
- **influisce positivamente sulla comunità poiché a garanzia di un corretto trattamento dei rifiuti,**
- **influisce positivamente sull'occupazione e sullo sviluppo socioeconomico del territorio.**

Allegati alla presente scheda²	
...	Y...
...	Y...

Eventuali commenti

² - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

**SCHEDA «E»: SINTESI NON TECNICA¹**

Si riportano di seguito i dati generali dell'azienda:

Denominazione	BETON TELESE S.R.L.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via Pianodardine, 19 – 83100 AVELLINO
Rappresentante legale	Marinelli Giampiero
Sede impianto	Zona PIP Località Pescarole – 83028 SERINO (AV)
Codice Fiscale	03094340647
Indirizzo di posta elettronica	betontelese@pec.it
Attività IPPC	5.3.b, 5.5

Attività 1**5.3**

b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:

- 1) trattamento biologico;
- 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
- 3) trattamento di scorie e ceneri;
- 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.

Attività 2**5.5**

Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

¹ - Fornire una sintesi - elaborata in una forma comprensibile al pubblico - del contenuto della relazione tecnica, che includa una descrizione del complesso produttivo e dell'attività svolta, delle materie prime, delle fonti energetiche utilizzate, delle principali emissioni nell'ambiente e delle misure di prevenzione dell'inquinamento previste, così come richiesto dall'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 59/05. Atteso che il documento di sintesi sarà resa disponibile in forma integrale alla consultazione del pubblico interessato, il gestore potrà omettere dati riservati dei processi produttivi e dei materiali impiegati dall'azienda.

Attività produttiva e cicli tecnologici***Operazioni preliminari all'accettazione e trattamento comuni a tutte le tipologie di rifiuti***

Al momento della richiesta di conferimento da parte del produttore o detentore o trasportatore, il rifiuto andrà "omologato". A tal fine il Responsabile Impianto chiederà al richiedente la compilazione del modello "CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO" riportante le seguenti notizie:

- ✓ Informazioni circa il ciclo produttivo e/o l'operazione da cui ha avuto origine il rifiuto;
- ✓ codice CER;
- ✓ quantità da conferire e quantitativo annuale previsto;
- ✓ stato fisico;
- ✓ tipo di imballaggio;
- ✓ certificato chimico fisico di caratterizzazione (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).

Una volta omologato il rifiuto, il Responsabile Impianto ne darà notizia al Responsabile della Logistica che, in base alla disponibilità impiantistica e gestionale, stabilirà la data del conferimento che sarà comunicata a mezzo fax al richiedente.

I vari rifiuti che verranno conferiti giorno per giorno, verranno riportati nel "PROGRAMMA DEI CONFERIMENTI" che sarà consegnato all'Addetto alla Guardiana ed al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa.

I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione; le verifiche effettuate in questa fase sono di estrema importanza in quanto propedeutiche ed imprescindibili per l'accettazione dei rifiuti conferiti, il cui scarico viene consentito solo allorché siano state soddisfatte le seguenti condizioni operative:

- ⇒ Correttezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;
- ⇒ Corretta compilazione del FIR;
- ⇒ Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ⇒ Conformità del rifiuto rispetto alla classificazione analitica di cui all'omologa effettuata;
- ⇒ Conformità delle operazioni di conferimento e di scarico agli standard qualitativi aziendali, informati ai principi propri delle BAT.

La procedura di accettazione del rifiuto presso l'impianto sarà resa nota al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa che compilerà il modello denominato "ACCETTAZIONE RIFIUTO".

Sarà reso disponibile, al fine di facilitare le verifiche relative alle autorizzazioni del trasportatore, un data base denominato "AUTORIZZAZIONI ESTERNE" che sarà continuamente aggiornato dall'Ufficio CED.

La BETON TELESE S.R.L. si riserva, comunque, nel caso che il controllo organolettico effettuato sul rifiuto in fase di conferimento non dia piena certezza della sua coincidenza con quello omologato, di verificarne le caratteristiche mediante analisi chimico fisiche eseguite da laboratorio di propria fiducia. In tal caso sarà effettuato immediatamente il campionamento di tre aliquote di rifiuto utilizzando le norme UNI di riferimento, delle quali una sarà sottoposta ad analisi presso il laboratorio di fiducia, una sarà consegnata al cliente e la terza sarà conservata per eventuali controanalisi.

Nella ipotesi in cui il rifiuto non risultasse conforme a quello omologato, sarà restituito al produttore attraverso il trasportatore e sul formulario sarà riportato il motivo della mancata accettazione. Entro 24 ore, inoltre, sarà data notizia dell'accaduto alla Provincia di Avellino territorialmente competente.

Se, invece, i risultati analitici verificano la piena aderenza del rifiuto in fase di conferimento con quello omologato, si procederà all'accettazione del rifiuto.

Completata questa fase di accertamento preliminare, il rifiuto può essere accettato e quindi viene pesato e collocato nelle specifiche zone e strutture di stoccaggio.

Modalità di gestione

I rifiuti, siano essi stoccati in cassoni che imballati, verranno etichettati e stivati nelle diverse aree, tenendo da conto inoltre che nell'ambito della stessa area di stoccaggio, ad esempio di rifiuti non pericolosi, si stiveranno gli uni vicino agli altri tutti quei rifiuti merceologicamente simili o comunque aventi uguale destinazione finale di smaltimento o recupero.

È bene ulteriormente precisare che sull'etichetta posta vicino ad ogni rifiuto imballato, verrà trascritto il codice CER, lo stato fisico e tutte le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per una più corretta gestione dei flussi di lavoro.

Le attività che saranno eseguite, in base alla tipologia del rifiuto, sono:

- ✚ R3 – sui rifiuti di legno e di carta rappresentata dalla riduzione volumetrica dei rifiuti a mezzo di pressa con ottenimento di materia prima seconda;
- ✚ R4 – sui rifiuti metallici ottenuta per triturazione nel trituratore installato con ottenimento di materia prima seconda per l'industria metallurgica
- ✚ R5 – sui rifiuti di vetro e sui rifiuti inerti consistente nella triturazione nel trituratore installato
- ✚ R12

Rifiuti non pericolosi

potrà essere eseguita o prima delle attività anzi dette ed essere rappresentata dalla mera selezione e cernita dei rifiuti o come unica attività ed in tal caso sarà rappresentata dalla selezione e cernita, dall'adeguamento volumetrico dei rifiuti per pressatura, triturazione o macinazione nelle apposite apparecchiature installate.

Rifiuti pericolosi

potrà essere eseguita o prima delle attività anzi dette ed essere rappresentata dalla mera selezione e cernita dei rifiuti o come unica attività ed in tal caso sarà rappresentata dalla selezione e cernita, sconfezionamento e riconfezionamento.

- ✚ R13 – la messa in riserva dei rifiuti sarà effettuata nelle aree allo scopo destinate che sarà possibile effettuare su tutti i rifiuti avviabili a recupero;
- ✚ D15 - deposito preliminare di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a smaltimento o in attesa di trattamento all'interno dell'impianto
- ✚ D14 - rappresentata dall'apertura dei contenitori, sconfezionamento e riconfezionamento ed eventuale selezione e cernita manuali e riconfezionamento preliminare;
- ✚ D13 - consistente nella preparazione di carichi omogenei, in quantità utile per il conferimento ad altre operazioni e/o impianti;
- ✚ D8 - Trattamento biologico dei rifiuti liquidi sia pericolosi che non pericolosi;
- ✚ D9 - trattamento fisico chimico dei rifiuti sia pericolosi che non pericolosi.

In particolare, l'attività D14 sarà rappresentata da quella di apertura dei contenitori, sconfezionamento e riconfezionamento, e da eventuale selezione e cernita.

Lo scopo di tali operazioni sarà quello di ottimizzare il conferimento dei rifiuti allo smaltimento.

Così, ad esempio, per rifiuti provenienti dallo stesso produttore ed aventi stesso codice CER contenuti in confezioni di piccolo volume, si procederà allo svuotamento dei contenitori ed al riconfezionamento in contenitori di maggiore volume.

Gli imballaggi risultanti dalle operazioni di riconfezionamento, verranno caricati sul registro di carico e scarico.

Nel caso in cui non si effettuerà l'operazione di selezione e cernita, il rifiuto così trattato conserverà il proprio codice CER; se sarà effettuata la selezione e cernita con ottenimento delle varie frazioni costituenti il rifiuto, cambierà il codice CER.

L'attività D13, consisterà nella preparazione di carichi omogenei, in quantità utile per il conferimento ad impianti terzi di smaltimento.

È autorizzata anche l'attività di miscelazione di rifiuti non in deroga all'art. 187 del D.Lgs. 152/06.

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allaccio alla condotta comunale.

Scarichi nei corpi idrici

Acque bianche provenienti dai tetti - tutte le acque reflue provenienti dalle coperture sono captate mediante idonei sistemi di raccolta e convogliate tutte verso il pozzetto di raccolta interno indicato in planimetria con l'ID " P1" e successivamente allo scarico in fogna bianca, il cui pozzetto è indicato in planimetria con l'ID "S1"

Acque di seconda pioggia - le acque di seconda pioggia sono la parte delle acque meteoriche di dilavamento eccedente le acque di prima pioggia e più precisamente eccedente i primi 5mm di pioggia. Tali acque, di sfioro della vasca di prima pioggia, sono avviate nel pozzetto di raccolta indicato in planimetria con l'ID "P2" per poi essere scaricate nel pozzetto "S2";

Acque di dilavamento dei piazzali - Le acque reflue di dilavamento dei piazzali, o acque di prima pioggia, sono identificate nei primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita da idoneo sistema di drenaggio.

Le superfici che, all'interno dello stabilimento della società BETON TELESE S.R.L., generano acque di prima pioggia sono quelle relative alle zone di transito degli automezzi e di stoccaggio dei rifiuti in cassoni coperti ed a tenuta; zone, cioè, in cui non vi è percolazione di liquidi dai rifiuti.

Le acque di prima pioggia, sono sottoposte ad un primo trattamento di dissabbiatura, accumulate nella vasca di prima pioggia in attesa di trattamento depurativo (così come da progetto impianto di depurazione approvato in data 15 ottobre 2009 con decreto dirigenziale n. 155) una volta depurate sono raccolte nel pozzetto a valle del depuratore, indicato in planimetria con l'ID " P3", ed avviate al pozzetto esterno di scarico "S3" .

Acque di lavorazione - Le acque reflue di lavorazione sono quelle derivanti dal ciclo produttivo e sono raccolte come tali tutte le acque generate dalle superfici, coperte e scoperte, dove avviene la lavorazione, lo stoccaggio in cumuli od anche il semplice conferimento dei rifiuti. Queste acque sono convogliate in tre diverse vasche di accumulo in attesa di successivo trattamento depurativo, a valle del quale sono scaricate nel pozzetto di raccolta "P3" (insieme alle acque di prima pioggia) e da qui al pozzetto di scarico "S3".

Quindi, mediante il pozzetto di scarico "S1" sono scaricate le acque bianche provenienti dalle gronde; mediante il pozzetto di scarico "S2" sono scaricate le acque di seconda pioggia; mentre mediante il pozzetto di scarico "S3" sono scaricate tutte le acque depurate (acque di lavorazione, acque di prima pioggia ed acque provenienti da terzi).

Caratteristiche qualitative dello scarico e tipologia del ricettore

L'area PIP del Comune di Serino, in cui è situato lo stabilimento della BETON TELESE S.R.L., è servita da un sistema fognario separato: la fogna bianca che ha come recapito finale un torrente e la fogna nera avente come punto finale un impianto di depurazione.

Tutti gli scarichi provenienti dall'insediamento, sia recapitanti nella condotta delle acque bianche che nella condotta delle acque nere, rispettano i valori limite di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dall'intero impianto sono rappresentati da:

- rifiuti solidi urbani provenienti dalle attività di pulizia dei locali;
- fanghi dal processo depurativo – che saranno avviati ad impianti terzi di smaltimento;
- sabbie dal processo depurativo – che saranno avviate ad impianti terzi di smaltimento;
- oli dal processo di disoleazione – che saranno avviati ad impianti terzi di smaltimento o recupero;
- imballaggi derivanti dalle attività di sconfezionamento dei rifiuti – che saranno avviati ad impianti terzi di smaltimento o recupero;
- carbone attivo degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera – che saranno avviati ad impianti terzi di smaltimento o recupero o rigenerazione;
- DPI usati (mascherine, guanti, scarpe di sicurezza, tute, etc.) – che saranno avviati a smaltimento presso impianti esterni;
- Rifiuti derivanti dall'attività di trattamento rifiuti identificati con i CER 19 XX XX;
- Carta, cartone, toner, cartucce di inchiostro dalle attività d'ufficio – che saranno raccolti ed avviate a recupero o smaltimento.

Emissioni sonore

L'impianto ricade, secondo la zonizzazione acustica effettuata dal Comune di Benevento, ricade in zona classificata acusticamente come area di classe VI (area esclusivamente industriale).

L'azienda ha provveduto all'esecuzione di rilievi fonometrici in ambiente esterno ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 che hanno restituito i seguenti valori rientranti ampiamente in detti limiti.

Energia elettrica

È previsto un consumo di circa 172 MWh per anno.

Incidenti rilevanti

L'azienda non rientra tra quelle a rischio di incidenti rilevanti.

Allegati alla presente scheda²

...	Y...
...	Y...

Eventuali commenti

--

² - Allegare eventuali documenti ritenuti rilevanti dal proponente.



**DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON
APPLICAZIONI BAT
Codici IPPC 5.3b – 5.5**

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	BETON TELESE S.R.L.
Anno di fondazione	
Gestore Impianto IPPC	Marinelli Giampiero
Sede Legale	Via Pianodardine, 19 – 83100 Avellino
Sede operativa	Zona PIP Località Pescarole – 83028 Serino (AV)
UOD di attività	Avellino
Codice ISTAT attività	38.2
Codice attività IPPC	5.3b – 5.5
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	38
Codificazione Industria Insalubre	Industria insalubre di 1° classe
Dati occupazionali	
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	300

B.1 QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

Inquadramento del complesso e del sito

L'impianto della BETON TELESE S.R.L. è ubicato nel Comune di Serino alla Zona PIP Loc. Pescarole.

B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC della BETON TELESE S.R.L. è un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato sono:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva max
1	5.3 b	<p>Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) trattamento biologico; 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento; 3) trattamento di scorie e ceneri; 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti. <p>Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al</p>	668.35 Mg/giorno

		giorno.	
2	5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.	350 Mg

L'attività produttive sono svolte in un sito a destinazione industriale avente le seguenti superfici:

Superficie totale[m ²]	Superficie coperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta non pavimentata [m ²]
13367	1701	8296	3370

Tabella 1 - Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

B.1.2 Inquadramento geografico-territoriale del sito

Lo stabilimento è ubicato come detto nel Comune di Serino alla Zona PIP Località Pescarole. Il sito è riportato in catasto al foglio 3 particella 1471.

B.2 QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.2.1 Produzioni

L'attività della ditta è quella di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In particolare le attività di gestione effettuate sono:

- ✚ R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ R4 - Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ R13 - messa in riserva di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a recupero (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ D15 - deposito preliminare di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a smaltimento (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ D14 - ricondizionamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ D13 - raggruppamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ D8 - Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- ✚ D9 - trattamento fisico chimico (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06).

B.2.2 Materie prime

Denominazione o codice CER Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Soda caustica CAS 1310-73-2	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Policloruro di alluminio CAS 1327-41-9	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Polielettrolita anionico	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Cloruro ferrico CAS 7705-08-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Placche gelatinose GELACTIV CAS dei componenti 106-24-1 97-53-0 5392-40-5	Abbattimento emissioni	Solido	-	-	Registro delle emissioni
SOL AIR CAS dei componenti 106-24-1 97-53-0 5392-40-5	Abbattimento emissioni	Solido	-	-	Registro delle emissioni
DEO 3 PLUS CAS dei componenti 107-41-5 68439-54-3 61827-42-7	Deodorizzazione	Liquido			Registro delle emissioni
ECOFLOC	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Calce CAS 1305-62-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	solido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Super AZ CAS dei componenti 1310-58-3 2809-21-04	Lavaggio	liquido	Livello nella confezione	Litri	Su supporto informatico

B.2.3 Risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 7150 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 23 m³.

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata(kWh) (*)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Gestione e trattamento rifiuti, servizi generali, illuminazione		172	
TOTALI		172	

Fase/attività	Descrizione	Consumo specifico di gasolio (l/t)	Consumo totale di gasolio (l) (*)
Movimentazione e trattamento rifiuti		0.5	
Funzionamento macchine di trattamento rifiuti		0.5	
TOTALI		1	

Rifiuti autorizzati in AIA e relative attività di gestione

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R5-R12-R13-D13-D14-D15
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5- R12-R13-D13-D14-D15
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5- R12-R13-D13-D14-D15
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici	R4- R12-R13-D13-D14-D15
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D8-D9-D15
02 02 02	scarti di tessuti animali	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	R12-R13-D13-

		D14-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12-R13-D8-D9-D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R3-R12-R13-D13-D14-D15
03 01 02	Segatura	R3- R12-R13-D13-D14-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R3- R12-R13-D13-D14-D15
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	R12-R13- D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R12-R13-D13-D14-D15
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D8-D9-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	R12-R13-D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R12-R13-D15
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	D8-D9-D15
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R12-R13-D13-D14-D15

04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D8-D9-D15
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D8-D9-D15
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 17	bitumi	R12-R13-D13-D14-D15
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R12-R13-D15
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	R12-R13-D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D8-D9-D15
06 13 03	nerofumo	R12-R13-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D8-D9-D15
07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D8-D9-D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D13-D14-D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	D13-D14-D15
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	D8-D9-D15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D8-D9-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R12-R13-D13-D14-D15
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R12-R13-D15
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D13-D14-D15

10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D13-D14-D15
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D8-D9-D15
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D8-D9-D15
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 02	scorie non trattate	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	R12-R13-D13-D14-D15
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R12-R13-D13-D14-D15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R12-R13-D13-D14-D15
10 06 04	altre polveri e particolato	R12-R13-D15
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	R12-R13-D15
10 10 03	scorie di fusione	R12-R13-D13-D14-D15
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R12-R13-D15
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R12-R13-D15
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R12-R13-D14-D15
10 11 05	polveri e particolato	R12-R13-D14-D15
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R12-R13-D13-D14-D15
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13-D13-D14-D15
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R13-D13-D15
10 12 03	polveri e particolato	R12-R13-D13-D15
10 12 06	stampi di scarto	R12-R13-D13-D15
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R12-R13-D13-D15
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	R12-R13-D13-D15
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D8-D9-D15
11 05 01	zinco solido	R12-R13-D13-D14-D15
11 05 02	ceneri di zinco	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	D13-D14-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 13	rifiuti di saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R3- R12-R13-

		D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R3- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R4- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R5- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R12-R13-D13-D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D13-D14-D15
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D15
16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12-R13-D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12-R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R12-R13-D13-D15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R12-R13-D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12-R13-D13-D15
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R12-R13-D13-D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13-D13-D15
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R12-R13-D13-D14-D15
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D8-D9-D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R12-R13-D13-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R12-R13-D13-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche,	R12-R13-D13-

	diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15
17 01 01	cemento	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5-R13-D13-D14-D15
17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 03	piombo	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 04	zinco	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 06	stagno	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R12-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5- R12-R13-D13-D14-D15
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	R12-R13-D13-D15
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R12-R13-D13-D14-D15

19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R12-R13-D15
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	R12-R13-D13-D14-D15
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R12-R13-D13-D14-D15
19 05 03	compost fuori specifica	R12-R13-D13-D14-D15
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D8-D9-D15
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	R12-R13-D15
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D8-D9-D15
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R12-R13-D15
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D8-D9-D15
19 08 01	Vaglio	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R12-R13-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D8-D9-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R12-R13-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	R4- R12-R13-D13-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	R4- R12-R13-D13-D15
19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR:	R12-R13-D13-

	combustibile derivato da rifiuti)	D14-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D8-D9-D15
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	D8-D9-D15
20 01 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R13- R12-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R12-R13-D13-D15
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R4- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 02	terra e roccia	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	D8-D9-D15
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	D8-D9-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose , prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	R12-R13-D15
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	R12-R13-D15
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R12-R13-D15
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R12-R13-D15
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
06 01 03*	acido fluoridrico	R12-R13-D15
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	R12-R13-D13-D14-D15
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	R12-R13-D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	R12-R13-D15
06 13 05*	Fuliggine	R12-R13-D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	D13-D14-D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D13-D14-D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 21*	Residui di vernici e di sverniciatori	D13-D14-D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D13-D14-D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D15
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
08 05 01*	isocianati di scarto	D13-D14-D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R12-R13-D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R12-R13-D15
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	R12-R13-D15
09 01 04*	soluzioni fissative	R12-R13-D15
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	R12-R13-D15
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 04*	Ceneri leggere do olio combustibile e polveri di caldaia	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 09*	acido solforico	R12-R13-D15
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-

		D14-D15
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R12-R13-D15
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 01 05*	acidi di decappaggio	R12-R13-D15
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	R12-R13-D15
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D13-D15
11 05 04*	fondente esaurito	D13-D15
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R12-R13-D15
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R12-R13-D15
12 01 12*	cere e grassi esauriti	R12-R13-D15
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D15
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	R12-R13-D15
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	R12-R13-D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12-R13-D15
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D13-D14-D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R12-R13-D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R12-R13-D15
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R12-R13-D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	D13-D15
16 01 09*	componenti contenenti PCB	D13-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D13-D15
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D13-D15
16 01 13*	liquidi per freni	R12-R13-D13-D15
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D13-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D13-D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R12-R13-D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R12-R13-D13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12-R13-D13-D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12-R13-D13-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	R12-R13-D15
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	R12-R13-D15
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R12-R13-D15
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D15

16 06 01*	batterie al piombo	R12-R13-D13-D15
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R12-R13-D15
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R12-R13-D15
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R13-D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D15
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	R12-R13-D13-D14-D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	R12-R13-D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R12-R13-D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R12-R13-D13-D14-D15
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D15

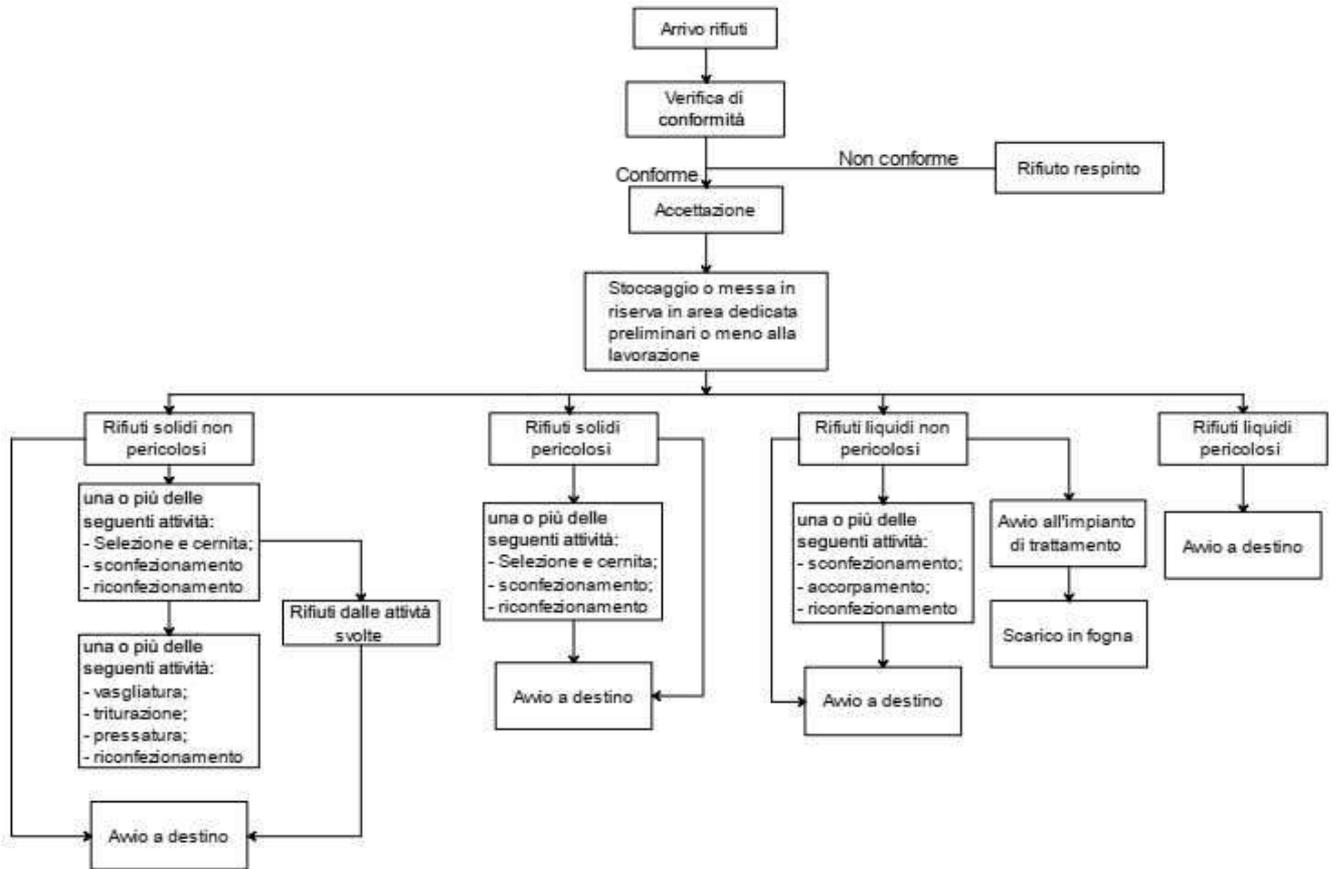
Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di Serino Area PIP Loc. Pescarole
----------------------------------------	----------------------------------------

19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R12-R13-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D15
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D15
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
20 01 13*	Solvent	R12-R13-D15
20 01 14*	Acidi	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 15*	sostanze alcaline	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 17*	prodotti fotochimici	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 19*	Pesticide	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D13-D14-D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D15
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15

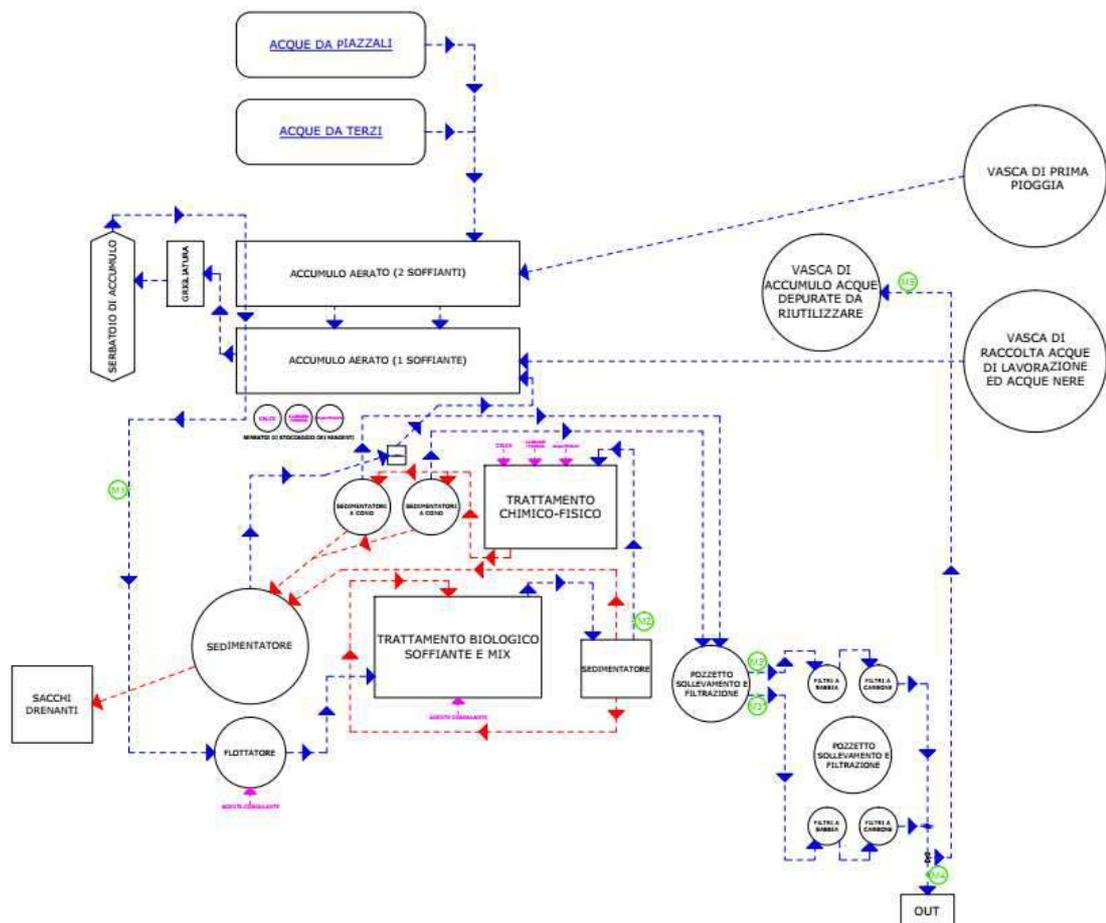
B.2.4 - Ciclo di lavorazione

Si rimanda, per approfondimenti, alla Relazione Tecnica Generale allegata alla domanda di AIA. Di seguito si riportano la schematizzazione del ciclo di lavorazione dell'intero impianto e dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi.

Ciclo di lavorazione



Ciclo di lavorazione impianto rifiuti liquidi



B.3 QUADRO AMBIENTALE

B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le emissioni in atmosfera prodotte sono riportate nella seguente tabella

Punto emissione	Fase di lavorazione	Sistema di abbattimento	Inquinanti	Portata	Concentrazione (mg/Nmc)
E1	Selezione meccanica, vagliatura e pressatura di rifiuti solidi non pericolosi	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca	Polveri	12000 mc/h	5.7
E2 (diffusa)	Triturazione rifiuti non pericolosi	Spruzzatori d'acqua ed impianto di bagnatura	Polveri	--	2.0
E3 (diffusa)	Capannone 2 Stoccaggio e macchina bio separatrice	Placche adsorbenti	Sostanze odorigene	--	
E4	Gruppo elettrogeno			--	
E5	Gruppo elettrogeno			--	

B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Acque bianche provenienti dai tetti

Tutte le acque reflue provenienti dalle coperture sono captate mediante idonei sistemi di raccolta e convogliate tutte verso il pozzetto di raccolta interno indicato in planimetria con l'ID "P1" e successivamente allo scarico in fogna bianca, il cui pozzetto è indicato in planimetria con l'ID "S1"

Acque di seconda pioggia

Le acque di seconda pioggia sono la parte delle acque meteoriche di dilavamento eccedente le acque di prima pioggia e più precisamente eccedente i primi 5mm di pioggia. Tali acque, di sfioro della vasca di prima pioggia, sono avviate nel pozzetto di raccolta indicato in planimetria con l'ID "P2" per poi essere scaricate nel pozzetto "S2";

Acque di dilavamento dei piazzali

Le acque reflue di dilavamento dei piazzali, o acque di prima pioggia, sono identificate nei primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita da idoneo sistema di drenaggio.

Le superfici che, all'interno dello stabilimento della società DE.FI.AM., generano acque di prima pioggia sono quelle relative alle zone di transito degli automezzi e di stoccaggio dei rifiuti in cassoni coperti ed a tenuta; zone, cioè, in cui non vi è percolazione di liquidi dai rifiuti.

Le acque di prima pioggia, sono sottoposte ad un primo trattamento di dissabbiatura, accumulate nella vasca di prima pioggia in attesa di trattamento depurativo (così come da progetto impianto di depurazione approvato in data 15 ottobre 2009 con decreto dirigenziale n. 155) una volta depurate sono raccolte nel

pozzetto a valle del depuratore, indicato in planimetria con l'ID "P3", ed avviate al pozzetto esterno di scarico "S3".

Acque di lavorazione

Le acque reflue di lavorazione sono quelle derivanti dal ciclo produttivo e sono raccolte come tali tutte le acque generate dalle superfici, coperte e scoperte, dove avviene la lavorazione, lo stoccaggio in cumuli od anche il semplice conferimento dei rifiuti. Queste acque sono convogliate in tre diverse vasche di accumulo in attesa di successivo trattamento depurativo, a valle del quale sono scaricate nel pozzetto di raccolta "P3" (insieme alle acque di prima pioggia) e da qui al pozzetto di scarico "S3".

Quindi, mediante il pozzetto di scarico "S1" sono scaricate le acque bianche provenienti dalle gronde; mediante il pozzetto di scarico "S2" sono scaricate le acque di seconda pioggia; mentre mediante il pozzetto di scarico "S3" sono scaricate tutte le acque depurate (acque di lavorazione, acque di prima pioggia ed acque provenienti da terzi).

Caratteristiche qualitative dello scarico e tipologia del ricettore

L'area PIP del Comune di Serino, in cui è situato lo stabilimento DE.FI.AM., è servita da un sistema fognario separato: la fogna bianca che ha come recapito finale un torrente e la fogna nera avente come punto finale un impianto di depurazione.

Tutti gli scarichi provenienti dall'insediamento, sia recapitanti nella condotta delle acque bianche che nella condotta delle acque nere, rispettano i valori limite di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali.

B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

Il Comune di Serino ha effettuato la zonizzazione acustica del territorio.
L'impianto ricade in zona di classe V ovvero aree prevalentemente industriali.
Sono rispettati i limiti dei livelli di immissione ed emissione di rumore.

B.3.4 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale **non** è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 13 del D.Lgs.105 del 26.06.15.

B.4 QUADRO INTEGRATO

B.4.1 Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione, delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per l'attività IPPC 5.3 b e 5.5

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT			
1.1 Prestazione ambientale complessiva			
BAT 1			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:		Stato di applicazione	Note
I	Impegno da parte della direzione, compresi i	da applicare	L'azienda implementerà un

	dirigenti di alto grado;		sistema di gestione ambientale ai sensi della norma ISO 14001:2015
II	Definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;		
III	Pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;		
IV	Attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: a) Struttura e responsabilità, b) Assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza, c) Comunicazione, d) Coinvolgimento del personale, e) Documentazione, f) Controllo efficace dei processi, g) Programmi di manutenzione, h) Preparazione e risposta alle emergenze, i) Rispetto della legislazione ambientale,		
V	Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a: a) Monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations, ROM), b) Azione correttiva e preventiva, c) Tenuta di registri, d) Verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;		
VI	Riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;		
VII	Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;		
VIII	Attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;		
IX	Svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;		
X	Gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);		
XI	Inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);		
XII	Piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIII	Piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIV	Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);		
XV	Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).		

BAT 2			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti.	Applicata	
b	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Applicata	
c	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Applicata	
d	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita.	Applicata	Saranno implementati sistemi di gestione ai sensi delle vigenti normative di settore in materia di End of Waste.
e	Garantire la segregazione dei rifiuti.	Applicata	
f	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura.	Applicata	
g	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	Applicata	
BAT 3			
Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:		Stato di applicazione	Note
i) Informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:			
a	Flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;	da applicare	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;	da applicare	
ii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:			
a	Valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;	da applicare	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;	da applicare	
c	Dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr. BAT 52);	da applicare	
iii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:			
a	Valori medi e variabilità della portata e della temperatura;	da applicare	Le informazioni richieste saranno previste nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;	da applicare	

c	Infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;	da applicare	
d	Presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).	da applicare	

BAT 4

Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a	Ubicazione ottimale del deposito.	Applicata	L'impianto è ubicato in area PIP
b	Adeguatezza della capacità del deposito.	Applicata	La quantità di rifiuti in stoccaggio è proporzionata alle dimensioni dell'impianto ed a quanto dettato dalla normativa vigente
c	Funzionamento sicuro del deposito.	Applicata	
d	Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	Applicata	Tutte le aree di allocazione rifiuti sono separate e chiaramente identificate. Per i rifiuti infiammabili imballati, è prevista l'accessibilità su tre lati ed una distanza di sicurezza non inferiore ai 5 metri

BAT 5

Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.		Stato di applicazione	Note
Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:			
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,	Applicata	
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificare dopo l'esecuzione	Applicata	
-	Adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite,	Applicata	
-	In caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).	Non applicabile	Attività non eseguita
Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.		Applicata	

1.2. Monitoraggio

BAT 6

Al fine di ridurre il rischio ambientale associato	Stato di	Note
-----------------------------------------------------------	-----------------	-------------

alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.		applicazione	
Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).		Da applicare	Saranno predisposte idonee procedure
BAT 7			
La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.		Stato di applicazione	Note
Sostanza/parametro	Processo di trattamento rifiuti		
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Domanda chimica di ossigeno (COD)	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Cianuro libero (CN-)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Indice degli idrocarburi (HOI)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu),	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE	--	

nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)	contenenti VFC e/o VHC		
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico- chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico- chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Manganese (Mn)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Cromo esavalente [Cr (VI)]	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
Mercurio (Hg)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico- chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico- chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	
PFOA	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	
PFOS	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	
Indice fenoli	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico- chimico dei rifiuti con	--	

	potere calorifico		
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Azoto totale (N totale)	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione oli usati	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Carbonio organico totale TOC	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Fosforo totale (P totale)	Trattamento biologico di rifiuti	Non applicabile	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
Solidi sospesi totali (TSS)	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Non applicata	I reflui sono avviati all'impianto di trattamento pubblico
BAT 8			
La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.		Stato di applicazione	Note
Sostanza/parametro	Processo per il trattamento dei rifiuti		
Ritardanti di fiamma bromurati	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
CFC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
PCB diossina-simili	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	--	
Polveri	Trattamento meccanico dei rifiuti	Applicata	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito,	--	

	rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato		
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
HCl	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
HF	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
Hg	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	--	
H ₂ S	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
Metalli e metalloidi tranne mercurio (es. As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
NH ₃	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Concentrazione degli odori	Trattamento biologico dei rifiuti	Applicata	
PCDD/F	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
TVOC	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico	--	

	dei rifiuti con potere calorifico		
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	--	
BAT 9			
La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a	Misurazione	--	
b	Fattori di emissione	--	
c	Bilancio di massa	--	
BAT 10			
La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori		Stato di applicazione	Note
Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando:			
--	norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorigene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori),	Applicata	
--	norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore).	--	
BAT 11			
La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.		Stato di applicazione	Note
Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.		Applicata	

1.3. Emissioni in atmosfera

BAT 16		
Per prevenire le emissioni nell'atmosfera, o se ciò non è possibile per ridurre, la BAT consiste nel predisporre, attuare e mantenere regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione dell'aria, un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito.	Stato di applicazione	Note
a. Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia	--	
b. Monitoraggio e registrazione dei dati un protocollo contenente azioni e scadenze,	Applicata	
-- un protocollo per il monitoraggio degli odori in torcia come stabilito nella BAT 10,	Applicata	
-- un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,	Applicata	
BAT 17		
Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurre, la BAT consiste nel predisporre, attuare e mantenere regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione dell'aria (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito.	Stato di applicazione	Note
una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Applicata	
a. Ricorso al silenzio in tempi di inattività del rumore e delle vibrazioni chimico	Applicata	
b. Utilizzo di materiali di isolamento acustico	--	
c. Ottimizzazione di impianti e processi di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze	--	
BAT 14		
Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di composti organici volatili e odori - o se ciò non è possibile per ridurre, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	Stato di applicazione	Note
a. Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Applicata	
BAT 18		
Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurre, la BAT consiste nell'applicare una combinazione delle tecniche indicate di seguito	Stato di applicazione	Note
g. Applicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici	Applicata	
f. Manutenzione	Applicata	
h. Misure operative di deposito e trattamento	Applicata	
c. Apparecchiature a bassa rumorosità	Applicata	
d. Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni (Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR: Leak Detection And Repair))	--	
E' possibile ridurre la propagazione del rumore inserendo barriere fra emittenti e ricevitori (ad esempio muri di protezione, terrapieni ed edifici)	--	
BAT 15		
La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.)	Stato di applicazione	Note
attuando entrambe le tecniche indicate di seguito.		
Al fine di limitare il consumo di acqua e ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurre, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di	Stato di applicazione	Note

seguito.			
a.	Gestione dell'acqua	Applicata	
b.	Ricircolo dell'acqua	Applicata	
c.	Superficie impermeabile	Applicata	
d.	Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi	Applicata	
e.	Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	--	
f.	La segregazione dei flussi di acque	--	
g.	Adeguate infrastrutture di drenaggio	--	
h.	Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite		
i.	Adeguate capacità di deposito temporaneo	Applicata	
BAT 20			
Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
<i>Trattamento preliminare e primario, ad esempio:</i>			
a	Equalizzazione	Applicata	<p>Il processo di trattamento dei rifiuti liquidi prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezione di raccolta delle acque di dilavamento • Sezione di omogeneizzazione • Sezione di accumulo areato, preossidazione ed omogeneizzazione • Sezione di trattamento primario • Sezione di trattamento biologico • Sezione di chiariflocculazione • Sezione di filtrazione su sabbia quarzifera e su carbone attivo • Sezione di trattamento fanghi
b	Neutralizzazione		
c	Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria		
<i>Trattamento fisico-chimico, ad esempio:</i>			
d	Adsorbimento		
e	Distillazione/rettificazione		
f	Precipitazione		
g	Ossidazione chimica		
h	Riduzione chimica		
i	Evaporazione		
j	Scambio di ioni		
k	Strippaggio (<i>stripping</i>)		
<i>Trattamento biologico, ad esempio</i>			
l	Trattamento a fanghi attivi		
m	Bioreattore a membrana		

<i>Denitrificazione</i>			
n	Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico		
<i>Rimozione dei solidi, ad esempio:</i>			
o	Coagulazione e flocculazione		
p	Sedimentazione		
q	Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		
r	Flottazione		
1.6. Emissioni da inconvenienti ed incidenti			
BAT 21			
Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).		Stato di applicazione	Note
a.	Misure di protezione	Da applicare	Le tecniche indicate saranno previste nel sistema di gestione ambientale da implementare
b.	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti		
c.	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti		
1.7. Efficienza nell'uso dei materiali			
BAT 22			
Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti		Stato di applicazione	Note
Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).		Applicata	
1.8. Efficienza energetica			
BAT 23			
Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di efficienza energetica	Applicata	
b.	Registro del bilancio energetico		
1.9. Riutilizzo degli imballaggi			
BAT 24			
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).		Stato di applicazione	Note
Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze		Da applicare	

precedentemente contenute. Se necessario, prima del riutilizzo gli imballaggi sono sottoposti a un apposito trattamento (ad esempio, ricondizionati, puliti).			
2. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI			
2.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti			
BAT 25			
Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ciclone	--	
b.	Filtro a tessuto	--	
c.	Lavaggio a umido (<i>wetscrubbing</i>)	--	
d.	Iniezione d'acqua nel fran-tumatore	--	
2.2 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici			
BAT 26			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:		Stato di applicazione	Note
a.	attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione;	Applicata	
b.	rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo);	Applicata	
c.	trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia	Applicata	
BAT 27			
Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	
b.	Serrande di sovrappressione	--	
c.	Pre-frantumazione	--	
BAT 28			
Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	
2.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC			
BAT 29			
Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurre, la BAT consiste nell'applicare la BAT		Stato di applicazione	Note

14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito			
a.	Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli	--	
b.	Condensazione criogenica	--	
c.	Adsorbimento	--	
BAT 30			
Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti		Stato di applicazione	Note
a.	Atmosfera inerte	--	
b.	Ventilazione forzata	--	
2.4 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico			
BAT 31			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
2.5 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio			
BAT 32			
Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente		Stato di applicazione	Note
Sono incluse tutte le seguenti misure:			
--	l'apparecchiatura utilizzata per trattare i RAEE contenenti mercurio è chiusa, a pressione negativa e collegata a un sistema di ventilazione forzata locale (LEV),	--	
--	lo scarico gassoso proveniente dai processi è trattato con tecniche di depolverazione quali cicloni, filtri a tessuto e filtri HEPA, seguite da adsorbimento su carbone attivo (cfr. sezione 6.1),	--	
--	monitoraggio dell'efficienza del trattamento dello scarico gassoso,	--	
--	misura frequente (ad esempio, a cadenza settimanale) dei livelli di mercurio nelle aree di trattamento e di deposito per rilevare potenziali fughe del minerale	--	
3. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO BIOLOGICO DEI RIFIUTI			
3.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti			
BAT 33			
Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel		Stato di applicazione	Note

selezionare i rifiuti in ingresso			
La tecnica consiste nel compiere la preaccettazione, l'accettazione e la cernita dei rifiuti in ingresso (cfr. BAT 2) in modo da garantire che siano adatti al trattamento, ad esempio in termini di bilancio dei nutrienti, umidità o composti tossici che possono ridurre l'attività biologica.		--	
BAT 34			
Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H₂S e NH₃, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Ossidazione termica		
e.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
BAT 35			
Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate		Stato di applicazione	Note
a.	Segregazione dei flussi di acque	--	
b.	Ricircolo dell'acqua		
c.	Riduzione al minimo della produzione di percolato		
3.2 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti			
BAT 36			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio e/o controllo dei principali parametri dei rifiuti e dei processi, tra i quali:		--	
--	caratteristiche dei rifiuti in ingresso (ad esempio, rapporto C/N, granulometria),	--	
--	temperatura e tenore di umidità in diversi punti dell'andana,	--	
--	aerazione dell'andana (ad esempio, tramite la frequenza di rivoltamento dell'andana, concentrazione di O ₂ e/o CO ₂ nell'andana, temperatura dei flussi d'aria in caso di aerazione forzata),	--	
--	porosità, altezza e larghezza dell'andana.	--	
BAT 37			
Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate.		Stato di applicazione	Note
a.	Copertura con membrane semipermeabili	--	
b.	Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche	Applicata	
3.3 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti			
BAT 38			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la		Stato di applicazione	Note

BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi			
Attuazione di un sistema di monitoraggio manuale e/o automatico per:			
--	assicurare la stabilità del funzionamento del digestore,	--	
--	ridurre al minimo le difficoltà operative, come la formazione di schiuma, che può comportare l'emissione di odori,		
--	prevedere dispositivi di segnalazione tempestiva dei guasti del sistema che possono causare la perdita di contenimento ed esplosioni.		
3.4 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti			
BAT 39			
Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate.		Stato di applicazione	Note
a.	Segregazione dei flussi di scarichi gassosi	--	
b.	Ricircolo degli scarichi gas-sosi		
4. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI			
4.1 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi			
BAT 40			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda, ad esempio:			
--	il tenore di materia organica, agenti ossidanti, metalli (ad esempio mercurio), sali, composti odoriferi,	--	
--	il potenziale di formazione di H ₂ quando i residui del trattamento degli effluenti gassosi, ad esempio ceneri leggere, sono mescolati con acqua.		
BAT 41			
Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH₃ nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		
4.2 Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati			
BAT 42			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda il tenore di composti clorurati (ad esempio, solventi		--	

clorurati o PCB)			
BAT 43			
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia	--	
BAT 44			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Ossidazione termica	--	
c.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)	--	
4.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico			
BAT 45			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Condensazione criogenica		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
4.4 Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti			
BAT 46			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia		
BAT 47			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ricircolo dei gas di pro-cesso in una caldaia a vapore	--	
b.	Adsorbimento		
c.	Ossidazione termica		
d.	Condensazione o condensazione criogenica		
e.	Lavaggio a umido (<i>wet scrub-bing</i>)		
4.6 Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato			
BAT 48			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di calore dagli scarichi gassosi dei forni	--	
b.	Forno a riscaldamento indi-retto		

c.	Tecniche integrate nei processi per ridurre le emissioni nell'atmosfera		
BAT 49			
Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Ciclone	--	
b.	Precipitatore elettrostatico(ESP)		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		
e.	Adsorbimento		
f.	Condensazione		
g.	Ossidazione termica		
4.7 Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato			
BAT 50			
Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito, movimentazione e lavaggio, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Filtro a tessuto		
c.	Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		
4.8 Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB			
BAT 51			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Rivestimento delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	--	
b.	Attuazione di norme per l'accesso del personale intese a evitare la dispersione della contaminazione		
c.	Ottimizzazione della pulizia delle apparecchiature e del drenaggio	--	
d.	Controllo e monitoraggio delle emissioni nell'atmosfera		
e.	Smaltimento dei residui di trattamento dei rifiuti		
f.	Recupero del solvente, nel caso di lavaggio con solventi		
5. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA			
5.1 Prestazione ambientale complessiva			
BAT 52			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note

Monitoraggio dei rifiuti in ingresso, ad esempio in termini di: — bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)], — fattibilità della rottura delle emulsioni, ad esempio per mezzo di prove di laboratorio.	Applicata	
5.2 Emissioni in atmosfera		
BAT 53		
Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Stato di applicazione	Note
a. Adsorbimento	--	
b. Biofiltro		
c. Ossidazione termica		
d. Lavaggio a umido (<i>wet scrubbing</i>)		

B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato, e comunque a rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di conferenza di servizi.

B.5.1 Aria

Nell'impianto sono presenti 5 punti di emissioni, dovute alle seguenti lavorazioni:

B.5.1.1 Valori di emissione e limiti di emissione

Punto emissione	Provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti	Valore di emissione (mg/Nmc)
E1	Selezione meccanica, vagliatura e pressatura di rifiuti solidi non pericolosi	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca	12000 mc/h	Polveri	5.7
E2	Triturazione rifiuti non pericolosi	Spruzzatori d'acqua ed impianto di bagnatura		Polveri	2
E3	Capannone 2 Stoccaggio e macchina bio separatrice	Placche adsorbenti		Sostanze odorogene	
E4	Gruppo elettrogeno			CO SOx NOx COT	
E5	Gruppo elettrogeno			CO SOx NOx COT	

B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

Per i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, servirsi di quelli previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 come modificata dalla DGRC 243 dell'8 maggio 2015.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.

L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.

Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.

Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, regolarmente vidimate dall'Ente preposto, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:

- dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;

Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione degli esiti dei controlli devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.2 Acqua

B.5.2.1 Scarichi idrici

L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.5.2.4 Prescrizioni generali

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Serino e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge,

- l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
- Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
 - Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

B.5.3 Rumore

B.5.3.1 Valori limite

Devono essere rispettati i valori limite previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Serino.

B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Serino e all'ARPAC Dipartimentale di Avellino.

B.5.4 Suolo

- Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

B.5.5 Rifiuti

B.5.5.1 Prescrizioni generali

- Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
- Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto

opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

B.5.6 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

B.5.7 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

B.5.8 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo il piano di dismissione eripristino del sito.

**SCHEDA «F»: SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI¹**

N° progr.	Descrizione ²	Tipologia ³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
1	Placche Gelatinose Gelactive	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Abbattimento emissioni odorogene <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	Solido	Xi irritante	R36/38 R41 R43 R22 R38	Questo prodotto è una matrice polimerica contenente un attivo derivato da una miscela di essenze naturali e vegetali sintetiche	2013	202	-
2	Sol AIR	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Abbattimento emissioni odorogene <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	Liquido	Xi irritante	R36/38 R41 R43 R22 R38	Questo prodotto è una matrice polimerica contenente un attivo derivato da una miscela di essenze naturali e vegetali sintetiche	2013	920	litri
3	DEO 3 PLUS	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Abbattimento emissioni odorogene <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	Liquido	Xi irritante	R38 R41		2013	1.320	litri

¹ - **Nota Bene:** la compilazione della presente tabella presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento ed esibite su richiesta;

² - Indicare la tipologia del prodotto, accorpendo - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

³ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

⁴ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

⁵ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

N° progr.	Descrizione	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
4	Cloruro Ferrico 40%	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> serbatoi <input type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp trattamento chimico - fisico <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	liquido	Xn Nocivo Xi Irritante	R22 R38 R41	TITOLO IN CLORURO FERRICO: 38-40%	2013	9.640	litri
5	ECOFLOC BD60	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> serbatoi <input type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Trattamento biologico e flottazione <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> Ms	liquido				2013	275	litri
6	POLIFLOC A 154	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> serbatoi <input type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Trattamento chimico-fisico <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> Ms	liquido				2013	150	litri
7	Calce	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp trattamento chimico - fisico <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	solido	Xi Irritante	R37 R38 R41	Diidrossido di calcio	2013	15.000	kg
8	Super AZ	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	<input type="checkbox"/> Mp Lavaggio autocarri <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> Ms	liquido				2013	100	kg



SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO¹

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)
Acquedotto	7.150		23	
Pozzo				
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

¹ I dati richiesti nella presente scheda hanno la funzione esclusiva di fornire un quadro delle modalità di approvvigionamento e di gestione dell'acqua nel complesso produttivo, fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente per acquisire o rinnovare la concessione demaniale all'uso di acque pubbliche.


SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI
Totale punti di scarico finale N° 3
Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale ¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ²	Modalità di scarico ³	Recettore ⁴	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento ⁵			
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione ⁶						
					m ³ /g	m ³ /a	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>		C	<input checked="" type="checkbox"/>	S
1	Acque bianche	Discontinuo	Fogna bianca			4000	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	-
2	Acque di seconda pioggia	Discontinuo	Fogna bianca			3000	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	-
3	acque di prima pioggia ed Impianto di trattamento rifiuti liquidi	continuo	Fogna nera			15000	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE						103.56	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: Area PIP Loc. Pescarole – SERINO (AV)

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC

Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	Unità di misura
5.3 b	3	Gestione rifiuti	45	Mg/giorno

Presenza di sostanze pericolose⁸

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SI	NO

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra ⁹ .	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

⁹ - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: Area PIP Loc. Pescarole – SERINO (AV)

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE

N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
1	Superfici coperte	1701	Fogna bianca	-	-
2	Superfici pavimentate non destinate alla lavorazione	516	Fogna bianca	-	-
3	Superfici pavimentate destinate alla lavorazione	7780	Fogna nera		Impianto chimico fisico e biologico di trattamento rifiuti liquidi
DATI SCARICO FINALE					

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico ¹⁰	<input type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	
	Media	
	Massima	
Periodo con portata nulla ¹¹ (g/a)		

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	<input type="checkbox"/> destra	<input type="checkbox"/> sinistra
Portata di esercizio (m ³ /s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	
Volume dell'invaso (m ³)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Comune di Serino

Le acque bianche trovano recapito nella fogna "acque bianche" che a sua volta trova recapito nel torrente Barra.

¹⁰ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹¹ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: Area PIP Loc. Pescarole – SERINO (AV)

Allegati alla presente scheda

Allegati alla presente scheda	

Eventuali commenti

Eventuali commenti

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)


SCHEMA «I»: RIFIUTI¹
Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità (t/anno)	Tipo di deposito	Ubicazione del deposito ID Area	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER
rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	1,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	01 04 07*
scarti di sabbia e argilla	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	01 04 09
rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	01 04 13
fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	01 05 04
scarti di tessuti vegetali	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 01 03
rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 01 04

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti della silvicoltura	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 01 07
rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 01 09
rifiuti metallici	1,00		21	In cumuli fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	02 01 10
fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	-----	02 02 01
scarti di tessuti animali	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 02 02
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 02 03
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	-----	02 02 04
fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	100,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 03 01
rifiuti legati all'impiego di conservanti	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 03 02
rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 03 03
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	100,00		1, 22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 03 04

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 03 05
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	02 04 03
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 05 01
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	02 05 02
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 06 01
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	02 06 03
rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	6,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 07 01
rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 07 02
rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	6,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 07 03
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 07 04
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	02 07 05

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

scarti di corteccia e sughero	6,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	03 01 01
Segatura	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	03 01 02
segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	50,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 01 04*
segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	03 01 05
prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 02 01*
prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 02 02*
altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	150,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 02 05*
Scarti di corteccia e legno	6,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 01
fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 02
fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	3.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 05
scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 07

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	100,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 08
fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	10,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	03 03 09
scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 10
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	1.000,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	03 03 11
carniccio e frammenti di calce	50,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 01 01
liquido di concia contenente cromo	50,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	04 01 04
liquido di concia non contenente cromo	10,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 01 05
fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	10,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	04 01 06
fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	4.000,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	04 01 07
cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	4.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 01 08
rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	4.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 01 09
rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	100,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 09

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 10
rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	6,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 14*
rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 15
tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	6,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 16*
tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 17
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	8,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 19*
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	4.000,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 20
rifiuti da fibre tessili grezze	4.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 21
rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	04 02 22
morchie depositate sul fondo dei serbatoi	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	05 01 03*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	05 01 10
fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	05 01 13
rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	05 01 14
filtri di argilla esauriti	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	05 01 15*
bitumi	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	05 01 17
acido fluoridrico	2,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 01 03*
sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	2,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 03 14
ossidi metallici contenenti metalli pesanti	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 03 15*
ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	2,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 03 16

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	06 05 03
prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	2,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 13 01*
carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 13 02*
nerofumo	2,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 13 03
Fuliggine	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	06 13 05*
soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	2,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 01 01*
altri fondi e residui di reazione	2,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 01 08*
altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	2,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 02 04*
fondi e residui di reazione, alogenati	2,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	07 02 07*
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	07 02 12
rifiuti plastici	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 02 13
rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 02 15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 02 17
rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 04 13*
rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	07 05 14
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	10,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 01 11*
pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 01 12
fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	08 01 16
fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 01 17*
fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	08 01 18
sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 01 19*
sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	500,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 01 20

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

Residui di vernici e di sverniciatori	20,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	08 01 21*
polveri di scarto di rivestimenti	2,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di smaltimento	08 02 01
fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	2,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	08 02 02
sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	08 02 03
fanghi acquosi contenenti inchiostro	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	08 03 07
rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 03 08
scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 03 12*
fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	08 03 15
residui di soluzioni chimiche per incisione	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	08 03 16*
toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 03 17*
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	10,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 03 18

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 04 09*
fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 04 11*
rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 04 15*
rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	08 04 16
isocianati di scarto	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	08 05 01*
soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 01*
soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 02*
soluzioni di sviluppo a base di solventi	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 03*
soluzioni fissative	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 04*
soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 05*
carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 07
carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 08

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

macchine fotografiche monouso senza batterie	3,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 10
macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	3,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 11*
macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	3,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	09 01 12
ceneri leggere di torba e di legno non trattato	30,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 03
Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 04*
acido solforico	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 09*
ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 14*
ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	50,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di smaltimento	10 01 15
ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 16*
ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di smaltimento	10 01 17

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 01 19
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	10 01 21
fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	10 01 23
rifiuti del trattamento delle scorie	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 02 01
scorie non trattate	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 02 02
scaglie di laminazione	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 02 10
schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 03 16
rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 03 24
altre polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 06 04
rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 06 10
rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 07 07*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

scorie di fusione	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 10 03
forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 10 06
forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 10 08
scarti di materiali in fibra a base di vetro	3,00		25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 11 03
polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 11 05
scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 11 10
rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	3,00		25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 11 12
rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 11 19*
scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 12 01
polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	----	10 12 03
stampi di scarto	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 12 06
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 12 13

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 13 01
polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	10 13 06
acidi di decappaggio	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 01 05*
acidi non specificati altrimenti	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 01 06*
soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 01 11*
soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	11 01 12
rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 01 13*
zinco solido	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 05 01
ceneri di zinco	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	11 05 02
rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	11 05 03*
fondente esaurito	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	11 05 04*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

limatura e trucioli di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 01
polveri e particolato di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 02
limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 03
polveri e particolato di materiali non ferrosi	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di smaltimento	12 01 04
limatura e trucioli di materiali plastici	700,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 05
emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 08*
emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 09*
cere e grassi esauriti	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 12*
rifiuti di saldatura	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 13
materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 16*
materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 17

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 18*
corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 01 20*
soluzioni acquose di lavaggio	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	12 03 01*
altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	8,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	13 02 08*
clorofluorocarburi, HCFC, HFC	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	14 06 01*
altri solventi e miscele di solventi, alogenati	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	14 06 02*
altri solventi e miscele di solventi	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	14 06 03*
fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	14 06 04*
fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	14 06 05*
imballaggi in carta e cartone	500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	15 01 01
imballaggi in plastica	3.500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 02
imballaggi in legno	3.500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	15 01 03

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

imballaggi metallici	1.000,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	15 01 04
imballaggi in materiali compositi	500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 05
imballaggi in materiali misti	15.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 06
imballaggi in vetro	500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	15 01 07
imballaggi in materia tessile	250,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 09
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.500,00		17	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 10*
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	1.000,00		17	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 01 11*
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3.000,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 02 02*
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	3.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	15 02 03
pneumatici fuori uso	750,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 03

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 06
filtri dell'olio	50,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 07*
componenti contenenti mercurio	3,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 08*
componenti contenenti PCB	3,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 09*
componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 10*
pastiglie per freni, contenenti amianto	150,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 11*
pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	150,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 12
liquidi per freni	3,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 13*
liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	3,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 14*
liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di smaltimento	16 01 15
serbatoi per gas liquido	3,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 16

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

metalli ferrosi	150,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 17
metalli non ferrosi	150,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 18
plastica	150,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 19
vetro	150,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 20
componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	10,00		15	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	16 01 21*
componenti non specificati altrimenti	300,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 01 22
trasformatori e condensatori contenenti PCB	6,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 09*
apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	6,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 10*
apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	6,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 11*
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09e16 02 12	100,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 13*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	150,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 14
componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	6,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 15*
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	50,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 02 16
rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 03 03*
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 03 04
rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 03 05*
rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 03 06
fuochi artificiali di scarto	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 04 02*
altri esplosivi di scarto	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 04 03*
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	10,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 04*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 05
sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 06*
sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 07*
sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 08*
sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 05 09
batterie al piombo	10,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 06 01*
batterie al nichel-cadmio	10,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 06 02*
batterie alcaline (tranne 16 06 03)	10,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 06 04
altre batterie ed accumulatori	10,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 06 05
rifiuti contenenti olio	10,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 07 08*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 08 01
catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	6,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 08 02*
catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 08 03
catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	6,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 08 05
catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	6,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 08 07*
soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	10,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 10 01*
soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	8.500,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	16 10 02
concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	5,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 10 03*
rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 11 02

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	5,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 11 03*
altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	15,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 11 04
rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	15,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	16 11 06
cemento	50,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 01 01
mattonelle e ceramiche	50,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 01 03
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	30,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 01 06*
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	100,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 01 07
legno	350,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 02 01
vetro	350,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 02 02

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

plastica	1.200,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 02 03
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	100,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 02 04*
miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1.500,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 03 01*
miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	100,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 03 02
catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	5,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 03 03*
rame, bronzo, ottone	3,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 01
alluminio	10,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 02
piombo	3,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 03
zinco	3,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 04
ferro e acciaio	10,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 05
stagno	3,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 06

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

metalli misti	10,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 04 07
rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	3,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 04 09*
cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	3,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 04 10*
cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	30,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 04 11
terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.500,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 03*
terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	1.000,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 04
fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	30,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 05*
fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	500,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 06
pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	30,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 07*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

pietriscio per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	500,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 05 08
materiali isolanti contenenti amianto	500,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 06 01*
altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1.700,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 06 03*
materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	2.000,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 06 04
materiali da costruzione contenenti amianto	2.000,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	17 06 05*
materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	1,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 08 01*
materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	500,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 08 02
rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	3,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 09 01*
rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	3,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 09 02*
altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	30,00		14	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	17 09 03*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.000,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	17 09 04
oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 01
parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 02
rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 03*
rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 04
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 06*
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 07
medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 08*
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 09
rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 01 10*
oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 01

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 02*
rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 03
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 05*
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 06
medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 07*
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	2,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	18 02 08
materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 02
carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 10*
ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 12
ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 13*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 14
ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 15*
polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 16
rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 17*
rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	2,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 01 18
miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	2.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 02 03
miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	2,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 02 04*
fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	2,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 02 06
parte di rifiuti urbani e simili non compostata	12.500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 05 01
compost fuori specifica	10.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 05 03

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	10,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 06 03
digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 06 04
liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 06 05
digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 06 06
percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	3,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di smaltimento	19 07 02*
percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	8.000,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 07 03
Vaglio	100,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 01
rifiuti dell'eliminazione della sabbia	100,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 02
fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	2.500,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 05
fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	100,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 12
fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	5,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 13*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	18.000,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 08 14
rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 09 01
fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 09 02
carbone attivo esaurito	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 09 04
resine a scambio ionico saturate o esaurite	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 09 05
soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 09 06
rifiuti di ferro e acciaio	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 01
rifiuti di metalli non ferrosi	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 02
fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 03*
fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 04
altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 05*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 10 06
filtri di argilla esauriti	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 11 01*
carta e cartone	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	19 12 01
metalli ferrosi	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	19 12 02
metalli non ferrosi	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	19 12 03
plastica e gomma	2.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 04
vetro	5,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 05
legno contenente sostanze pericolose	10,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 06*
legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	300,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 07
prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 08
minerali (ad esempio sabbia, rocce)	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 09
rifiuti combustibili (CDR:	1.500,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 10

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	200,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 11*
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	50.000,00		7, 22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 12 12
rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 01*
rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	1,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 02
fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 03*
fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 04
fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 05*
fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 13 06
rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	19 13 07*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	1,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	19 13 08
carta e cartone	200,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	20 01 01
vetro	8.000,00		22	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 02
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	10.000,00		19	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 08
abbigliamento	300,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 10
prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 11
Solventi	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 13*
Acidi	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 14*
sostanze alcaline	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 15*
prodotti fotochimici	1,00		1	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 17*
Pesticidi	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 19*

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 21*
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	380,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 23*
oli e grassi commestibili	10,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 25
vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 28
detergenti contenenti sostanze pericolose	1,00		1, 7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 29*
detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 30
medicinali citotossici e citostatici	1,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 31*
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	10,00		2	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 32
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 33*
batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	10,00		16	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 34

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	1,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 35*
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00		13	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 36
legno, contenente sostanze pericolose	1,00		7	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 37*
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	180,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	20 01 38
plastica	1.000,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 39
metallo	100,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento - utilizzatori	20 01 40
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 41
altre frazioni non specificate altrimenti	1,00		22, 23	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 01 99
rifiuti biodegradabili	1.000,00		19	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 02 01
terra e roccia	1,00		21	In cumuli, fusti, ceste o casse	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 02 02
altri rifiuti non biodegradabili	50,00		19	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 02 03

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

rifiuti urbani non differenziati	30.000,00		19	In fusti, ceste o casse a tenuta	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 03 01
rifiuti dei mercati	1.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 03 02
residui della pulizia stradale	2.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 03 03
fanghi delle fosse settiche	5.000,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	20 03 04
rifiuti della pulizia delle fognature	500,00		9	In fusti o casse a tenuta	----	20 03 06
rifiuti ingombranti	10.000,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 03 07
rifiuti urbani non specificati altrimenti	10,00		22, 23, 25	In cumuli, fusti, fustini, casse, cassoni o imballati.	Impianti terzi di recupero o smaltimento	20 03 99

Sezione I.3 – Operazioni di smaltimento					
Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento	Tipo di smaltimento
		Mg/anno	m ³ /anno		
1 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	1,00		1, 7	D15
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1,00		9	D13-D14-D15
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici	1,00		21	D13-D14-D15
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	1,00		9	D8-D9-D15
02 02 02	scarti di tessuti animali	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1,00		9	D8-D9-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	100,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	5,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	5,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	100,00		1, 22, 23, 25	D13-D14-D15
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	D8-D9-D15
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	D8-D9-D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	D8-D9-D15
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	6,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	6,00		22, 23	D13-D14-D15
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	D8-D9-D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	6,00		7	D13-D14-D15
03 01 02	Segatura	3,00		7	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	50,00		7	D13-D14-D15
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	3,00		7	D13-D14-D15
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	3,00		1	D15
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	3,00		1	D15
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	150,00		1	D15
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	6,00		7	D13-D14-D15
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	3.000,00		22, 23, 25	D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	100,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	10,00		9	D8-D9-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	6,00		22, 23, 25	D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	1.000,00		22, 23	D15
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	50,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	50,00		9	D8-D9-D15
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	10,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	10,00		9	D8-D9-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	4.000,00		9	D8-D9-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	4.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	4.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	100,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	6,00		1	D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	6,00		1	D13-D14-D15
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	8,00		1	D13-D14-D15
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	4.000,00		22, 23	D13-D14-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	4.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	2,00		7	D15
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	2,00		9	D8-D9-D15
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	2,00		9	D8-D9-D15
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	2,00		7	D13-D14-D15
05 01 17	bitumi	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
06 01 03*	acido fluoridrico	2,00		1	D15
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	2,00		22, 23	D15
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	2,00		7	D13-D14-D15
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	2,00		21	D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	2,00		9	D8-D9-D15
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	2,00		1, 7	D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	2,00		7	D15
06 13 03	nerofumo	2,00		22, 23	D15
06 13 05*	Fuliggine	2,00		7	D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	2,00		1	D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	2,00		1, 7	D13-D14-D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	2,00		1	D13-D14-D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	2,00		1	D13-D14-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	2,00		9	D8-D9-D15
07 02 13	rifiuti plastici	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di. SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	2,00		7	D15
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	10,00		1	D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	2,00		9	D8-D9-D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1, 7	D13-D14-D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	2,00		9	D13-D14-D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1	D13-D14-D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	500,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
08 01 21*	Residui di vernici e di sverniciatori	20,00		1, 7	D13-D14-D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	2,00		22, 23	D13-D14-D15
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	2,00		9	D8-D9-D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	3,00		9	D8-D9-D15
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	3,00		9	D8-D9-D15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	3,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	3,00		9	D8-D9-D15
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	3,00		1	D13-D14-D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10,00		7	D13-D14-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	10,00		22, 23	D13-D14-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1	D13-D14-D15
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	3,00		9	D8-D9-D13-D14-D15
08 05 01*	isocianati di scarto	3,00		7	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	3,00		1	D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	3,00		1	D15
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	3,00		1	D15
09 01 04*	soluzioni fissative	3,00		1	D15
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	3,00		1	D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	3,00		13	D13-D14-D15
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	3,00		13	D13-D14-D15
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	3,00		13	D13-D14-D15
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	30,00		22, 23, 25	D15
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	3,00		7	D13-D14-D15
10 01 09*	acido solforico	3,00		1	D15
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	D13-D14-D15
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	50,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	D13-D14-D15
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	3,00		9	D8-D9-D15
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	3,00		9	D8-D9-D15
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 02 02	scorie non trattate	3,00		22, 23	D13-D14-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	3,00		22, 23	D13-D14-D15
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	3,00		22, 23	D13-D14-D15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 06 04	altre polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	D15
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	3,00		22, 23	D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	3,00		1, 7	D15
10 10 03	scorie di fusione	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	3,00		22, 23, 25	D15
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	3,00		22, 23, 25	D15
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	3,00		25	D14-D15
10 11 05	polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	D14-D15
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	3,00		22, 23	D13-D14-D15
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	3,00		25	D13-D14-D15
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	D15
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	D13-D15
10 12 03	polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	D13-D15
10 12 06	stampi di scarto	3,00		22, 23, 25	D13-D15
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	3,00		9	D8-D9-D15
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	D13-D15
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	3,00		22, 23, 25	D13-D15
11 01 05*	acidi di decappaggio	3,00		1	D15
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	3,00		1	D15
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	D15
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	3,00		9	D8-D9-D15
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15
11 05 01	zinco solido	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
11 05 02	ceneri di zinco	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	3,00		7	D13-D15
11 05 04*	fondente esaurito	3,00		7	D13-D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	700,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	3,00		1	D15
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	3,00		1	D15
12 01 12*	cere e grassi esauriti	3,00		7	D15
12 01 13	rifiuti di saldatura	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di. SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	3,00		7	D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	3,00		1, 7	D15
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	3,00		1	D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	8,00		1	D15
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	3,00		1	D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	3,00		1	D13-D14-D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	3,00		1	D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	3,00		1, 7	D15
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	3,00		1, 7	D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	3.500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	3.500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	1.000,00		21	D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	15.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	250,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.500,00		17	D13-D14-D15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	1.000,00		17	D13-D14-D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3.000,00		7	D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	3.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	750,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	5,00		22, 23, 25	D13-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	50,00		7	D13-D14-D15
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	3,00		15	D13-D15
16 01 09*	componenti contenenti PCB	3,00		15	D13-D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	3,00		7	D13-D15
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	150,00		15	D13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	150,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 13*	liquidi per freni	3,00		15	D13-D15
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	3,00		15	D13-D15
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	3,00		22, 23	D13-D14-D15
16 01 16	serbatoi per gas liquido	3,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 17	metalli ferrosi	150,00		21	D13-D14-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	150,00		21	D13-D15
16 01 19	plastica	150,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 20	vetro	150,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	10,00		15	D13-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	300,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	6,00		13	D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	6,00		13	D13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	6,00		13	D13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	100,00		13	D13-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	150,00		13	D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	6,00		13	D13-D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	50,00		13	D13-D14-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	D13-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	D13-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	3,00		7	D15
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	3,00		7	D15
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	10,00		7	D13-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	10,00		22, 23, 25	D13-D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3,00		1, 7	D15
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	D15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	3,00		22, 23	D15
16 06 01*	batterie al piombo	10,00		16	D13-D15
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	10,00		16	D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	10,00		16	D13-D15
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	10,00		16	D13-D15
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	10,00		7	D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	6,00		22, 23, 25	D13-D15
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	6,00		7	D13-D14-D15
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	6,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	6,00		7	D13-D14-D15
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	10,00		1	D15
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	8.500,00		9	D8-D9-D15
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	5,00		1	D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	5,00		22, 23, 25	D13-D15
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	5,00		7	D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	15,00		22, 23, 25	D13-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	15,00		22, 23, 25	D13-D15
17 01 01	cemento	50,00		21	D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle e ceramiche	50,00		21	D13-D14-D15
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	30,00		14	D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	100,00		21	D13-D14-D15
17 02 01	legno	350,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
17 02 02	vetro	350,00		21	D13-D14-D15
17 02 03	plastica	1.200,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	100,00		7	D13-D14-D15
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1.500,00		14	D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	100,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	5,00		14	D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	3,00		21	D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	10,00		21	D13-D14-D15
17 04 03	piombo	3,00		21	D13-D14-D15
17 04 04	zinco	3,00		21	D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	10,00		21	D13-D14-D15
17 04 06	stagno	3,00		21	D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	10,00		21	D13-D14-D15
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	3,00		14	D13-D14-D15
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	3,00		7	D13-D14-D15
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	30,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.500,00		14	D13-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	1.000,00		21	D13-D14-D15
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	30,00		14	D13-D14-D15
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	500,00		22, 23	D13-D14-D15
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	30,00		14	D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	500,00		21	D13-D14-D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	500,00		14	D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1.700,00		14	D15
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	2.000,00		21	D13-D14-D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	2.000,00		14	D15
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	1,00		14	D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	500,00		21	D13-D14-D15
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	3,00		14	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	3,00		14	D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	30,00		14	D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.000,00		21	D13-D14-D15
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	2,00		2	D13-D14-D15
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	2,00		2	D13-D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	D13-D15
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	2,00		2	D13-D14-D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	D13-D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	2,00		2	D13-D14-D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	D13-D14-D15
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	2,00		2	D13-D14-D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	D13-D14-D15
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	2,00		2	D13-D14-D15
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	2,00		7	D15
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di. SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	2,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	D15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	2,00		22, 23, 25	D15
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	2.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	2,00		7	D13-D14-D15
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	2,00		22, 23	D13-D14-D15
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	12.500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 05 03	compost fuori specifica	10.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	10,00		9	D8-D9-D15
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	3,00		22, 23	D15
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		9	D8-D9-D15
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		22, 23	D15
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	3,00		1	D15
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	8.000,00		9	D8-D9-D15
19 08 01	Vaglio	100,00		22, 23	D13-D14-D15
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	100,00		22, 23	D13-D14-D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	2.500,00		22, 23	D13-D14-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	100,00		22, 23	D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	5,00		1	D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	18.000,00		22, 23	D13-D14-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	1,00		22, 23	D13-D14-D15
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	1,00		9	D8-D9-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	1,00		22, 23	D13-D14-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	1,00		22, 23	D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	D13-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	1,00		7	D15
19 12 01	carta e cartone	5,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	5,00		22, 23, 25	D13-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	5,00		22, 23, 25	D13-D15
19 12 04	plastica e gomma	2.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 05	vetro	5,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	10,00		7	D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	300,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR:	1.500,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	200,00		7	D13-D14-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	50.000,00		7, 22, 23, 25	D13-D14-D15
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	1,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	D15
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	1,00		22, 23	D13-D14-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	1,00		9	D8-D9-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	D15
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	1,00		9	D8-D9-D15
20 01 01	carta e cartone	200,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
20 01 02	vetro	8.000,00		22	D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	10.000,00		19	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

20 01 10	abbigliamento	300,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
20 01 13*	Solventi	1,00		1	D15
20 01 14*	Acidi	1,00		1	D13-D14-D15
20 01 15*	sostanze alcaline	1,00		1	D13-D14-D15
20 01 17*	prodotti fotochimici	1,00		1	D13-D14-D15
20 01 19*	Pesticidi	1,00		7	D13-D14-D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10,00		13	D13-D14-D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	380,00		13	D13-D14-D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	10,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 26					D13-D14-D15
20 01 27					D15
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	1,00		1, 7	D13-D14-D15
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	1,00		22, 23	D13-D15
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	1,00		2	D13-D14-D15
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	10,00		2	D13-D14-D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,00		16	D13-D14-D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	10,00		16	D13-D14-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	1,00		13	D13-D14-D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00		13	D13-D14-D15
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	1,00		7	D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	180,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 39	plastica	1.000,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 40	metallo	100,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	1,00		22, 23	D13-D14-D15
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	1,00		22, 23	D13-D14-D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	1.000,00		19	D13-D14-D15
20 02 02	terra e roccia	1,00		21	D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	50,00		19	D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	30.000,00		19	D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	1.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
20 03 03	residui della pulizia stradale	2.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di. SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

20 03 04	fanghi delle fosse settiche	5.000,00		9	D8-D9-D15
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	500,00		9	D8-D9-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	10.000,00		22, 23, 25	D13-D14-D15
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	10,00		22, 23, 25	D13-D14-D15

Sezione I.4 – Operazioni di recupero							
Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		Mg/anno	m ³ /anno			SI/NO	Codice tipologia
1 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	1,00		1, 7	R12-R13-		
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	1,00		22, 23, 25	R5-R12-R13--		
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1,00		22, 23, 25	R5- R12-R13--		
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1,00		9	R5- R12-R13--		
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 01 07	rifiuti della silvicoltura	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 01 10	rifiuti metallici	1,00		21	R4- R12-R13--		
02 02 02	scarti di tessuti animali	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	100,00		9	R12-R13--		
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	5,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	5,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	100,00		1, 22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100,00		9	R12-R13--		
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	6,00		9	R12-R13--		
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	6,00		22, 23	R12-R13--		
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	6,00		9	R12-R13-		
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	6,00		7	R3-R12-R13--		
03 01 02	Segatura	3,00		7	R3- R12-R13--		
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	50,00		7	R12-R13--		
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	3,00		7	R3- R12-R13--		
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	3,00		1	R12-R13-		
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	3,00		1	R12-R13-		
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	150,00		1	R12-R13-		
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	6,00		7	R12-R13--		
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	3.000,00		22, 23, 25	R12-R13-		
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	100,00		22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	6,00		22, 23, 25	R12-R13-		
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	1.000,00		22, 23	R12-R13-		
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	50,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	10,00		9	R12-R13--		
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	4.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	4.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	100,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	6,00		1	R12-R13--		
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	6,00		1	R12-R13--		
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	8,00		1	R12-R13--		
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	4.000,00		22, 23	R12-R13--		
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	4.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	2,00		7	R12-R13-		
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	2,00		7	R12-R13--		
05 01 17	bitumi	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
06 01 03*	acido fluoridrico	2,00		1	R12-R13-		
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	2,00		22, 23	R12-R13-		
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	2,00		7	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	2,00		21	R12-R13--		
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	2,00		1, 7	R12-R13-		
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	2,00		7	R12-R13-		
06 13 03	nerofumo	2,00		22, 23	R12-R13-		
06 13 05*	Fuliggine	2,00		7	R12-R13-		
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	2,00		1	R12-R13-		
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	2,00		1, 7	-		
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	2,00		1	R12-R13--		
07 02 13	rifiuti plastici	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	2,00		7	R12-R13-		
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	10,00		1	R12-R13--		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	500,00		22, 23, 25	R12-R13--		
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1, 7	R12-R13--		
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,00		1	R12-R13--		
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	500,00		9	R12-R13--		
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	3,00		9	R12-R13--		
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	10,00		7	R12-R13--		
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	10,00		22, 23	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	3,00		1	R12-R13--		
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	3,00		9	R12-R13--		
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	3,00		1	R12-R13-		
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	3,00		1	R12-R13-		
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	3,00		1	R12-R13-		
09 01 04*	soluzioni fissative	3,00		1	R12-R13-		
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio	3,00		1	R12-R13-		
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	3,00		13	R12-R13--		
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	3,00		13	R12-R13--		
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	3,00		13	R12-R13--		
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	30,00		22, 23, 25	R12-R13-		
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	3,00		7	R12-R13--		
10 01 09*	acido solforico	3,00		1	R12-R13-		
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	R12-R13--		
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 02 02	scorie non trattate	3,00		22, 23	R12-R13--		
10 02 10	scaglie di laminazione	3,00		22, 23	R12-R13--		
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	3,00		22, 23	R12-R13--		
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 06 04	altre polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	R12-R13-		
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	3,00		22, 23	R12-R13-		
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	3,00		1, 7	R12-R13-		
10 10 03	scorie di fusione	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	3,00		22, 23, 25	R12-R13-		
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	3,00		22, 23, 25	R12-R13-		
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	3,00		25	R12-R13-		
10 11 05	polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	R12-R13-		
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	3,00		22, 23	R12-R13--		
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	3,00		25	R12-R13--		
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	R12-R13-		
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 12 03	polveri e particolato	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 12 06	stampi di scarto	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	3,00		9			
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

11 01 05*	acidi di decappaggio	3,00		1	R12-R13-		
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	3,00		1	R12-R13-		
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	3,00		1	R12-R13-		
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
11 05 01	zinco solido	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
11 05 02	ceneri di zinco	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	700,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	3,00		1	R12-R13-		
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	3,00		1	R12-R13-		
12 01 12*	cere e grassi esauriti	3,00		7	R12-R13-		
12 01 13	rifiuti di saldatura	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	3,00		7	R12-R13-		
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	3,00		1, 7	R12-R13-		
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	3,00		7	R12-R13-		
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	3,00		1	R12-R13-		
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	8,00		1	R12-R13-		
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	3,00		1	R12-R13-		
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	3,00		1	R12-R13-		
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	3,00		1, 7	R12-R13-		
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	3,00		1, 7	R12-R13-		
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	500,00		22, 23, 25	R3- R12-R13--		
15 01 02	imballaggi in plastica	3.500,00		22, 23, 25	R12-R13--		
15 01 03	imballaggi in legno	3.500,00		22, 23, 25	R3- R12-R13--		
15 01 04	imballaggi metallici	1.000,00		21	R4- R12-R13--		
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	500,00		22, 23, 25	R12-R13--		
15 01 06	imballaggi in materiali misti	15.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

15 01 07	imballaggi in vetro	500,00		22, 23, 25	R5- R12-R13--		
15 01 09	imballaggi in materia tessile	250,00		22, 23, 25	R12-R13--		
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.500,00		17	R12-R13--		
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	1.000,00		17	R12-R13--		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3.000,00		7	R12-R13--		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	3.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 03	pneumatici fuori uso	750,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	5,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 07*	filtri dell'olio	50,00		7	R12-R13--		
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	150,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 13*	liquidi per freni	3,00		15	R12-R13--		
16 01 16	serbatoi per gas liquido	3,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 17	metalli ferrosi	150,00		21	R12-R13--		
16 01 18	metalli non ferrosi	150,00		21	R12-R13--		
16 01 19	plastica	150,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 20	vetro	150,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	300,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	6,00		13	R12-R13-		
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	6,00		13	R12-R13--		
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	6,00		13	R12-R13--		
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09e16 02 12	100,00		13	R12-R13--		
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	150,00		13	R12-R13-		
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	6,00		13	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	50,00		13	R12-R13--		
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	R12-R13--		
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	500,00		7	R12-R13--		
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	3,00		7	R12-R13-		
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	3,00		7	R12-R13-		
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	10,00		7	R12-R13--		
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3,00		1, 7	R12-R13-		
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3,00		1, 7	R12-R13-		
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	3,00		22, 23	R12-R13-		
16 06 01*	batterie al piombo	10,00		16	R12-R13--		
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	10,00		16	R12-R13-		
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	10,00		16	R12-R13--		
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	10,00		16	R12-R13--		
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	10,00		7	R12-R13-		
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	6,00		7	R12-R13--		
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

16 08 05	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	6,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	6,00		7	R12-R13--		
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	10,00		1	R12-R13-		
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	5,00		1	R12-R13-		
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	5,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	5,00		7	R12-R13-		
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	15,00		22, 23, 25	R12-R13--		
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	15,00		22, 23, 25	R12-R13--		
17 01 01	cemento	50,00		21	R5- R12-R13--		
17 01 03	mattonelle e ceramiche	50,00		21	R5- R12-R13--		
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	30,00		14	R12-R13--		
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	100,00		21	R5-R13--		
17 02 01	legno	350,00		22, 23, 25	R12-R13--		
17 02 02	vetro	350,00		21	R12-R13--		
17 02 03	plastica	1.200,00		22, 23, 25	R12-R13--		
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	100,00		7	R12-R13--		
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1.500,00		14	R12-R13--		
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	100,00		22, 23, 25	R12-R13--		
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	5,00		14	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

17 04 01	rame, bronzo, ottone	3,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 02	alluminio	10,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 03	piombo	3,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 04	zinco	3,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 05	ferro e acciaio	10,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 06	stagno	3,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 07	metalli misti	10,00		21	R4- R12-R13--		
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	3,00		14	R12-R13--		
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	3,00		7	R12-R13--		
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	30,00		22, 23, 25	R12-R13--		
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.500,00		14	R12-R13--		
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	1.000,00		21	R12-R13--		
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	30,00		14	R12-R13--		
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	500,00		22, 23	R12-R13--		
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	30,00		14	R12-R13--		
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	500,00		21	R12-R13--		
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	500,00		14	R13-		
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1.700,00		14	R13-		
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	2.000,00		21	R12-R13--		
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	1,00		14	R12-R13-		
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	500,00		21	R5- R12-R13--		
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	3,00		14	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)	3,00		14	R12-R13-		
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	30,00		14	R12-R13--		
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.000,00		21	R5- R12-R13--		
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	2,00		2	R12-R13--		
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	2,00		2	R12-R13--		
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	R12-R13--		
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	2,00		2	R12-R13--		
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	R12-R13--		
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	2,00		2	R12-R13--		
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	R12-R13--		
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	2,00		2	R12-R13--		
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	2,00		2	R12-R13--		
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	2,00		2	R12-R13--		
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	R12-R13--		
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2	R12-R13--		
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	2,00		2	R12-R13--		
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	2,00		2	R12-R13--		
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	2,00		2	R12-R13--		
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	2,00		7	R12-R13-		
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	R12-R13--		
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	R12-R13--		
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	2,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	2,00		7	R12-R13-		
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	2,00		22, 23, 25	R12-R13-		
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	2.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	2,00		7	R12-R13--		
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	2,00		22, 23	R12-R13--		
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	12.500,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 05 03	compost fuori specifica	10.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	3,00		22, 23	R12-R13-		
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		22, 23	R12-R13-		
19 08 01	Vaglio	100,00		22, 23	R12-R13--		
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	100,00		22, 23	R12-R13--		
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	2.500,00		22, 23	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	100,00		22, 23	R12-R13-		
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	5,00		1	R12-R13-		
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	18.000,00		22, 23	R12-R13--		
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	1,00		22, 23	R12-R13--		
19 09 04	carbone attivo esaurito	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	1,00		22, 23	R12-R13--		
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	1,00		22, 23	R12-R13-		
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	R12-R13--		
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	R12-R13--		
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	1,00		7	R12-R13-		
19 12 01	carta e cartone	5,00		22, 23, 25	R3- R12-R13--		
19 12 02	metalli ferrosi	5,00		22, 23, 25	R4- R12-R13--		
19 12 03	metalli non ferrosi	5,00		22, 23, 25	R4- R12-R13--		
19 12 04	plastica e gomma	2.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 05	vetro	5,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	10,00		7	R12-R13--		
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	300,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 08	prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR:	1.500,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	200,00		7	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	50.000,00		7, 22, 23, 25	R12-R13--		
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	R12-R13--		
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	1,00		22, 23, 25	R12-R13--		
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	R12-R13-		
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	1,00		22, 23	R12-R13--		
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		7	R12-R13-		
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1,00		1	R12-R13-		
20 01 01	carta e cartone	200,00		22, 23, 25	R3- R12-R13--		
20 01 02	vetro	8.000,00		22	R13- R12--		
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	10.000,00		19	R12-R13--		
20 01 10	abbigliamento	300,00		22, 23, 25	R12-R13--		
20 01 11	prodotti tessili	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
20 01 13*	Solventi	1,00		1	R12-R13-		
20 01 14*	Acidi	1,00		1	R12-R13--		
20 01 15*	sostanze alcaline	1,00		1	R12-R13--		
20 01 17*	prodotti fotochimici	1,00		1	R12-R13--		
20 01 19*	Pesticidi	1,00		7	R12-R13--		
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10,00		13	R13--		
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	380,00		13	R12-R13--		
20 01 25	oli e grassi commestibili	10,00		22, 23	R12-R13--		
20 01 26					R12-R13--		
20 01 27					R12-R13-		
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1,00		22, 23	R12-R13--		
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	1,00		1, 7	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di. SERINO (AV)

20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	1,00		22, 23	R12-R13--		
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	1,00		2	R12-R13--		
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	10,00		2	R12-R13--		
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1,00		16	R12-R13--		
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	10,00		16	R12-R13--		
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]	1,00		13	R12-R13--		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00		13	R12-R13--		
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	1,00		7	R12-R13--		
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	180,00		22, 23	R3- R12-R13--		
20 01 39	plastica	1.000,00		22, 23	R12-R13--		
20 01 40	metallo	100,00		22, 23	R4- R12-R13--		
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	1,00		22, 23	R12-R13--		
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	1,00		22, 23	R12-R13--		
20 02 01	rifiuti biodegradabili	1.000,00		19	R12-R13--		
20 02 02	terra e roccia	1,00		21	R12-R13--		
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	50,00		19	R12-R13--		
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	30.000,00		19	R12-R13--		
20 03 02	rifiuti dei mercati	1.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
20 03 03	residui della pulizia stradale	2.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
20 03 07	rifiuti ingombranti	10.000,00		22, 23, 25	R12-R13--		
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	10,00		22, 23, 25	R12-R13--		

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di: SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti²	Estremi Allegato
Planimetria aree gestioni rifiuti –	V

Eventuali commenti

² - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)


SCHEDA «INT4»¹: RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI ² E NON PERICOLOSI³

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti | Ing. Michele Russo

DEPOSITO RIFIUTI									
Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza	Operazione Di recupero/ smaltimento *
				Mg	m ³	Mg	m ³		
1 04 07*		rifiuti contenenti sostanze pericolose , prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		1,00		1,00			R12-R13-D15
01 04 09		scarti di sabbia e argilla		1,00		1,00			R5-R12-R13-D13-D14-D15
01 04 13		rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		1,00		1,00			R5- R12-R13-D13-D14-D15
01 05 04		fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		1,00		1,00			R5- R12-R13-D13-D14-D15
02 01 03		scarti di tessuti vegetali		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15

¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda.

² - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva

75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

³ - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

⁴ - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti della silvicoltura		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici		1,00		1,00		R4- R12-R13-D13-D14-D15
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		1,00		1,00		D8-D9-D15
02 02 02	scarti di tessuti animali		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		1,00		1,00		D8-D9-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		100,00		100,00		R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti		5,00		5,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente		5,00		5,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		100,00		100,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		100,00		100,00		R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		6,00		6,00		D8-D9-D15
02 05 01	scarti inutilizzabili per il		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		consumo o la trasformazione						D15
02 05 02		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		6,00		6,00		D8-D9-D15
02 06 01		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 06 03		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		6,00		6,00		D8-D9-D15
02 07 01		rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		6,00		6,00		R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
02 07 02		rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 07 03		rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 07 04		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14-D15
02 07 05		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		6,00		6,00		R12-R13-D8-D9-D15
03 01 01		scarti di corteccia e sughero		6,00		6,00		R3-R12-R13-D13-D14-D15
03 01 02		Segatura		3,00		3,00		R3- R12-R13-D13-D14-D15
03 01 04*		segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		50,00		50,00		R12-R13-D13-D14-D15
03 01 05		segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		3,00		3,00		R3- R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		3,00		3,00			R12-R13-D15
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		3,00		3,00			R12-R13-D15
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		150,00		150,00			R12-R13-D15
03 03 01	Scarti di corteccia e legno		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta		3.000,00		100,00			R12-R13- D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		1.000,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		100,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		10,00		10,00			D8-D9-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		6,00		6,00			R12-R13-D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10		1.000,00		30,00			R12-R13-D15
04 01 01	carniccio e frammenti di calce		50,00		50,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

04 01 04	liquido di conca contenente cromo		50,00		50,00			D8-D9-D15
04 01 05	liquido di conca non contenente cromo		10,00		10,00			R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		10,00		10,00			D8-D9-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		4.000,00		150,00			D8-D9-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		4.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		4.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		100,00		100,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		6,00		6,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti		8,00		8,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		sostanze pericolose						
04 02 20		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	4.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 21		rifiuti da fibre tessili grezze	4.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
04 02 22		rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
05 01 03*		morchie depositate sul fondo dei serbatoi	2,00		2,00			R12-R13-D15
05 01 10		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	2,00		2,00			D8-D9-D15
05 01 13		fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	2,00		2,00			D8-D9-D15
05 01 14		rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
05 01 15*		filtri di argilla esauriti	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
05 01 17		bitumi	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
06 01 03*		acido fluoridrico	2,00		2,00			R12-R13-D15
06 03 14		sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	2,00		2,00			R12-R13-D15
06 03 15*		ossidi metallici contenenti metalli pesanti	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
06 03 16		ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
06 05 03		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	2,00		2,00			D8-D9-D15
06 13 01*		prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	2,00		2,00			R12-R13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		2,00		2,00		R12-R13-D15
06 13 03	nerofumo		2,00		2,00		R12-R13-D15
06 13 05*	Fuliggine		2,00		2,00		R12-R13-D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		2,00		2,00		R12-R13-D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione		2,00		2,00		D13-D14-D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		2,00		2,00		D13-D14-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		2,00		2,00		D8-D9-D15
07 02 13	rifiuti plastici		1.000,00		30,00		R12-R13-D13-D14-D15
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		2,00		2,00		R12-R13-D15
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		500,00		20,00		R12-R13-D13-D14-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08		2,00		2,00		D8-D9-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		01 15						
08 01 17*		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
08 01 18		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17		2,00		2,00		D13-D14-D15
08 01 19*		sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
08 01 20		sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		500,00		20,00		R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 01 21*		Residui di vernici e di sverniciatori		20,00		20,00		D13-D14-D15
08 02 01		polveri di scarto di rivestimenti		2,00		2,00		D13-D14-D15
08 02 02		fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		2,00		2,00		D8-D9-D15
08 02 03		sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		3,00		3,00		D8-D9-D15
08 03 07		fanghi acquosi contenenti inchiostro		3,00		3,00		D8-D9-D15
08 03 08		rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		3,00		3,00		R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 03 12*		scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D15
08 03 15		fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		3,00		3,00		D8-D9-D15
08 03 16*		residui di soluzioni chimiche per incisione		3,00		3,00		D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D15
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D15
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		3,00		3,00			R12-R13-D8-D9-D13-D14-D15
08 05 01*	isocianati di scarto		3,00		3,00			D13-D14-D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		3,00		3,00			R12-R13-D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		3,00		3,00			R12-R13-D15
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		3,00		3,00			R12-R13-D15
09 01 04*	soluzioni fissative		3,00		3,00			R12-R13-D15
09 01 05*	soluzioni di sbianca e soluzioni di sbianca-fissaggio		3,00		3,00			R12-R13-D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		dell'argento						
09 01 10		macchine fotografiche monouso senza batterie		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
09 01 11*		macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
09 01 12		macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
10 01 03		ceneri leggere di torba e di legno non trattato		30,00		30,00		R12-R13-D15
10 01 04*		Ceneri leggere do olio combustibile e polveri di caldaia		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
10 01 09*		acido solforico		3,00		3,00		R12-R13-D15
10 01 14*		ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
10 01 15		ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14		50,00		10,00		D13-D14-D15
10 01 16*		ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
10 01 17		ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16		3,00		3,00		D13-D14-D15
10 01 19		rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
10 01 21		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli		3,00		3,00		D8-D9-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20						
10 01 23		fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	3,00		3,00			D8-D9-D15
10 02 01		rifiuti del trattamento delle scorie	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 02 02		scorie non trattate	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 02 10		scaglie di laminazione	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 03 16		schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 03 24		rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 06 04		altre polveri e particolato	3,00		3,00			R12-R13-D15
10 06 10		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	3,00		3,00			R12-R13-D15
10 07 07*		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	3,00		3,00			R12-R13-D15
10 10 03		scorie di fusione	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 10 06		forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	3,00		3,00			R12-R13-D15
10 10 08		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	3,00		3,00			R12-R13-D15
10 11 03		scarti di materiali in fibra a base di vetro	3,00		3,00			R12-R13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

10 11 05		polveri e particolato		3,00		3,00			R12-R13-D14-D15
10 11 10		scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 11 12		rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
10 11 19*		rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D15
10 12 01		scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
10 12 03		polveri e particolato		3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
10 12 06		stampi di scarto		3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
10 12 13		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		3,00		3,00			D8-D9-D15
10 13 01		scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
10 13 06		polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)		3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
11 01 05*		acidi di decappaggio		3,00		3,00			R12-R13-D15
11 01 06*		acidi non specificati altrimenti		3,00		3,00			R12-R13-D15
11 01 11*		soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D15
11 01 12		soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11		3,00		3,00			D8-D9-D15
11 01 13*		rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00			R12-R13-D15
11 05 01		zinco solido		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

								D15
11 05 02		ceneri di zinco		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
11 05 03*		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		3,00		3,00		D13-D15
11 05 04*		fondente esaurito		3,00		3,00		D13-D15
12 01 01		limatura e trucioli di materiali ferrosi		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 02		polveri e particolato di materiali ferrosi		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 03		limatura e trucioli di materiali non ferrosi		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 04		polveri e particolato di materiali non ferrosi		10,00		10,00		D13-D14-D15
12 01 05		limatura e trucioli di materiali plastici		700,00		25,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 08*		emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 01 09*		emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 01 12*		cere e grassi esauriti		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 01 13		rifiuti di saldatura		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 16*		materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 01 17		materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		3,00		3,00		R12-R13-D13-D14-D15
12 01 18*		fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 01 20*		corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D15
12 03 01*		soluzioni acquose di		3,00		3,00		R12-R13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		lavaggio						
13 02 08*		altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	8,00		8,00			R12-R13-D15
14 06 01*		clorofluorocarburi, HCFC, HFC	3,00		3,00			R12-R13-D15
14 06 02*		altri solventi e miscele di solventi, alogenati	3,00		3,00			D13-D14-D15
14 06 03*		altri solventi e miscele di solventi	3,00		3,00			R12-R13-D15
14 06 04*		fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	3,00		3,00			R12-R13-D15
14 06 05*		fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	3,00		3,00			R12-R13-D15
15 01 01		imballaggi in carta e cartone	500,00		20,00			R3- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 02		imballaggi in plastica	3.500,00		120,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03		imballaggi in legno	3.500,00		120,00			R3- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04		imballaggi metallici	1.000,00		10,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 05		imballaggi in materiali compositi	500,00		5,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06		imballaggi in materiali misti	15.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07		imballaggi in vetro	500,00		20,00			R5- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 09		imballaggi in materia tessile	250,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 01 10*		imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.500,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 01 11*		imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione	1.000,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		vuoti						
15 02 02*		assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3.000,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	3.000,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
16 01 03		pneumatici fuori uso	750,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
16 01 06		veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	5,00		5,00			R12-R13-D13-D15
16 01 07*		filtri dell'olio	50,00		5,00			R12-R13-D13-D14-D15
16 01 08*		componenti contenenti mercurio	3,00		3,00			D13-D15
16 01 09*		componenti contenenti PCB	3,00		3,00			D13-D15
16 01 10*		componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	3,00		3,00			D13-D15
16 01 11*		pastiglie per freni, contenenti amianto	150,00		10,00			D13-D15
16 01 12		pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	150,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
16 01 13*		liquidi per freni	3,00		3,00			R12-R13-D13-D15
16 01 14*		liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	3,00		3,00			D13-D15
16 01 15		liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	3,00		3,00			D13-D14-D15
16 01 16		serbatoi per gas liquido	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
16 01 17		metalli ferrosi	150,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

16 01 18	metalli non ferrosi		150,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 01 19	plastica		150,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
16 01 20	vetro		150,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		10,00		10,00		D13-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti		300,00		20,00		R12-R13-D13-D14-D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		6,00		6,00		R12-R13-D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09		6,00		6,00		R12-R13-D13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		6,00		6,00		R12-R13-D13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		100,00		5,00		R12-R13-D13-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		150,00		10,00		R12-R13-D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		6,00		6,00		R12-R13-D13-D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		50,00		5,00		R12-R13-D13-D14-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		500,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da		1.000,00		20,00		R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

	quelli di cui alla voce 16 03 03						D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		500,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		1.000,00		20,00		R12-R13-D13-D14-D15
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 04 03*	altri esplosivi di scarto		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		10,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		10,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		3,00		3,00		R12-R13-D15
16 06 01*	batterie al piombo		10,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		10,00		10,00		R12-R13-D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		10,00		10,00		R12-R13-D13-D15
16 06 05	altre batterie ed		10,00		10,00		R12-R13-D13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		accumulatori						
16 07 08*		rifiuti contenenti olio		10,00		10,00		R12-R13-D15
16 08 01		catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)		6,00		6,00		R12-R13-D13-D15
16 08 02*		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14- D15
16 08 03		catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14- D15
16 08 05		catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14- D15
16 08 07*		catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		6,00		6,00		R12-R13-D13-D14- D15
16 10 01*		soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose		10,00		10,00		R12-R13-D15
16 10 02		soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01		8.500,00		100,00		D8-D9-D15
16 10 03*		concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		5,00		5,00		R12-R13-D15
16 11 02		rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		5,00		5,00		R12-R13-D13-D15
16 11 03*		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze		5,00		5,00		R12-R13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		pericolose						
16 11 04		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		15,00		15,00		R12-R13-D13-D15
16 11 06		rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		15,00		15,00		R12-R13-D13-D15
17 01 01		cemento		50,00		10,00		R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 03		mattonelle e ceramiche		50,00		10,00		R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 01 06*		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		30,00		5,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 01 07		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		100,00		10,00		R5-R13-D13-D14-D15
17 02 01		legno		350,00		15,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02		vetro		350,00		15,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03		plastica		1.200,00		20,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 02 04*		vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		100,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 03 01*		miscele bituminose contenenti catrame di carbone		1.500,00		15,00		R12-R13-D13-D14-D15
17 03 02		miscele bituminose diverse		100,00		10,00		R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		da quelle di cui alla voce 17 03 01						D15
17 03 03*		catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	5,00		5,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 04 01		rame, bronzo, ottone	3,00		3,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 02		alluminio	10,00		10,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 03		piombo	3,00		3,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 04		zinco	3,00		3,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 05		ferro e acciaio	10,00		10,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 06		stagno	3,00		3,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 07		metalli misti	10,00		10,00			R4- R12-R13-D13-D14-D15
17 04 09*		rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 04 10*		cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 04 11		cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	30,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 05 03*		terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.500,00		100,00			R12-R13-D13-D15
17 05 04		terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	1.000,00		20,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 05 05*		fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	30,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 05 06		fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	500,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 05 07*		pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	30,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		500,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto		500,00		30,00			R13-D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		1.700,00		30,00			R13- D15
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		2.000,00		40,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto		2.000,00		40,00			D15
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		1,00		1,00			R12-R13-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		500,00		30,00			R5- R12-R13-D13-D14-D15
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio		3,00		3,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PC (condensatori contenenti PCB)		3,00		3,00			R12-R13-D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		30,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di		1.000,00		30,00			R5- R12-R13-D13-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03						D14-D15
18 01 01		oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 01 02		parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)		2,00		2,00		R12-R13-D13-D15
18 01 03*		rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		2,00		2,00		R12-R13-D13-D15
18 01 04		rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 01 06*		sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		2,00		2,00		R12-R13-D13-D15
18 01 07		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 01 08*		medicinali citotossici e citostatici		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 01 09		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 01 10*		rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 02 01		oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15
18 02 02*		rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni		2,00		2,00		R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		particolari per evitare infezioni						
18 02 03		rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
18 02 05*		sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
18 02 06		sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
18 02 07*		medicinali citotossici e citostatici	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
18 02 08		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 02		materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 10*		carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	2,00		2,00			R12-R13-D15
19 01 12		ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 13*		ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 14		ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 15*		ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 16		polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 01 17*		rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	2,00		2,00			R12-R13-D15
19 01 18		rifiuti della pirolisi, diversi	2,00		2,00			R12-R13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		da quelli di cui alla voce 19 01 17						
19 02 03		miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	2.000,00		100,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 02 04*		miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 02 06		fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	2,00		2,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 05 01		parte di rifiuti urbani e simili non compostata	12.500,00		200,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 05 03		compost fuori specifica	10.000,00		150,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 06 03		liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	10,00		10,00			D8-D9-D15
19 06 04		digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	3,00		3,00			R12-R13-D15
19 06 05		liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		3,00			D8-D9-D15
19 06 06		digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	3,00		3,00			R12-R13-D15
19 07 02*		percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	3,00		3,00			D15
19 07 03		percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	8.000,00		200,00			D8-D9-D15
19 08 01		Vaglio	100,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 08 02		rifiuti dell'eliminazione della sabbia	100,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		2.500,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		100,00		10,00			R12-R13-D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		5,00		5,00			R12-R13-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		18.000,00		300,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		1,00		1,00			D8-D9-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		1,00		1,00			R12-R13-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose		1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03		10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti		1,00		1,00			R12-R13-D13-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		sostanze pericolose						
19 10 06		altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 11 01*		filtri di argilla esauriti	1,00		1,00			R12-R13-D15
19 12 01		carta e cartone	5,00		5,00			R3- R12-R13-D13-D14-D15
19 12 02		metalli ferrosi	5,00		5,00			R4- R12-R13-D13-D15
19 12 03		metalli non ferrosi	5,00		5,00			R4- R12-R13-D13-D15
19 12 04		plastica e gomma	2.000,00		50,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05		vetro	5,00		5,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 06*		legno contenente sostanze pericolose	10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	300,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08		prodotti tessili	1.000,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 09		minerali (ad esempio sabbia, rocce)	10,00		10,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 10		rifiuti combustibili (CDR:	1.500,00		30,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 11*		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	200,00		20,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 12 12		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	50.000,00		100,00			R12-R13-D13-D14-D15
19 13 01*		rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1,00		1,00			R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		1,00		1,00		R12-R13-D15
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		1,00		1,00		R12-R13-D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05		1,00		1,00		D8-D9-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		1,00		1,00		R12-R13-D15
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi		1,00		1,00		D8-D9-D15
20 01 01	carta e cartone		200,00		200,00		R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro		8.000,00		100,00		R13- R12-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense		10.000,00		100,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento		300,00		300,00		R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

								D15
20 01 11		prodotti tessili		1.000,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 13*		Solvent		1,00		1,00		R12-R13-D15
20 01 14*		Acidi		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 15*		sostanze alcaline		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 17*		prodotti fotochimici		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 19*		Pesticide		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 21*		tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		10,00		10,00		R13-D13-D14-D15
20 01 23*		apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		380,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 25		oli e grassi commestibili		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 26		oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 27		vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		10,00		10,00		R12-R13-D15
20 01 28		vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 29*		detergenti contenenti sostanze pericolose		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 30		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		1,00		1,00		R12-R13-D13-D15
20 01 31*		medicinali citotossici e citostatici		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 32		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 33*		batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

		suddivisi contenenti tali batterie						
20 01 34		batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 35*		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi [6]		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 36		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 37*		legno, contenente sostanze pericolose		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 38		legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		180,00		10,00		R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39		plastica		1.000,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40		metallo		100,00		10,00		R4- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 41		rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 01 99		altre frazioni non specificate altrimenti		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 02 01		rifiuti biodegradabili		1.000,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 02 02		terra e roccia		1,00		1,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03		altri rifiuti non biodegradabili		50,00		5,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 03 01		rifiuti urbani non differenziati		30.000,00		300,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 03 02		rifiuti dei mercati		1.000,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 03 03		residui della pulizia stradale		2.000,00		20,00		R12-R13-D13-D14-

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di: SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

								D15
20 03 04		fanghi delle fosse settiche		5.000,00		50,00		D8-D9-D15
20 03 06		rifiuti della pulizia delle fognature		500,00		20,00		D8-D9-D15
20 03 07		rifiuti ingombranti		10.000,00		100,00		R12-R13-D13-D14-D15
20 03 99		rifiuti urbani non specificati altrimenti		10,00		10,00		R12-R13-D13-D14-D15

NOTA

* Operazione di recupero e/o smaltimento svolta di cui agli allegati B e C, parte IV, D.lgs 152/06

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati

Il laboratorio sarà realizzato al piano terra della zona uffici in un locale di superficie pari a circa 26 mq.

Il laboratorio sarà dotato di attrezzature necessarie alla determinazione dei principali parametri chimico fisici dei rifiuti ed in particolare per il controllo del processo depurativo dell'impianto di trattamenti rifiuti liquidi.

In particolare saranno installate le seguenti attrezzature:

- fotometro multiparametro;
- multimetro da banco;
- reattore per COD;
- microscopio;
- forno a muffola;
- bilancia
- cappa

L'allestimento del laboratorio interno applica la BAT n. 11 del gruppo *E.5.1 Migliori tecniche e tecnologie per il trattamento dei rifiuti liquidi*.

Per quanto attiene la gestione del laboratorio, tutto il personale addetto sarà idoneamente formato ed informato come dettato dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e saranno redatte idonee procedure di gestione.

Dette procedure conterranno almeno le seguenti informazioni:

Accesso al Laboratorio

L'accesso al laboratorio sarà consentito soltanto al personale autorizzato e adeguatamente formato.

Le donne in gravidanza o durante l'allattamento dovranno informare del loro stato il responsabile del laboratorio per assicurarsi dell'assenza di eventuali rischi per loro, per il feto o per il bambino.

Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

In laboratorio sarà obbligatorio indossare sempre un camice di colore bianco (in modo tale da identificare subito eventuali sostanze aggressive cadute su esso) in fibra di cotone, gli occhiali di protezione, i guanti (nel materiale idoneo alle sostanze da maneggiare o alle operazioni da eseguire) e, quando necessario, la mascherina per le polveri e/o per i solventi ed eventuali altri dispositivi di protezione individuale. Sarà vietato indossare accessori come foulard, cravatte, sciarpe, collane, bracciali dotati di ciondoli, ecc. che potrebbero ostacolare il corretto lavoro di laboratorio o impigliarsi e determinare incidenti.

Norme di comportamento in laboratorio

In laboratorio sarà rigorosamente vietato:

- fumare;
- mangiare, bere e introdurre o lasciare cibi o bevande;
- usare walkman o altri dispositivi che possano impedire di sentire i richiami o ridurre l'attenzione;
- gettare prodotti chimici puri o in miscela nel lavandino o nei cestini per la carta. I rifiuti solidi e liquidi contaminati da agenti chimici devono essere smaltiti secondo le norme in vigore e raccolti negli appositi contenitori predisposti in laboratorio (area deposito temporaneo dei rifiuti di laboratorio);
- miscelare i rifiuti se non per categorie analoghe, e comunque è vietato miscelare i rifiuti pericolosi con quelli non pericolosi;
- gettare eventuale vetreria rotta o momouso nei rifiuti comuni (cestini);
- gettare i guanti monouso danneggiati o al termine dell'utilizzo nei rifiuti comuni (cestini): dovranno essere raccolti in appositi contenitori. Gli indumenti personali da esterno, quali giacche, borse, eventuali ombrelli e altri materiali non necessari per il lavoro in laboratorio dovranno sempre essere appesi agli attaccapanni o inseriti negli armadietti sotto i banchi di lavoro. Andrà tenuta sempre pulita e in ordine l'area di lavoro (porzione di banco sulla quale si lavora, ma anche le bilance, l'area temporanea di smaltimento rifiuti, gli strumenti, le cappe di aspirazione, i lavandini, ecc.).

Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati

Al momento della richiesta di conferimento da parte del produttore o detentore o trasportatore, il rifiuto andrà "omologato". A tal fine il Responsabile Impianto chiederà al richiedente la compilazione del modello "CARATTERISTICHE DEL RIFUTO" riportante le seguenti notizie:

- ✓ Informazioni circa il ciclo produttivo e/o l'operazione da cui ha avuto origine il rifiuto;
- ✓ codice CER;
- ✓ quantità da conferire e quantitativo annuale previsto;
- ✓ stato fisico;
- ✓ tipo di imballaggio;
- ✓ certificato chimico fisico di caratterizzazione (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).

Una volta omologato il rifiuto, il Responsabile Impianto ne darà notizia al Responsabile della Logistica che, in base alla disponibilità impiantistica e gestionale, stabilirà la data del conferimento che sarà comunicata a mezzo fax al richiedente.

I vari rifiuti che verranno conferiti giorno per giorno, verranno riportati nel "PROGRAMMA DEI CONFERIMENTI" che sarà consegnato all'Addetto alla Guardiania ed al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa.

I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione; le verifiche effettuate in questa fase sono di estrema importanza in quanto propedeutiche ed imprescindibili per l'accettazione dei rifiuti conferiti, il cui scarico viene consentito solo allorquando siano state soddisfatte le

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

seguenti condizioni operative:

- ⇒ Correttezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;
- ⇒ Corretta compilazione del FIR;
- ⇒ Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ⇒ Conformità del rifiuto rispetto alla classificazione analitica di cui all'omologa effettuata;
- ⇒ Conformità delle operazioni di conferimento e di scarico agli standard qualitativi aziendali, informati ai principi propri delle BAT.

La procedura di accettazione del rifiuto presso l'impianto sarà resa nota al Responsabile Accettazione Rifiuti e Pesa che compilerà il modello denominato "ACCETTAZIONE RIFIUTO".

Sarà reso disponibile, al fine di facilitare le verifiche relative alle autorizzazioni del trasportatore, un data base denominato "AUTORIZZAZIONI ESTERNE" che sarà continuamente aggiornato dall'Ufficio CED.

La DE.FI.AM. si riserva, comunque, nel caso che il controllo organolettico effettuato sul rifiuto in fase di conferimento non dia piena certezza della sua coincidenza con quello omologato, di verificarne le caratteristiche mediante analisi chimico fisiche eseguite da laboratorio di propria fiducia. In tal caso sarà effettuato immediatamente il campionamento di tre aliquote di rifiuto utilizzando le norme UNI di riferimento, delle quali una sarà sottoposta ad analisi presso il laboratorio di fiducia, una sarà consegnata al cliente e la terza sarà conservata per eventuali controanalisi.

Nella ipotesi in cui il rifiuto non risultasse conforme a quello omologato, sarà restituito al produttore attraverso il trasportatore e sul formulario sarà riportato il motivo della mancata accettazione. Entro 24 ore, inoltre, sarà data notizia dell'accaduto alla Provincia di Avellino territorialmente competente.

Se, invece, i risultati analitici verifichino la piena aderenza del rifiuto in fase di conferimento con quello omologato, si procederà all'accettazione del rifiuto.

Completata questa fase di accertamento preliminare, il rifiuto può essere accettato e quindi viene pesato e collocato nelle specifiche zone e strutture di stoccaggio.

Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

RIFIUTI TRATTATI

Tipo di rifiuto	Quantità annue trattate (Mg)	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (Mg)	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Modalità di svolgimento attività di trattamento

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.	Sito di: SERINO (AV)
----------------------------------------	----------------------

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)	
Diagramma di flusso	
Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati	
Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)	
Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti	
Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h)	Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h) ⁵
Numero di ore giornaliere di funzionamento ⁶ :	Numero di giorni in un anno
Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti	

⁵ - Se l'impianto è discontinuo indicare il dato in kg/h/ciclo e m³/ciclo.

⁶ - Se l'impianto è discontinuo indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: SERINO (AV)

Allegati alla presente scheda

Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:

- a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale
- b) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km
- c) distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole
- d) dati metereologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora)
- e) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali
- f) morfologia del luogo
- g) situazione degli strumenti urbanistici
- h) eventuale presenza di reti di monitoraggio

INT4-A1

Eventuali commenti

Ditta richiedente: BETON TELESE

Sito di: SERINO (av)

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «INT 6»: RACCOLTA E STOCCAGGIO OLI USATI^{1,2}**

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dell'impianto di raccolta:

Ing. Michele Russo**QUANTITÀ OLI RICEVUTI**

Codice CER	Tipologia oli usati	Descrizione	Provenienza	Contenuto sostanze pericolose ³	Caratteristiche sistemi di stoccaggio ⁴	Capacità max deposito		Tempo di permanenza
						Mg	m ³	
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		Attività industriali, commerciali e di servizi	H4, H5, H7, H14	FUSTI			60 giorni
200125	oli e grassi commestibili		Attività industriali, commerciali e di servizi	-	FUSTI			60 giorni
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		Attività industriali, commerciali e di servizi	H4, H5, H7, H14	FUSTI			60 giorni

EVENTUALI MISCELAZIONI E ASSIEMAMENTI

Codice CER oli in entrata ⁵	Sigla del serbatoio di miscelazione	Codice CER oli in uscita	Caratteristiche qualitative degli oli miscelati	Tipologia di impianto di destinazione finale ⁶

¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda.

² - Normativa di riferimento: D.Lgs. 95/92 e DM 392/96.

³ - Caratteristiche di pericolo previste nell'Allegato I alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

⁴ - Specificare se si tratta di serbatoi o recipienti mobili.

⁵ - Inserire i codici C.E.R. degli oli che si miscelano nel serbatoio.

⁶ - Fare riferimento alle attività elencate negli allegati B e C del Titolo I della Parte IV del D. Lgs. 152/06).

Ditta richiedente: BETON TELESE

Sito di: SERINO (av)

STOCCAGGIO OLI USATI

Numero serbatoi

4

Descrizione serbatoi⁷

Fusti da 200 litri

Descrizione del bacino/bacini di contenimento⁸

Potenzialità totale del deposito (m³)

Capacità geometrica dei serbatoi (m³)

Descrizione impianto di movimentazione del prodotto all'interno del deposito:⁹

⁷ - La descrizione deve comprendere: materiale di realizzo del basamento, accessori di campionamento del prodotto alle diverse altezze, indicatore di livello, scale, parapetti, passerelle, passo d'uomo, sfiato, dispositivo antitraboccamento, scarico di fondo, valvola di intercettazione sulla tubazione di movimentazione del prodotto e vernice anticorrosione sulla superficie esterna del serbatoio.

⁸ - La descrizione deve comprendere: capacità del bacino al netto del volume di ingombro dei serbatoi, materiale di costruzione, pozzetti di raccolta, valvola di intercettazione all'esterno del bacino, trattamento superficiale di indurimento o ciclo di verniciatura, materiale antisolvente dei giunti.

⁹ - La descrizione deve comprendere: tipologia impianto (fisso o mobile), materiale delle tubazioni (indicare se la tubazione è fuori terra o interrata), materiale delle valvole di intercettazione, sistemi di attraversamento dei muri di contenimento, tubazioni per la movimentazione del prodotto contaminato, caratteristiche delle pompe di movimentazione, cordolo di contenimento perdite della piazzola pompe, pavimentazione piazzola pompe.

Ditta richiedente: BETON TELESE

Sito di: SERINO (av)

AREE DI TRAVASO

Descrizione aree di carico e scarico¹⁰

Descrizione locali travaso¹¹

Descrizione area stoccaggio contenitori vuoti adibiti al trasporto oli usati¹²

STOCCAGGIO FILTRI OLIO USATI

Descrizione modalità di raccolta filtri olio usati

Descrizione modalità di stoccaggio filtri olio usati

Descrizione area di stoccaggio filtri olio usati

RETE FOGNANTE

Inserire riferimento relativo alla planimetria della Scheda Acque¹³

¹⁰ - La descrizione deve comprendere: materiale della pavimentazione, pozzetti di raccolta collegati alla rete fognaria, modalità di presidio operazioni di carico e scarico e procedure adottate dall'operatore per l'arresto immediato del flusso.

¹¹ - La descrizione deve comprendere: materiale pavimentazione, trattamenti di indurimento o verniciatura superficiale della pavimentazione, sistema di drenaggio colatici, postazioni di travaso e loro attrezzature, sistema di riscaldamento, impianto di ventilazione forzata (nel caso di fabbricati interamente tamponati) e aree attrezzate per le operazioni di miscelazione lubrificanti, separazione acqua-olio e recupero olio da filtri usati.

¹² - La descrizione deve comprendere: tettoia area di stoccaggio, materiale pavimentazione, cordolo di delimitazione area, pozzetti di drenaggio collegati alla rete fognante oleose.

¹³ - Adibita alla raccolta delle acque provenienti dalle aree a rischio (bacini serbatoi, aree di travaso, lavaggio automezzi, piazzola pompe, stoccaggio contenitori mobili all'aperto).

Ditta richiedente: BETON TELESE

Sito di: SERINO (av)

CAMPIONAMENTO E ANALISI OLI USATI

Descrizione modalità di campionamento olio usato

Descrizione modalità di conservazione campioni olio usato

Descrizione modalità di analisi campioni olio usato

Allegati alla presente scheda

Rappresentazione generale in pianta e sezioni quotate dell' area di deposito con percorso automezzi e aree di manovra

INT6-A1

Rappresentazione in pianta rete fognante con circuiti della rete oleosa e delle rete bianca

INT6-A2

Pianta e sezioni quotate in scala idonea dei serbatoi

INT6-A3

Eventuali commenti

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88¹* ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.
- e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

¹ - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: Serino (AV) Area PIP Località Pescarole

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ²	Posizione Amm.va ³	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ⁴	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Tipologia	Inquinanti				
					autorizzata ⁶	misurata		Ore di funz.to ⁹	Limiti ⁸		Dati emissivi ¹⁰	
									Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E1	D.D. AIA N. 125 DEL 19/12/2016	Selezione meccanica, vagliatura e pressatura di rifiuti solidi non pericolosi	Impianto di selezione, pressa, vaglio	E1	12000	11955	Polveri			8	5.7	0.068
E2 (emissione diffusa)	D.D. AIA N. 125 DEL 19/12/2016	Triturazione rifiuti non pericolosi	Trituratore rifiuti non pericolosi	E2			Polveri			8	2.0	-
E3 (emissione diffusa)	D.D. AIA N. 125 DEL 19/12/2016	Bioseparazione, stoccaggio e movimentazione rifiuti	Bioseparatrice	E3			Sostanze odorogene					
E4	--	--	Gruppo elettrogeno	--								
E5	--	--	Gruppo elettrogeno	--								

² - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

³ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"-impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A"- impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

⁴ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Ditta richiedente: BETON TELESE S.R.L.

Sito di: Serino (AV) Area PIP Località Pescarole

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

--

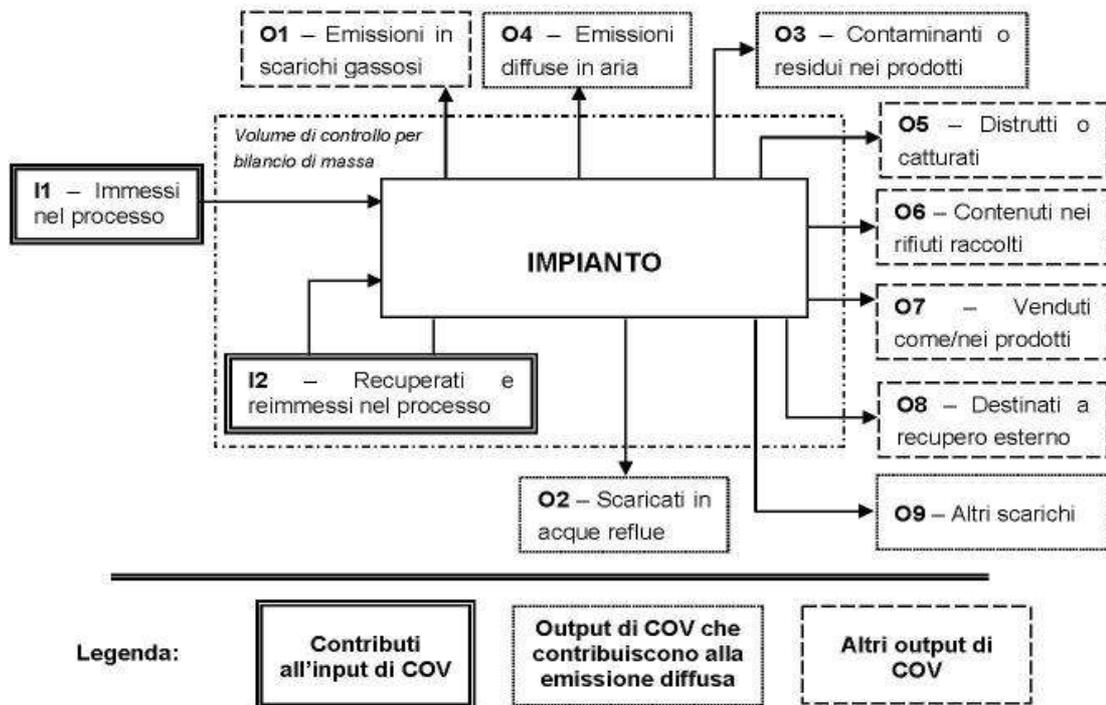
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E1	E1	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca
-	E2	Spruzzatori d'acqua ed impianto di bagnatura
-	E3	Placche adsorbenti
E4	-	-
E5	-	-
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).		
Sistemi di misurazione in continuo.		

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = \frac{[(\text{peso molecolare Miscela}) \cdot (\text{kg C/h})]}{[\text{peso C medio nella miscela di solventi}]}$$

$$\text{kg C/h} = \frac{[(\text{peso C medio nella miscela}) \cdot (\text{kg COV/h})]}{[\text{peso molecolare Miscela}]}$$

¹² - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
<i>Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
<input type="checkbox"/> F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
<input type="checkbox"/> F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04</i>	(tonn/anno)
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni ¹⁹	
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰

Eventuali commenti	

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

**SCHEDA «M»: INCIDENTI RILEVANTI¹**

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 105 del 26.06.2015	<input checked="" type="checkbox"/>	
	NO	
	<input type="checkbox"/>	notifica
	SI	<input type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza

Allegati alla presente scheda

	Y...
	Y...

Eventuali commenti

--

¹ - La presente Scheda ha la funzione esclusiva di precisare la posizione del complesso IPPC rispetto alla normativa in materia di incidenti rilevanti, con espresso rinvio alla Scheda «F» per la caratterizzazione delle sostanze pericolose e dei relativi rischi, fatti salvi gli obblighi previsti dalla specifica legislazione vigente.


SCHEDA «N»: EMISSIONE DI RUMORE

N1	Precisare se l'attività è a «ciclo continuo», a norma del D.M. 11 dicembre 1996 e s.m.i.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	Se si		
N2	Per quale delle definizioni riportate dall'articolo 2 del D.M. 11 dicembre 1996 e s.m.i.?	a) <input type="checkbox"/>	b) <input type="checkbox"/> ENTRAMBE <input type="checkbox"/>
N3	Il Comune ha approvato la Classificazione Acustica del territorio?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Se si:		
N4	È stata verificata ¹ (e/o valutata) la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limiti stabiliti?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Se si:		
N5	Con quali risultati?	rispetto dei limiti <input checked="" type="checkbox"/>	non rispetto dei limiti <input type="checkbox"/>
	In caso di non rispetto dei limiti		
N6	L'azienda ha già provveduto ad adeguarsi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Se si		
N7	Attraverso quali provvedimenti?	Allegare la documentazione necessaria	
	Se no:		
N8	È già stato predisposto un Piano di Risanamento Aziendale?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
N8a	Se si		
N9	È stato predisposto o realizzato (specificare) un Piano di Risanamento Acustico del Comune?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
N9a	Se si		
N10	Al momento della realizzazione dell'impianto, o sua modifica o potenziamento è stata predisposta documentazione previsionale di impatto acustico?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
N10a	Se si	Relazione tecnica trasmessa in fase di autorizzazione AIA	
N11	Sono stati realizzati nel corso degli anni rilievi fonometrici in relazione all'ambiente esterno e per qualsiasi ragione?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
N11a	Se si		
N12	Con riferimento agli impianti ed apparecchiature utilizzate dall'azienda, indicare le tecnologie utilizzate o che si intendono utilizzare per il contenimento delle emissioni acustiche		

¹ - Per i nuovi impianti la "compatibilità" deve essere valutata in via previsionale.

Ditta richiedente	BETON TELESE S.R.L.	Sito di	SERINO - Area PIP Loc. Pescarole
-------------------	----------------------------	---------	-----------------------------------------

N13	Classe ² di appartenenza del complesso IPPC	Classe V
N14	Classe acustica dei siti confinanti (con riferimenti planimetrici ³)	Classe V Classe IV

Allegati alla presente scheda	

Eventuali commenti

² - L'indicazione della classe acustica deve tenere conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune interessato dall'insediamento IPPC: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione, occorre fare riferimento alla classificazione di cui all'art.6 del DPCM 1/3/1991 e s.m.i.:

- Tutto il territorio nazionale;
- Zona A (art. 2 DM n° 1444/68);
- Zona B (art. 2 DM n° 1444/68);
- Zona esclusivamente industriale.

³ - Riferirsi alla Carta topografica 1:10.000 (Allegato P), ovvero allegare copia stralcio del Piano di Zonizzazione Acustica approvata dal Comune interessato.



SCHEDA «O»: ENERGIA

Anno di riferimento

--

Sezione O.1: UNITÀ DI PRODUZIONE¹

Impianto / fase di provenienza ²	Codice dispositivo e descrizione ³	Combustibile utilizzato ⁴		ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (kW) ⁵	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale ⁶ (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
		Tipo	Quantità						
TOTALE									

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh)	Altre informazioni	
Energia elettrica	172	⁷	P = 50 kW
Energia termica		⁸	

¹ - Nella presente sezione devono essere indicati tutti i dispositivi che comportano un utilizzo diretto di combustibile all'interno del complesso IPPC.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - Indicare il codice identificativo del dispositivo riportando una descrizione sintetica (es. caldaia, motore, turbina, ecc.).

⁴ - Indicare tipologie e quantitativi (in m³/h o in kg/h) di sostanze utilizzate nei processi di combustione.

⁵ - Intesa quale potenza termica nominale al focolare.

⁶ - Indicare il Cosφ medio (se disponibile).

⁷ - Indicare il tipo di fornitura di alimentazione e la potenza impegnata.

⁸ - Indicare il tipo e la temperatura del fluido vettore, la provenienza e la portata.

Anno di riferimento		--				
Sezione O.2: UNITÀ DI CONSUMO ⁹						
Fase/attività significative o gruppi di esse ¹⁰	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase ¹¹	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
Impianto IPPC	Gestione e trattamento rifiuti, servizi generali		172			
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
TOTALI¹²			172			

⁹ - La presente Sezione ha l'obiettivo di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dei consumi energetici associati a fasi specifiche del processo produttivo messe in evidenza nella Scheda D (vedi note relative). Per ognuno dei valori indicati nelle colonne "consumi" bisogna precisare se sono stati misurati "M", calcolati "C" o stimati "S".

¹⁰ - Indicare il riferimento utilizzato nella relazione di cui alla Scheda D (Valutazione Integrata Ambientale).

¹¹ - Indicare i/il prodotto/i finale/i della produzione cui si fa riferimento.

¹² - Devono essere evidenziati i consumi energetici totali del complesso IPPC e, ove possibile, i dettagli delle singole fasi o gruppi di fasi maggiormente significativi dal punto di vista energetico.

Ditta richiedente BETON TELESE S.R.L.

Sito di SERINO Area PIP Loc. Pescarole

Allegati alla presente scheda	
	Y...

ALTRE INFORMAZIONI	
Energia elettrica (MWh)¹³	Fornitura in bassa tensione 380 V – 50 kW
Energia termica (MWh)¹⁴	

Eventuali commenti

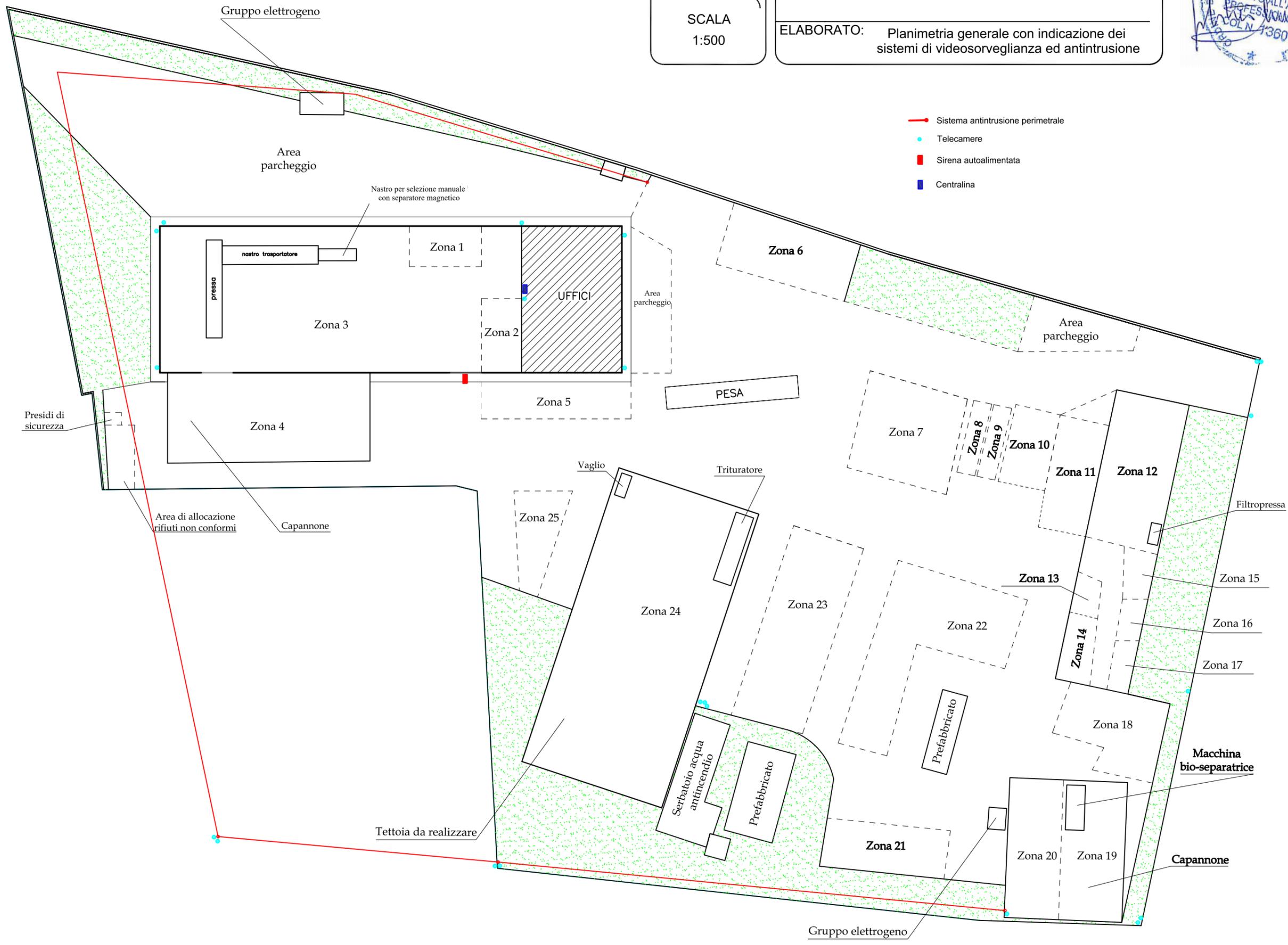
¹³ - Indicare il tipo di fornitura, la tensione di alimentazione e la potenza impegnata.

¹⁴ - Indicare il tipo e la temperatura del fluido vettore, la provenienza e la portata.

TAVOLA
1

SCALA
1:500

ISTANTE: **BETON TELESE S.R.L.**
Impianto di SERINO (AV) - Zona PIP Località Pescarole
OGGETTO: **Riesame AIA con valenza di rinnovo**
ELABORATO: Planimetria generale con indicazione dei sistemi di videosorveglianza ed antintrusione



-  Sistema antintrusione perimetrale
-  Telecamere
-  Sirena autoalimentata
-  Centralina

TAVOLA
2

SCALA
1:500

ISTANTE: **BETON TELESE S.R.L.**
Impianto di SERINO (AV) - Zona PIP Località Pescarole
OGGETTO: **Riesame AIA con valenza di rinnovo**
ELABORATO: Planimetria generale con indicazione dei punti di allocazione delle termocamere

